Allegato 1

CITTA' DI TORINO

AREA 3

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

**SERVIZIO TRASFORMAZIONI URBANE E STRATEGICHE E SPAZIO PUBBLICO**

# VARIAZIONE AL P.R.G.

(ai sensi del comma 12 lettera f) dell'art. 17 L.U.R. 56/1977 e s.m.i.)

## Intesa Stato Regione

(ai sensi del D.P.R. 383/1994 e s.m.i.)

## Localizzazione delle opere di interesse statale

## Realizzazione della Piattaforma Aerospazio presso il sito di Corso Marche n. 43 a Torino


RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Teresa Pochettino

TERESA POCHETTINO
COMUNE DI TORINO
10.07.2024 14:32:46
UTC

COLLABORATORI GRAFICI
Geom. Roberto Aragno

COLLABORATORI TECNICI
Arch. Giuseppe Colombo
Geom. Giorgio Assom
Arch. Silvia Summa

ELABORATO 1)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

# RELAZIONE ILLUSTRATIVA

## PREMESSA

Il presente provvedimento riguarda l'area fondiaria ubicata nella Circoscrizione Amministrativa n.4 (San Donato – Campidoglio – Parella) della Città, sita in Corso Marche al n.43, confinante a sud con l'Ambito della Zona Urbana di trasformazione (Z.U.T) denominato "8.24 ALENIA".

L'area in oggetto ricade all'interno del perimetro del Programma Integrato in variante al P.R.G (PR.IN.) approvato ai sensi della L.R. 18/1996 e sm.i. con deliberazione n. 97 del Consiglio Comunale dell'11 maggio 2011, per il quale la società Leonardo S.p.A., proprietaria dell'area, ha comunicato la volontà di avvalersi della proroga di tre anni dei termini di validità dello strumento urbanistico, ex articolo 10 comma 4 bis della legge 120/2020 (prot. arrivo 2091 del 28 giugno 2021). Il PR.IN citato risulta, pertanto, in vigore fino a novembre 2024, anche a fronte della estensione di proroga dei 30 mesi complessivi in applicazione della Legge n. 11 del 2 febbraio 2024.

Per il settennio 2018-2024, il Politecnico di Torino ha varato un Piano Strategico, denominato "PoliTo4Impact: *incidere su una società in rapido cambiamento*", che include tra i propri obiettivi quello di contribuire allo sviluppo del territorio. Per l'attuazione del succitato Piano Strategico, è in progetto la realizzazione del centro denominato "Piattaforma Aerospazio", che si attesta su Corso Marche individuata nell'area produttiva conosciuta come "Alenia".

La Piattaforma Aerospazio in progetto si configura come uno dei primi tasselli del futuro polo tecnologico, in un contesto urbano storicamente votato allo sviluppo della ricerca e della produzione in ambito aerospaziale. L'area su cui si insedia il fabbricato è in posizione ottimale dal punto di vista dell'accessibilità urbana: vicino all'uscita della tangenziale, e prossimo al servizio di trasporto urbano di maggiore efficienza (Linea 1 della Metropolitana).

Nel nuovo polo tecnologico del Politecnico, saranno allestiti laboratori pesanti e leggeri per la ricerca, caratterizzati dalla presenza di apparecchiature e strumenti tecnologicamente avanzati, anche di considerevole ingombro, con una densità di presenza relativamente bassa, variabile nel tempo. Ai laboratori si affiancano aree comuni di connessione e relazione, oltre a spazi tecnici e di servizio e spazi per carico-scarico e parcheggio, oltre un ampio spazio relazionale aperto, denominato *Agorà*.

In particolare, l'intervento consiste nella demolizione e successiva ricostruzione del fabbricato dismesso, denominato "37", dei limitrofi manufatti minori, che confinano ad est con Corso Marche (ingresso civico 43) e per gli altri tre lati con la residua proprietà della Leonardo S.p.A.

La geometria dell'edificio, che ripropone quasi interamente la forma rettangolare preesistente, si adatta alle caratteristiche dell'area fondiaria. Il nuovo fabbricato, articolato su 3 piani fuori terra,

risulta arretrato di circa 5 metri rispetto al filo stradale, con un allineamento parallelo al corso Marche che riprende il filo edilizio del fabbricato “41” situato a sud del lotto di intervento.

Al fine di realizzare tale Polo di ricerca, la società Leonardo S.p.A. ha stipulato con il Politecnico di Torino apposito accordo nell’ambito del quale concede a quest'ultimo il diritto di superficie sul fabbricato 37 e le relative aree pertinenziali, per la durata di anni 50, a far data dal giorno della sua sottoscrizione, ovvero dal 22 dicembre 2022.

**Vista Area Alenia fabbricato n.37 - stato attuale**

**Estratto Tav n.11 del PR.IN. “Planivolumetrico”**

Tutto ciò premesso, in data 30 novembre 2023, la Direzione Progettazione Edilizia e Sicurezza del Politecnico di Torino ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d’Aosta e la Liguria, l’avvio della procedura di Intesa Stato-Regione, ai sensi degli art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, per l’ottenimento del parere di conformità urbanistica delle opere edilizie consistenti nella realizzazione della Piattaforma Aerospazio, presso il sito di Corso Marche n. 43.

Con nota del 18 dicembre 2023 (nostro prot. arr. n. 3854 del 19 dicembre 2023), il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d’Aosta e la Liguria ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., nell’ambito della procedura ex art. 3 del D.P.R. 383/1994 e dell'art. 13 del D.L. 76/2020 convertito con Legge n. 120/2020. L'approvazione dei progetti, ai sensi del D.P.R. 383/1994, “sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, anche edilizie, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta, previsti da leggi statali e regionali”, con specifico riferimento alla “Localizzazione delle opere di interesse statale difformi dagli strumenti urbanistici e mancato perfezionamento dell'intesa”.

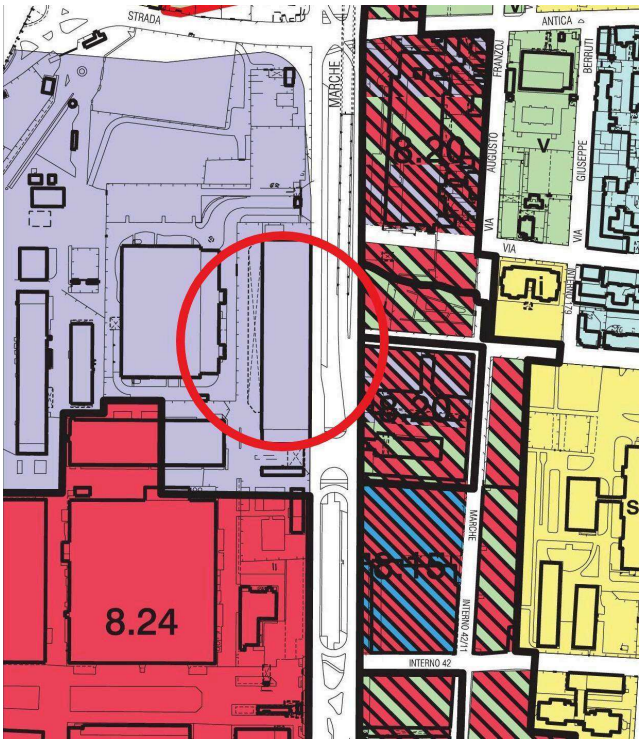
L'area su cui insiste il fabbricato, è identificata dal Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente , come ricadente nelle "Zone urbane consolidate per attività produttive"; per questa specifica classificazione gli interventi previsti, sono normati dall'art. 14 delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione (N.U.E.A.) del P.R.G., riportato di seguito in estratto. Le stesse N.U.E.A. di P.R.G. classificano l'area come area normativa "IN" - "Complessi di edifici a destinazione Produttiva", per la quale sono compatibili le destinazioni d'uso elencate al punto 11 dell'art. 8 delle NUEA di P.R.G., mentre le attività consentite vengono definite dall'art. 3, punto 3 (Attività Produttive).

**VERIFICA CONFORMITÀ URBANISTICA**

Verifiche relative al P.R.G.

L'edificio in oggetto ricade all'interno della Circoscrizione 4 ed è classificata, dal Piano Regolatore Generale vigente, come "Zone urbane consolidate per attività produttive" di cui l'art. 14 delle N.U.E.A. di P.R.G. e che la stessa è inclusa nel perimetro del PR.IN approvato sull'area.

Di seguito: estratto dell'art. 14 del Volume I delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione (N.U.E.A.) del P.R.G.




**Estratto illustrativo Azzonamento P.R.G. - Tav.1 Foglio 08a**

*_1 Il piano definisce zone urbane consolidate per attività produttive le parti di territorio che hanno accolto la piccola, media, grande industria.*

*_4 La destinazione è produttiva. Sono ammesse le destinazioni d'uso elencate per le aree IN (v. art. 8 punto 11) con le modalità previste ai successivi commi.*

*_4bis Ai fini dell'applicazione del presente articolo si individuano le seguenti due tipologie di fabbricati:*

*a) produttivo manifatturiero - tradizionale fabbricati in cui la S.L.P. si sviluppa per almeno il 75% al piano terra;*

*b) produttivo avanzato e di servizio alla produzione fabbricati in cui la dislocazione della S.L.P. non rispetta il limite stabilito per la tipologia a).*

*_5 I parametri urbanistici ed edilizi di trasformazione, differenziati a seconda della tipologia edilizia definita al precedente comma 4bis.*

*_9 Gli interventi di ristrutturazione urbanistica sono subordinati a S.U.E. estesi all'area oggetto di ristrutturazione.*

Nel volume II delle N.U.E.A. di P.R.G. è presente la specifica scheda 8.24 Alenia che prevede che "l'attuazione dell'ambito avviene unitariamente con parte dell'area "IN" confinante, attraverso l'approvazione di un Programma Integrato di Intervento ai sensi della L.R. 19/96 e s.m.i.

Programma Integrato di Intervento (PR.IN)

Il PR.IN vigente, approvato ai sensi della Legge Regionale 9 aprile 1996, n. 18 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 in data 11 maggio 2011, costituisce ambito di ristrutturazione urbanistica ai sensi dell'articolo 13, comma 3, lettera e), della Legge Urbanistica Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Le funzioni specificate sono state divise in 3 aree, suddivise in Unità Minima di Intervento (U.M.I.), più precisamente:

• Alenia - Z.U.T. (Ambito 8.24) suddiviso in 5 U.M.I. - con destinazione principalmente Residenziale, Eurotorino e Attività di Servizio alle Persone ed alle Imprese (A.S.P.I.).

• Distretto High-Tech in Area "IN", corrispondente alla U.M.I. n. 6, che conferma la destinazione del P.R.G. vigente a Zona Urbana Consolidata per Attività Produttive (IN), e diventerà centro di ricerca e sviluppo orientato verso le tecnologie più avanzate, che troverà nella vicinanza con il sito industriale di Thales Alenia Space.

• Area Città di Torino, con destinazione Residenziale "R1", prevede la realizzazione di un prolungamento della via L. Pasteur verso via G. Leopardi in Collegno, fino al confine comunale, oltre alla realizzazione di nuova viabilità in corrispondenza di via Perroncito verso il nuovo prolungamento di via L. Pasteur, con carreggiata parallela al confine comunale.

L'edificio in oggetto ricade nel Distretto High-Tech in Area "IN", corrispondente alla U.M.I. n. 6.

Allegato B al P.R.G. "Norme sull'assetto idrogeologico e di adeguamento al P.A.I."

Sotto il profilo idro geomorfologico l'area in oggetto, inclusa nel Foglio 08a delle Tavole di piano del P.R.G., ricade nella classe I – sottoclasse I (P), che comprende aree edificate ed inedificate, non soggette a pericolo di inondazione né di allagamento, caratterizzate da porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Gli interventi sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/88 e del D.M. 14/01/2008 "Approvazione delle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni".

## LA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

Piano Territoriale Regionale (P.T.R.)

Per quanto attiene gli strumenti di pianificazione sovraordinati, in data 21 luglio 2011 con D.C.R. n. 122-29783 è stato approvato il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) che fornisce gli indirizzi generali le strategie e gli obiettivi per lo sviluppo del territorio regionale, indica le azioni da intraprendere per il loro perseguimento e ne affida l'attuazione, attraverso momenti di verifica e di confronto, agli enti che operano a scala provinciale e locale. Dagli elaborati dello stesso Piano si evince che l'area in oggetto si colloca all'interno dell'area urbanizzata; con prescrizioni di carattere specifico riferite ai "Centri di ricerca, poli innovativi, piattaforme tecnologiche" di cui all'art. 42 delle Norme di Attuazione del Piano (P.T.R.).

Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.)

In data 03 ottobre 2017 è stato approvato il Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) con D.G.R. n. 233-35836, nel quale si rileva che l'immobile in oggetto è ricompreso nella Tavola P4, che disciplina in generale le componenti morfologico-insediative (art.34 NdA del PPR) ed individua tra le stesse: Insediamenti specialistici organizzati – m.i.5 (art. 37 c.1 NdA del PPR), ma non è oggetto di alcuna prescrizione particolare.

Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.2)

Dalla lettura degli elaborati del piano si evince che l'immobile in oggetto si colloca all'interno delle Aree Urbanizzate definite nell'ambito del P.T.C.2. come area speciale Corso Marche "Corridoio Sistema Autostradale Tangenziale Torinese", individuata nella tavola numero 4.4.3.- SALVAGUARDIA CORSO MARCHE

Nel caso di Trasformazioni Urbanistiche e di Permessi di Costruire per tale area, ai sensi dell'art. 40, comma 1, lettera c) delle Norme di Attuazione del PTC2, l'iter procedurale prevede l'attivazione del "tavolo tecnico" di Corso Marche. Preso atto delle indicazioni normative, il Politecnico di Torino in data 27 ottobre 2023 (nostro prot. arr. n. 3320 del 30 ottobre 2023), ha richiesto alla Città Metropolitana di Torino, Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità Funzione Specializzata Urbanistica e Copianificazione, l'attivazione del Tavolo Tecnico di Corso Marche. La città Metropolitana ha quindi rilasciato, in merito all'intervento proposto, parere favorevole condizionato (prot. arrivo n. 3406 del 06 novembre 2023) di cui si riporta di seguito l'estratto:

"*la realizzazione di un centro per la ricerca tecnologica sviluppato su tre piani fuori terra, arretrato di 5 metri da C.so Marche, rispeo al fabbricato esistente, risulta coerente con le finalità dell'area speciale e si ritiene che i contenuti edilizi/urbanistici così come presentati, siano compatibili con la disciplina di salvaguardia prevista dalle N.d.A. del PTC2; con la precisazione che nel permesso di costruire o nel titolo abilitativo venga precisato quanto previsto dal comma 4 dell'art. 39 delle N.d.A. del PTC2: "Divenuta efficace la Deliberazione CIPE di approvazione del progetto preliminare si applicano le misure previste dall'art.165, comma 7 del Dlgs. 163/2006 s.m.i. nei corridoi individuati definitivamente nella documentazione di progetto approvata con la suddetta Deliberazione CIPE e decadono pertanto le misure di tutela di cui al presente articolo.*"".

**ITER DEL PROCEDIMENTO DI VARIAZIONE**

Nell'ambito dell'istruttoria in merito alla localizzazione e tipologia dell'intervento e alla natura delle opere sopra richiamate, è stato espresso parere favorevole condizionato da parte del Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata della Città di Torino (nota prot. par. n. 3888 del 22 dicembre 2023) essendo stata rilevata la parziale difformità rispetto al PR.IN. denominato "Alenia", all'art. 21 della L.U.R. 56/77 e s.m.i. e agli artt. 14 (c. 5 ter e c. 7), 30 (c. 6 lettera b) delle N.U.E.A. di P.R.G., nonché al Regolamento Edilizio all'art. 89 comma 3; a fronte di ciò risulta necessario il ricorso alla deroga, nel rispetto dell'art. 42, comma 2 lettera b), del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i..

Con nota dell'11 gennaio 2024, nostro prot. arr. n. 99, la Divisione Mobilità - Servizio Mobilità e Viabilità ha segnalato la necessità di una rivisitazione del progetto presentato dal Politecnico di Torino per allinearlo alla normativa di riferimento, a seguito della quale il Provveditorato

Interregionale per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, con nota prot. n. 109 del 12 gennaio 2024, ha sospeso i termini del procedimento in attesa della produzione della documentazione integrativa/sostitutiva.

Il Politecnico di Torino, preso atto delle osservazioni sopra riportate, ha apportato le integrazioni documentali richieste, trasmesse poi dal Provveditorato Interregionale per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria agli Enti coinvolti con nota del 2 febbraio 2024 (nostro prot. arr. n. 382 del 6 febbraio 2024), nota con la quale veniva anche fissato il nuovo termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, ovvero entro il 21 febbraio 2024.

A seguito dell'esame degli elaborati integrativi pervenuti (nostro prot. arr. 382 del 06/02/2024) il Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata della Città di Torino, con nota prot. par. n. 533 del 16 febbraio 2024, ha dato conferma di quanto già espresso nei sopracitati pareri, ossia della non conformità urbanistico-edilizia rispetto al PR.IN attualmente in vigore, alle previsioni del Piano Regolatore Generale, nonché all'art. 89 del Regolamento Edilizio, strumenti per i quali risulterebbe necessaria la deroga ai sensi, ed in coerenza, con le disposizioni dell'art. 42, comma 2 lettera b, del D.Lgs n.267/2000 e del DPR 383/94, per gli aspetti di natura Urbanistica ed Edilizia sotto elencati:

Rispetto al PR.IN

a) la previsione della realizzazione di un fabbricato con collocazione e dimensioni diverse rispetto a quelle previste nello strumento citato e tutt'ora in vigore (attualmente prorogato);

Rispetto alle N.U.E.A. di P.R.G.

b) il mancato soddisfacimento del fabbisogno degli standards e servizi di cui all'art.21 comma 2 (Aree per attrezzature al servizio degli insediamenti produttivi), della Legge Urbanistica Regionale n. 56/77 e s.m.i., in ragione della connotazione del centro quale servizio di interesse generale (Art.19 c.2 delle N.U.E.A. di P.R.G.);

c) sempre relativamente al mancato soddisfacimento degli Standards urbanistici (art.21 LUR), a fronte della tipologia di intervento prevista (nuova costruzione ) si rileva la necessità di derogare ai disposti dell'art. 14 commi 5 ter e 7 (convenzione ex art.49 della LUR) delle N.U.E.A. di P.R.G.;

d) la realizzazione delle cabine elettriche e vani tecnici in superficie in luogo della realizzazione in interrato come previsto all'art.30 delle N.U.E.A. di P.R.G., "Fasce di rispetto" , comma 6 lett. (e;

e) nelle zone industriali IN, per i fabbricati di tipologia "b)", come quello oggetto della proposta progettuale, è prevista una dotazione minima di parcheggi privati pari a 0,5 mq/mq della SLP prevista mentre nel progetto viene garantita la dotazione standard ai sensi della Legge Tognoli 122/89, articolo 2, comma 2, (1mq/10mc), di fatto inferiore alle indicazioni delle NUEA si rileva, pertanto, la necessità di derogare ai principi dell all'art. 14 "Zone urbane consolidate per attività produttive": comma 5 ter Tipologia b), Parcheggi Privati.

Rispetto al Regolamento Edilizio

f) articolo 89 - Recinzioni. La recinzione di separazione tra le diverse proprietà risulta non conforme per il mancato soddisfacimento della tipologia di recinzione e il mancato rispetto dei limiti massimi di altezza; si rileva pertanto la necessità di procedere con l'autorizzazione in deroga a quanto stabilito all'art. 89 comma 3 del R.E. .

Il citato Provveditorato con nota prot. arr. 1005 del 19 marzo 2024 ha condiviso i pareri favorevoli dei Servizi della Città (agli atti) quali:

- Divisione Qualità Ambientale - Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali - Ufficio Inquinamento Acustico;
- U.O. Igiene Urbana e Ciclo dei Rifiuti;
- Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità;
- Divisione Verde e Parchi, C.A.V. Commissione Aree Verdi,

oltre ai pareri delle Amministrazioni competenti, tra i quali: quello della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, del Corpo dei Vigili del Fuoco, di IREN S.p.A. e della Regione Piemonte.

Con la stessa nota sopra richiamata il Provveditorato trasmetteva anche i pareri relativi agli aspetti ambientali di bonifica di ARPA, Città Metropolitana e Ufficio Bonifiche della Città.

Dato atto che il Fabbricato 37, ricadente nel territorio comunale della Città di Torino, è esterno all'Ambito di trasformazione "8.24 Alenia", ed è incluso nell'area industriale ex "Alenia", lo stesso risulta ricompreso nel procedimento di bonifica dell'area identificata nell'Anagrafe Regionale dei Siti Contaminati con codice n. 1272, comprendente anche il territorio di Collegno. L'ARPA, a seguito dei risultati non esaustivi delle misurazioni effettuate nel sito da parte di Leonardo S.p.A., ha espresso la necessità che venisse presentato un progetto di Messa in Sicurezza Operativa o Permanente. Tale conclusione è stata confermata dalla Città Metropolitana di Torino e dall'Ufficio Bonifiche della Città, che ritenevano, quindi, di non procedere all'approvazione delle conclusioni relative all'assenza di rischio (pareri allegati alla nota nostro prot. arr. n. 1005 del 19 marzo 2024 del sopra richiamato Provveditorato).

Con la stessa nota, il Provveditorato Interregionale per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria ha convocato, ai sensi dell'art. 13 comma 1 lettera b) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, apposita riunione tenutasi in data 21 marzo 2024.

Nel corso della citata riunione è emersa la necessità, ai sensi dell'art. 242-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che gli interventi e le opere proposte vengano realizzati con modalità e tecniche che non pregiudichino né interferiscano con l'esecuzione e il completamento della bonifica in corso presso il sito ex Alenia, e non determinino rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area nel rispetto del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Pertanto il Provveditorato, in accordo con tutti i soggetti interessati, ha ritenuto opportuna la sospensione della Conferenza di Servizi in attesa della valutazione del rispetto delle suddette condizioni.

Successivamente la Città Metropolitana di Torino, competente per l'approvazione della documentazione progettuale inerente il procedimento ambientale ex Parte quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ha avviato apposito endoprocedimento, concluso con la Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale. Direzione Rifiuti, Bonifiche e Sicurezza Siti Produttivi n. 3530 del 12 giugno 2024, con la quale sono state impartite le ulteriori prescrizioni di cui ai punti 2) e 3) del citato atto, da rispettare in forza degli specifici sottopunti per gli interventi sull'intera area, e nel corso di realizzazione e nella successiva fase di esercizio per il Fabbricato 37 in adempimento della normativa in materia di rifiuti, bonifiche e sicurezza sul cantiere. Le misure della citata determinazione, avente ad oggetto "Approvazione relazione tecnica di compatibilità ex art. 242-ter del D.lgs del 3 aprile 2006 n. 152, relativa all'edificio 37 dell'area industriale dicorso Francia n. 426, sita sul territorio dei comuni di Collegno e Torino. Codice anagrafe regionale dei siti contaminati: 1272", dovranno, al fine di garantire nel tempo la tutela della salute pubblica, essere registrate sugli strumenti urbanistici comunali e risultare dal certificato di destinazione urbanistica dell'area quali vincoli e limitazioni d'uso della stessa.

Il citato provvedimento ha reso necessaria l'introduzione di prescrizioni ambientali da recepire nella scheda normativa Ambito "8.24 Alenia" in relazione all'intera Area oggetto di bonifica, con specifiche indicazioni per gli interventi previsti in progetto relativamente al Fabbricato 37 e alle sue aree di pertinenza che sono state riportate nel nuovo c. 49 bis dell'art. 8 punto 11, "Area IN con prescrizioni particolari - Area Corso Marche 43 - FABBRICATO 37 - Realizzazione della Piattaforma Aerospazio".

Per quanto concerne il Volume II delle N.U.E.A. di P.R.G., la scheda normativa Ambito "8.24 Alenia" deve essere integrata con le seguenti ulteriori prescrizioni:

- poiché l'attuazione dell'Ambito avviene unitariamente con parte dell'area "IN" confinante, attraverso l'approvazione di un Programma Integrato di Intervento ai sensi della L.R. 18/96 e s.m.i. occorre prevedere che allo scadere del Programma Integrato di Intervento approvato ai sensi della L.R. 18/96 e s.m.i. vigente, lo strumento di attuazione dell'Ambito tenga necessariamente conto del progetto approvato con l'Intesa Stato-Regione attivata ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 per la realizzazione della "Piattaforma Aerospazio - Corso Marche, 43 - FABBRICATO 37".
- Relativamente agli aspetti di natura ambientale degli interventi da eseguire nell'area "ex Alenia", dovranno essere recepite le ulteriori prescrizioni di cui ai punti 2) e 3) della Determinazione Dirigenziale n. 3530 del 12 giugno 2024 del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale. Direzione Rifiuti, Bonifiche e Sicurezza Siti Produttivi della Città Metropolitana di Torino impartite con riferimento al procedimento di bonifica identificato nell'Anagrafe Regionale dei Siti Contaminati con codice n. 1272. Le citate prescrizioni dovranno, al fine di garantire nel tempo la tutela della salute pubblica, essere registrate sugli strumenti urbanistici comunali e risultare dal certificato di destinazione urbanistica dell'area quali vincoli e limitazioni d'uso della stessa.

Per quanto concerne il Volume I delle N.U.E.A. di P.R.G., si rende necessaria l'introduzione del c. 49 bis dell'articolo 8 punto 11 "Area IN con prescrizioni particolari - Area Corso Marche 43 - FABBRICATO 37 - Realizzazione della Piattaforma Aerospazio", che fornisca indicazioni:

- in merito alla ammissibilità per degli interventi individuati nel progetto del nuovo centro per

la ricerca tecnologica “Piattaforma Aerospazio”, approvato con specifico provvedimento del Provveditorato Interregionale per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, ai sensi artt. 2 e 3 del D.P.R. n. 383/94 e s.m.i., nell’ambito della conferenza dei servizi, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

con riferimento al procedimento di bonifica dell’area industriale “ex Alenia” (codice regionale n. 1272 identificata nell’Anagrafe Regionale dei Siti Contaminati),

- sulle condizioni da garantire per la conservazione del nuovo Fabbricato 37 per l’elaborazione del nuovo PRIN o della variante del PRIN approvato, al cessare dell’accordo tra la proprietà dell’immobile società Leonardo S.p.A. e il Politecnico di Torino o in caso di individuazione di un diverso utilizzatore, non più identificato come un soggetto pubblico o istituzionalmente competente;
- in merito alle prescrizioni elencate ai punti 2) e 3) della Determinazione Dirigenziale n. 3530 del 12 giugno 2024 del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale. Direzione Rifiuti, Bonifiche e Sicurezza Siti Produttivi della Città Metropolitana di Torino che nella finalità di garantire nel tempo la tutela della salute pubblica, dovranno essere registrate sugli strumenti urbanistici comunali e risultare dal certificato di destinazione urbanistica quali vincoli e limitazioni d’uso dell’area.

Il Provveditorato Interregionale per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, prot. arr. n. 2039 del 14 giugno 2024, in esito alla determinazione trasmessa dalla Città Metropolitana, ha quindi convocato per il giorno 19 giugno 2024, la riunione conclusiva ai sensi dell’art. 13 comma 1 lettera b) del D.L. 76/2020, terminata con la formalizzazione dell’Intesa Stato – Regione, ai sensi del D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i. in merito alla localizzazione dell’intervento, con la condivisione del relativo Verbale, con nostro prot. arr. n. 2183 del 28 giugno 2024.

Dato atto dell’esito della Conferenza, richiamati i pareri sopra citati da parte delle Amministrazioni coinvolte in sede di Conferenza di Servizi si rende necessario procedere all’approvazione da parte del Consiglio Comunale di apposito provvedimento di deroga ai sensi dell’art. 42 comma 2 lettera b) del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i. e ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i. per gli aspetti di seguito riportati:

- rispetto alle previsioni del PR.IN. nello specifico per la collocazione del fabbricato e per le sue dimensioni;

- per la dotazione degli standard urbanistici ai sensi dell’art.21 della LUR 56/77 e s.m.i. e per la stipula della relativa convenzione (ex art. 49 della L.U.R.), come previsto all’articolo 14 comma 7 delle N.U.E.A. di P.R.G.;

- per la dotazione dei parcheggi privati di cui all’art. 14 “Zone urbane consolidate per attività produttive”: comma 5 ter Tipologia b), Parcheggi Privati, delle N.U.E.A. di P.R.G.;

- per la collocazione dei locali tecnologici in interrato, come previsto all’art.30 delle N.U.E.A. di P.R.G., “Fasce di rispetto” , comma 6 lett. (e.;

- per il mancato soddisfacimento della tipologia di recinzione di confine tra le diverse proprietà e il mancato rispetto dei limiti massimi di altezza come previsto dall’art.89 comma 3 del R.E.

**CONDIZIONI DA GARANTIRE AL CESSARE DELL'ACCORDO IN ATTO TRA LEONARDO S.P.A. E POLITECNICO DI TORINO FUNZIONALI ALLA CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO.**

A garanzia della conservazione del nuovo fabbricato 37, si intende che al cessare dell'accordo tra la proprietà dell'immobile società Leonardo S.p.A. e il Politecnico di Torino o in caso di individuazione di un diverso utilizzatore, non più identificato come un soggetto pubblico o istituzionalmente competente, occorre che nell'elaborazione del nuovo PR.IN o della variante del PR.IN approvato si provveda, a garantire:

- la corretta dotazione degli standard urbanistici ai sensi dell'art.21 della L.U.R. e stipula della relativa convenzione, come previsto all'articolo 14 comma 7 delle N.U.E.A. del P.R.G.:
- la corretta dotazione dei parcheggi privati di cui all'art. 14 "Zone urbane consolidate per attività produttive": comma 5 ter Tipologia b), Parcheggi Privati, delle N.U.E.A. del P.R.G.;
- la ricollocazione dei locali tecnologici in interrato, come previsto all'art.30 delle N.U.E.A. di P.R.G., "Fasce di rispetto" , comma 6 lett. (e.

Inoltre come riportato negli aggiornamenti della scheda normativa Ambito 8.24 Alenia allo scadere dei termini temporali del Programma Integrato di Intervento approvato ai sensi della L.R. 18/96 e s.m.i. vigente, lo strumento di attuazione dell'Ambito dovrà tenere conto del progetto approvato con l'Intesa Stato-Regione attivata ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 per la realizzazione della "Piattaforma Aerospazio - Corso Marche, 43 - FABBRICATO 37.

In ogni caso a scadenza della concessione, di cui sopra si dovranno mettere in atto tutte le verifiche funzionali a garantire il rispetto degli aspetti ambientali, anche in tema procedimentale, avviando laddove necessario la procedura di VAS. Si conferma che al cessare della concessione al Politecnico dovrà essere corrisposto il contributo di costruzione di cui all'articolo 16 del DPR 380/01.

Le condizioni di cui sopra costituiscono obbligo valevole nei confronti di terzi, soggetti non istituzionali, che dovessero subentrare a conclusione del periodo di concessione nei confronti del Politecnico, presupposto su cui è basata l'istanza in oggetto.

**INDICAZIONI CONCLUSIVE**

Per quanto sopra espresso in merito alle condizioni di deroga ed alla luce delle ulteriori prescrizioni di carattere tecnico ed ambientale, da osservare nella esecuzione di opere interessanti l'area ex industriale "Alenia" impartite dalla Città Metropolitana di Torino, ritenendo che il presente provvedimento riveste carattere di pubblica utilità, si procede alla modifica dello strumento urbanistico generale ai sensi del comma 12 lettera f) dell'art. 17 della Legge Urbanistica Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i., nello specifico:

- con l'inserimento del nuovo comma 49 bis Area IN con prescrizioni particolari "Area Corso Marche 43 - FABBRICATO 37 - Realizzazione della Piattaforma Aerospazio" all'articolo 8 "Aree normative: classificazione e destinazioni d'uso", nelle N.U.E.A., volume I del P.R.G.,

- con l'inserimento di Ulteriori Prescrizioni nella scheda normativa "8.24 Alenia", delle N.U.E.A., volume II del P.R.G;

Il provvedimento ha rilevanza esclusivamente comunale e non presenta incompatibilità con i Piani sovracomunali vigenti.

Detto atto consentirà al Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche del Piemonte e della Valle d'Aosta e la Liguria di procedere all'approvazione del progetto proposto in difformità alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti e del Regolamento Edilizio della Città.

Successivamente all'approvazione del presente provvedimento, in conformità alla variazione sopra descritta, si procederà alla modifica dell'art.8 punto 11 "Aree normative: classificazione e destinazioni d'uso" con l'introduzione del comma 49 bis Area IN con prescrizioni particolari "Area Corso Marche 43 - FABBRICATO 37 - Realizzazione della Piattaforma Aerospazio" al Volume I delle N.U.E.A. di P.R.G. (elaborato n.11 alla presente relazione), e alla modifica della scheda normativa "8.24 Alenia" del Volume II allegato ii zut - c delle N.U.E.A. di P.R.G. (elaborato n.13 alla presente relazione).

Il presente fascicolo di variazione si compone dei seguenti elaborati:

1. Relazione illustrativa;
2. Estratto planimetrico della Situazione Fabbricativa, con evidenziazione in giallo dell'area oggetto di variazione, in scala 1:1.000;
3. Documentazione fotografica;
4. Estratto della Tavola n. 1 del P.R.G. "Azzonamento. Legenda", Foglio 0 (parte);
5. Estratto planimetrico della Tavola n. 1 del P.R.G. "Azzonamento. Aree normative e destinazioni d'uso", Foglio 8a (parte),
   STATO ATTUALE, in scala 1:5.000;
6. Estratto planimetrico dell'Allegato Tecnico n. 3 del P.R.G. "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, Foglio 8a (parte),
   STATO ATTUALE, in scala 1:5.000 e relativa legenda;
7. Estratto planimetrico della Tavola n. 7 del P.R.G. "Fasce di rispetto", Foglio 8a (parte),
   STATO ATTUALE, in scala 1:5.000 e relativa legenda
8. Estratto planimetrico dell'Allegato Tecnico n. 14 del P.R.G. "Immobili soggetti a vincolo ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e s.m.i. (già Leggi n. 1089 del 1 giugno 1939 e n. 1497 del 20 giugno 1939 e s.m.i.)" Foglio 8a, 8b, 12a, 12b (parte),
   STATO ATTUALE, in scala 1:10.000 e relativa legenda;
9. Estratto planimetrico dell'Allegato Tecnico n. 15 del P.R.G. "Area di interesse archeologico e paleontologico", Foglio unico (parte),
   STATO ATTUALE, in scala 1:20.000 e relativa legenda;
10. Fascicolo I delle N.U.E.A.: articolo 8 Punto 11 Area IN - STATO ATTUALE
11. Fascicolo I delle N.U.E.A.: articolo 8 Punto 11 Area IN comma 49 bis Area IN con prescrizioni particolari "Area Corso Marche 43 - FABBRICATO 37 - Realizzazione della Piattaforma Aerospazio" - VARIANTE;

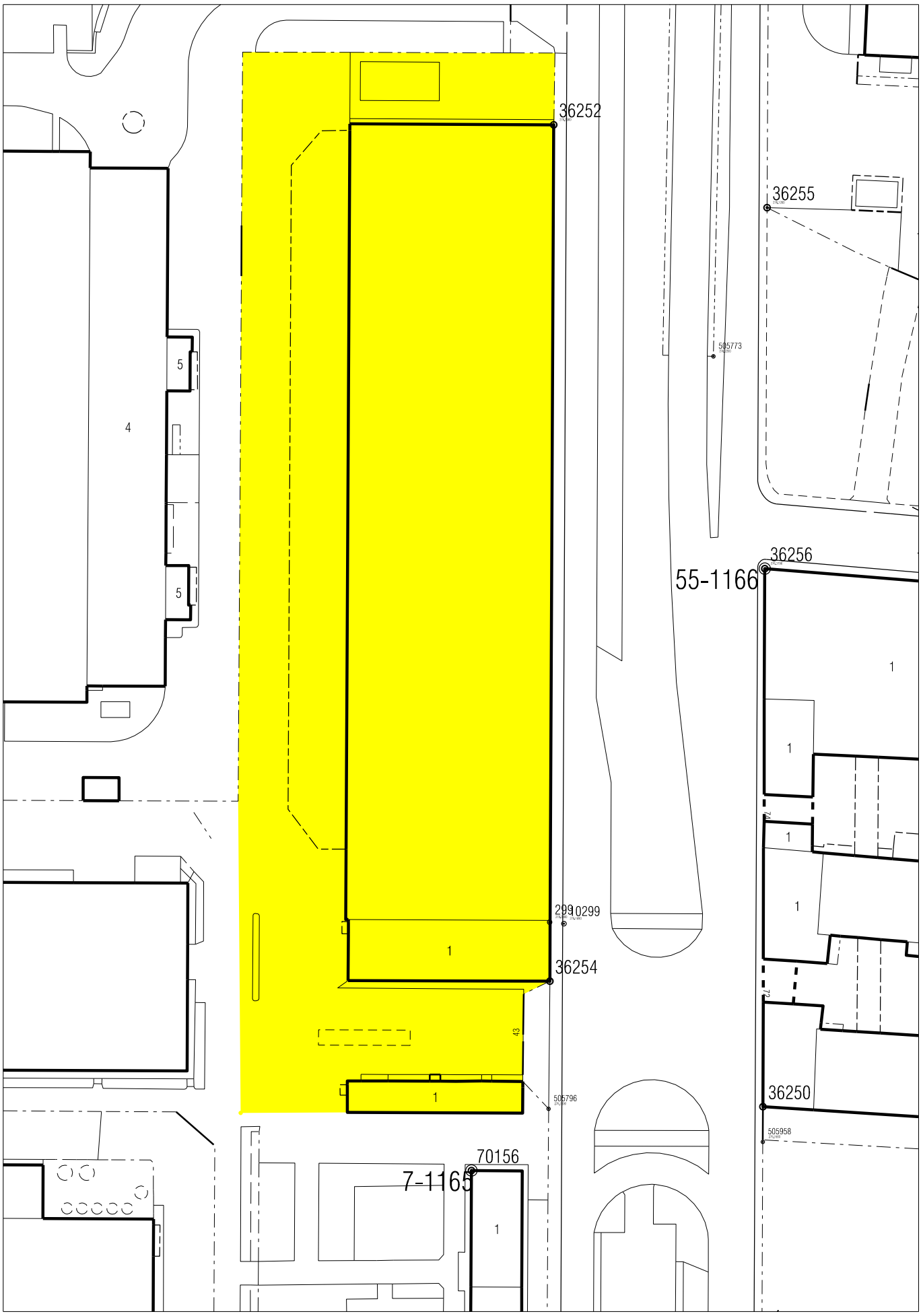
12. Fascicolo II delle N.U.E.A.: Ambito 8.24 ALENIA - STATO ATTUALE;
13. Fascicolo II delle N.U.E.A.: Ambito 8.24 ALENIA - VARIANTE.

**N.B:** In coda al presente fascicolo di Variazione vengono allegati, per facilità di lettura, i pareri della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Citta' Metropolitana di Torino e della Regione Piemonte per l'Accertamento di Conformità Urbanistica; le Determinazioni Dirigenziali n.619 del 12.02.2024 e n.3530 del 12 giugno 2024 del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale. Direzione Rifiuti, Bonifiche e Sicurezza Siti Produttivi della Città Metropolitana di Torino; i Verbali di sospensione e di chiusura della Conferenza dei Servizi, da parte del Provveditorato Interregionale per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, oggetto di Intesa Stato Regione ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i. e

ELABORATO 2)

ESTRATTO DELLA SITUAZIONE FABBRICATIVA IN SCALA 1:1000 CON EVIDENZIAZIONE DELL'AREA OGGETTO DEGLI INTERVENTI

# SITUAZIONE FABBRICATIVA



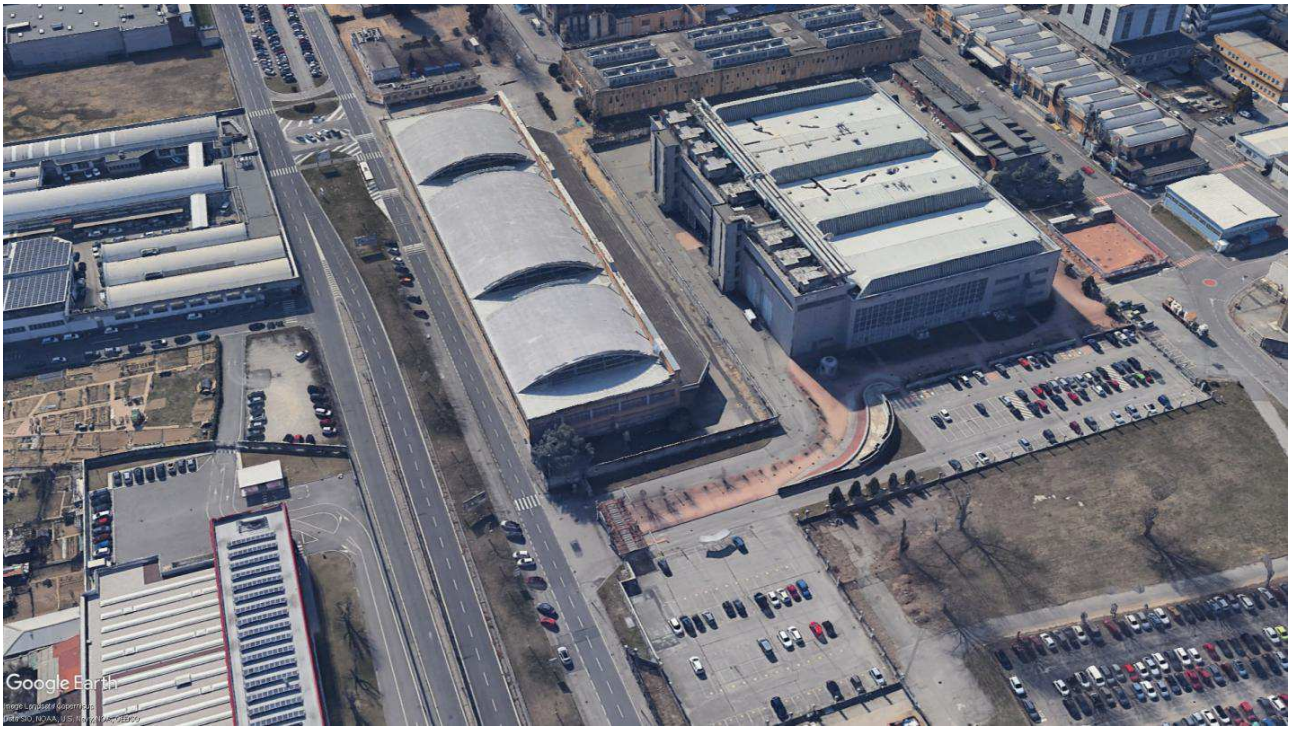

Area oggetto di variazione

Estratto scala 1:1000

ELABORATO 3)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Vista aerea Fabbricato “37” - Sud - Est



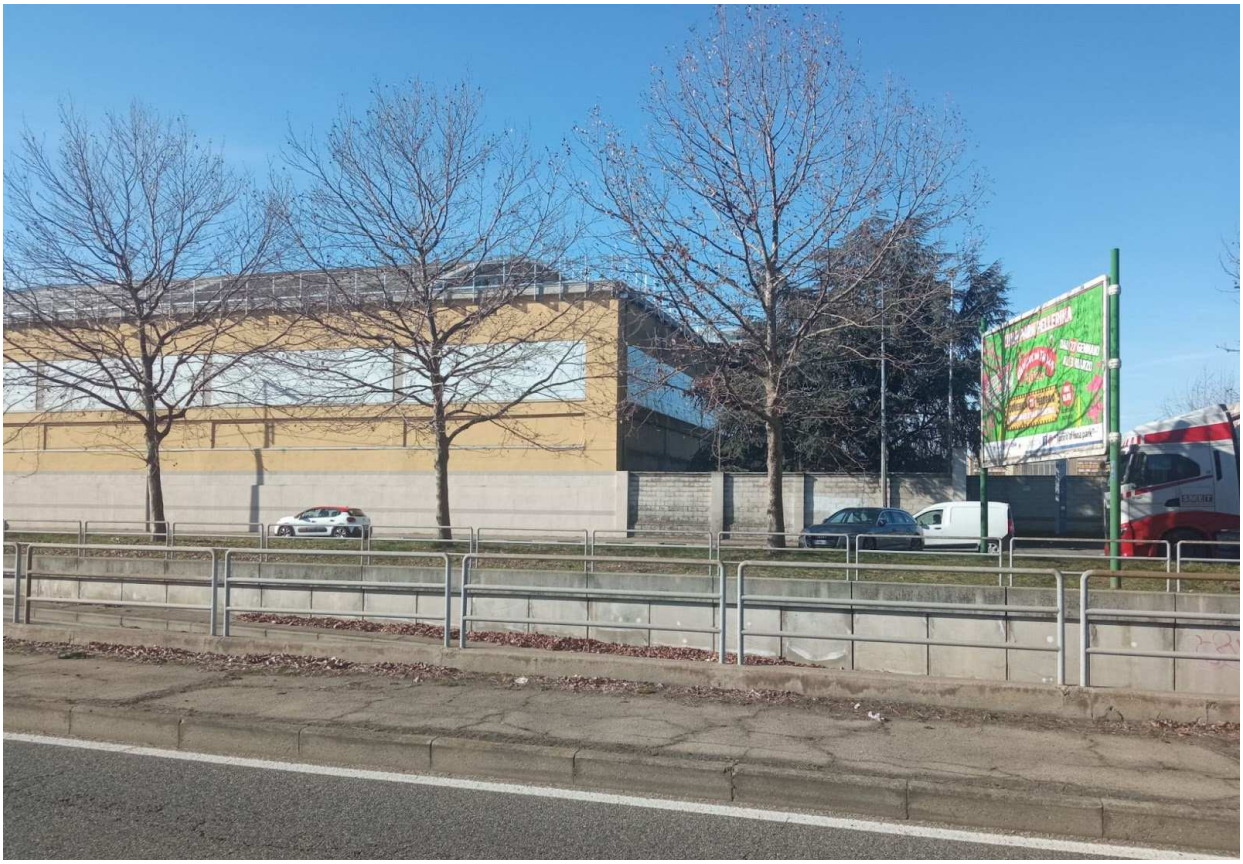

Vista aerea Fabbricato “37” - Nord - Est

Vista ingresso su Corso Marche n.43

Vista facciata fabbricato - lato Corso Marche

Vista angolo fabbricato - Sud - Est

Vista angolo fabbricato - Nord - Est



Vista angolo retro fabbricato - Nord - Est

Vista fianco interno fabbricato - ingresso Corso Marche n.43

Vista interna fabbricato lato Sud

Vista interna fabbricato angolo Sud - Ovest

Vista interna fabbricato angolo Nord - Ovest

Vista interna fabbricato lato Nord

ELABORATO 4)

ESTRATTO DELLA TAVOLA N. 1 DEL P.R.G. “AZZONAMENTO, LEGENDA”
FOGLIO 0 (PARTE)

**Città di Torino**

# Nuovo Piano Regolatore Generale

Progetto: Gregotti Associati Studio

Augusto Cagnardi

Pierluigi Cerri

Vittorio Gregotti

Architetti

il Sindaco

il Segretario Generale

**Azzonamento Legenda**

Tavola n. 1

Foglio n. 0

ESTRATTO

Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995.

Elaborato informatizzato aggiornato con le variazioni al PRG approvate alla data del 30 Giugno 2023

## Zone normative

**Zone urbane consolidate residenziali miste:**

1.00 1,00 mq SLP/mq SF

## Aree normative

Aree per le attivita' produttive IN

0 50m 50m

Scala 1:5000

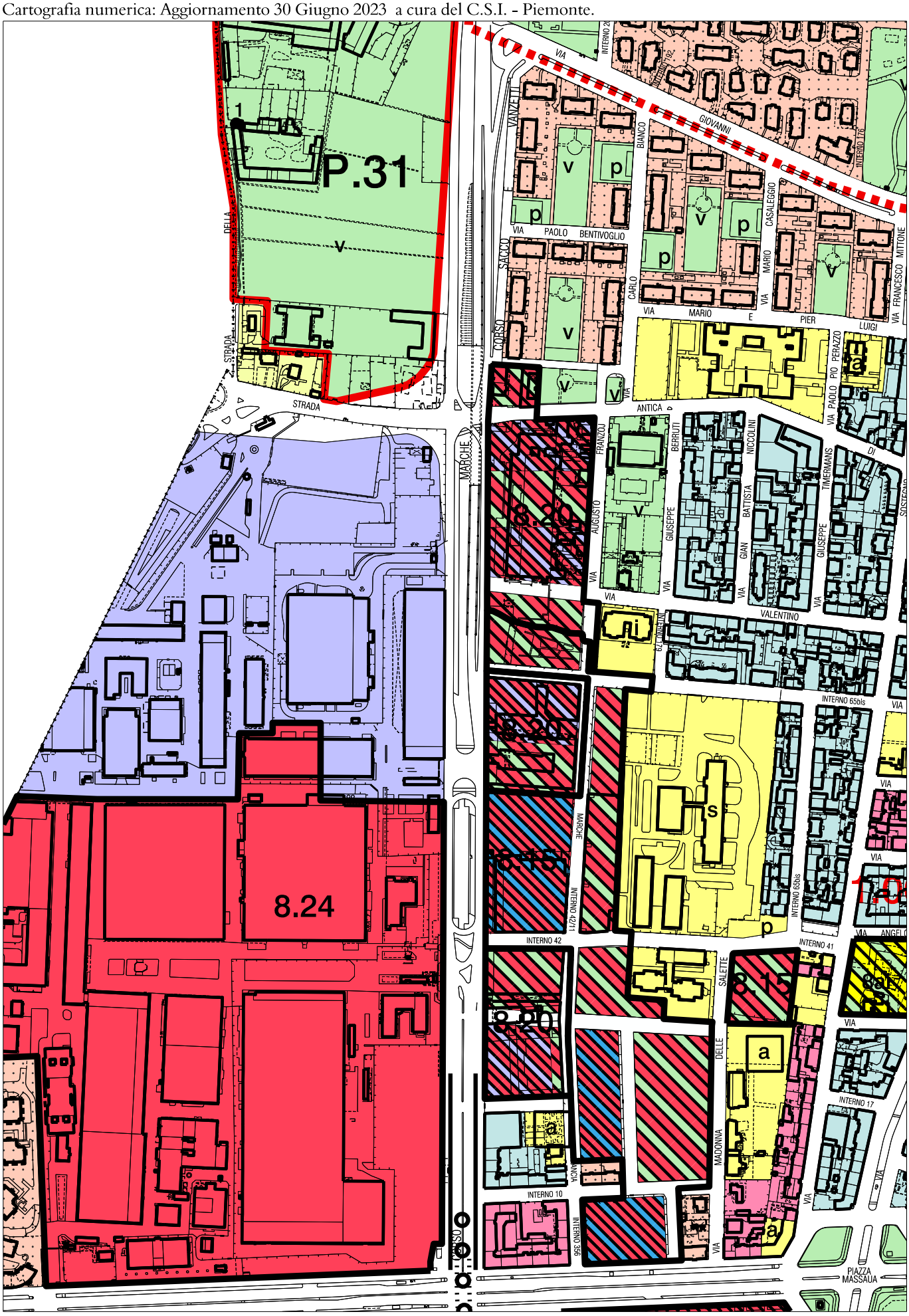
Cartografia numerica
Aggiornamento 30 Giugno 2023 a cura del C.S.I. - Piemonte.

ELABORATO 5)

ESTRATTO PLANIMETRICO DELLA TAVOLA N.1 DEL P.R.G.
“AZZONAMENTO AREE NORMATIVE E DESTINAZIONI D’USO”
FOGLIO 8a (PARTE) IN SCALA 1:5.000

**STATO ATTUALE**

Elaborato informatizzato aggiornato con le variazioni al PRG approvate alla data del 30 Giugno 2023
Cartografia numerica: Aggiornamento 30 Giugno 2023 a cura del C.S.I. - Piemonte.




Estratto TAVOLA 1, fogli 7 e 8A (parte) del P.R.G.

STATO ATTUALE

ELABORATO 6)

ESTRATTO PLANIMETRICO
DELL'ALLEGATO TECNICO N. 3 DEL P.R.G.
"CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA"
FOGLIO 8a (PARTE) IN SCALA 1:5.000
E RELATIVA LEGENDA

**STATO ATTUALE**

## Città di Torino

# Piano Regolatore Generale

## Allegati Tecnici

## Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica

## Tavola n. 3 e 3/DORA

Foglio n.

Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995.

Elaborato informatizzato aggiornato con le variazioni al PRG approvate alla data del 31 Dicembre 2013.
Carta di sintesi: elaborazione Marzo 2008 aggiornata con la Variante al PRG n. 222

0 50m 250m

Scala 1:5000

Cartografia numerica
Aggiornamento Anno 1997 a cura del C.S.I. - Piemonte

*LEGENDA*

| | *Parte Piana*<br>*Classi e sottoclassi* | | *Parte Collinare*<br>*Classi e sottoclassi* |
|---|---|---|---|
| | *I (P)* | | |
| | *II (P)* | | *II1 (C)* |
| | *IIIa (P)* | | *II2 (C)* |
| | *IIIa1 (P)* | | *II3 (C)* |
| | *IIIb2 (P)* | | *IIIa (C)* |
| | *IIIb2a (P)* | | *IIIa1 (C)* |
| | *IIIb2b (P)* | | *IIIb1 (C)* |
| | *IIIb3 (P)* | | *IIIb2 (C)* |
| | *IIIb4 (P)* | | *IIIb3 (C)* |
| | *IIIb4a (P)* | | *IIIb4 (C)* |
| | *IIIc (P)* | | *III4 (C) - Eel* |

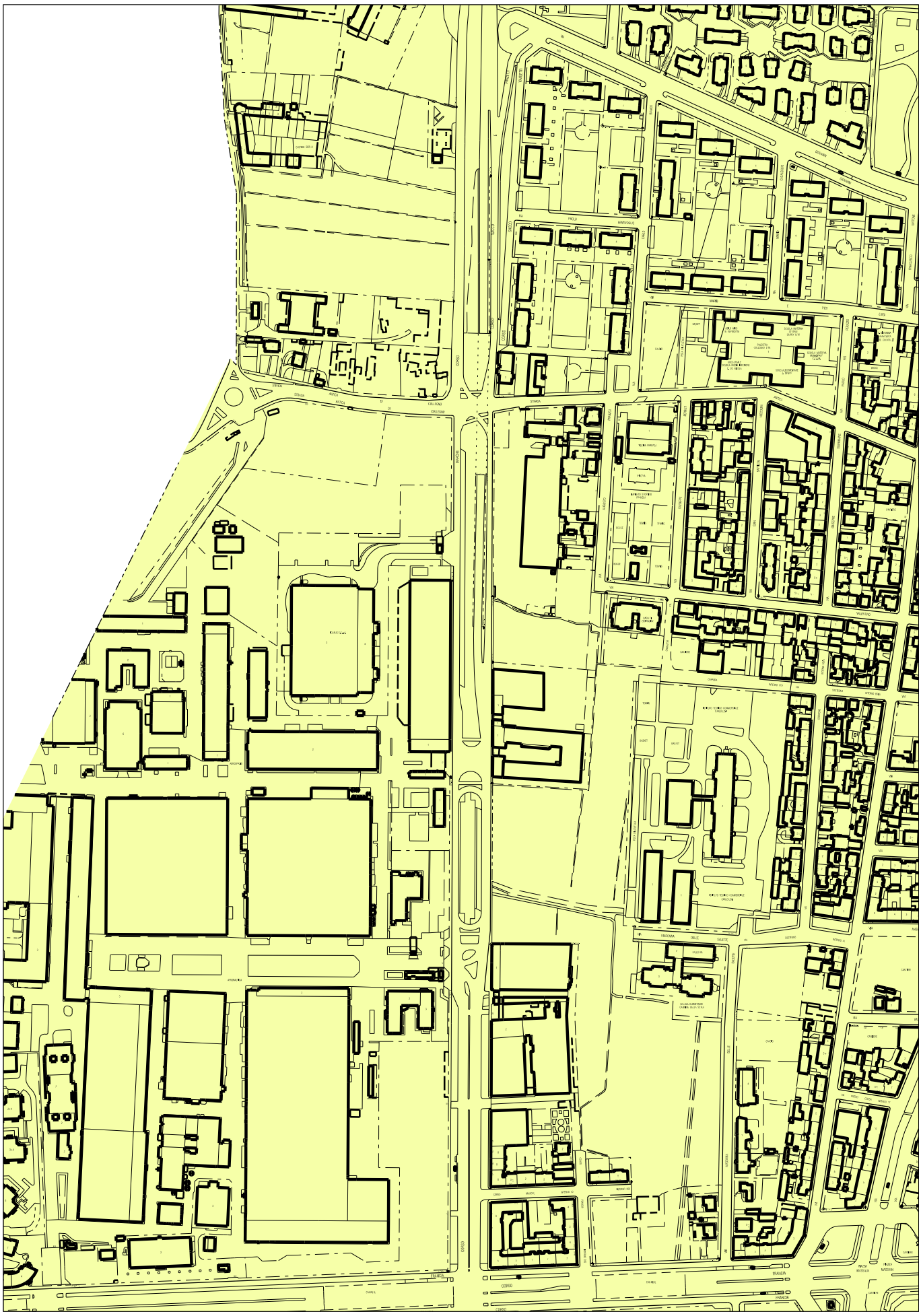
| | |
|---|---|
| | *Corsi d'acqua soggetti a fascia di rispetto di inedificabilità assoluta di m 10 dal piede dell'argine o sponda naturale* |
| | *Processi di dissesto lineare: intensità/pericolosità molto elevata (EeL) comportante una fascia di rispetto di m 10 dal piede dell'argine artificiale o dalla sponda naturale* |
| | *Punti critici del reticolo idrografico minore: sezioni insufficienti al deflusso della portata liquida di progetto* |
| | *Punti critici del reticolo idrografico minore: sezioni insufficienti ai sensi della diretiva di attuazione dell'art. 15 del PSFF (Agosto 1999) [già indicati con una stella rossa]* |
| | *Limite dell'area soggetta all'onda di piena per collasso dei bacini artificiali* |
| | *Perimetro di frana attiva* |
| | *Perimentro di frana stabilizzata* |

| | |
|---|---|
| | *Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico PAI approvato con DPCM il 24/05/2001 e s.m.i.* |
| | *Limite tra la fascia A e la fascia B* |
| | *Limite tra la fascia B e la fascia C* |
| | *Limite esterno della fascia C* |
| | *Limite di progetto tra la fascia B e la fascia C* |
| | *"Aree inondabili" art. 4 Deliberazione n. 9/'07 del 19/07/2007 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po: Variante fasce fluviali del Fiume Dora Riparia e Capitolo 2 Parte Piana, paragrafo 2.1 Allegato B delle NUEA di PRG.* |

| | |
|---|---|
| | *Dividente tra le classi geologiche dell'area di pianura e dell'area di collina* |

Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell' idoneità all'utilizzazione urbanistica

Tavola 3 e 3/DORA



Con D.G.R. N. 21-9903 del 27.10.2008 la variante n. 100 è stata approvata dalla Regione Piemonte, pertanto a far data dalla sua pubblicazione (B.U.R. n. 45 del 6.11.2008) la stessa è entrata in vigore e costituisce a tutti gli effetti parte integrante del PRG vigente.

Estratto scala 1:5.000

ELABORATO 7)

ESTRATTO PLANIMETRICO
DELLA TAVOLA N. 7 DEL P.R.G. “FASCE DI RISPETTO”, FOGLIO 8a (PARTE),
IN SCALA 1:5.000 E RELATIVA LEGENDA

**STATO ATTUALE**

# Città di Torino

## Piano Regolatore Generale

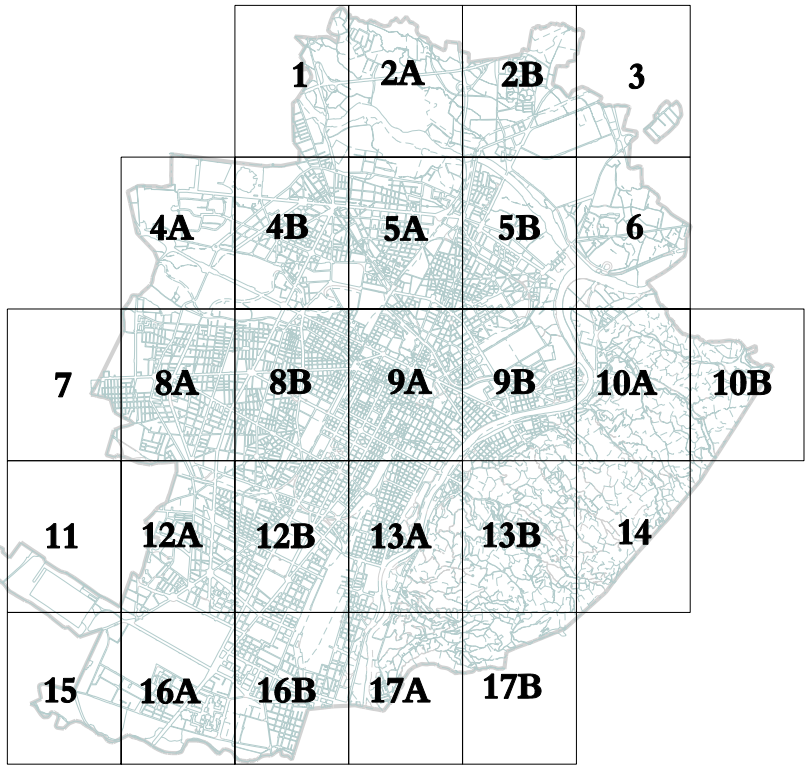
## Allegati Tecnici

## Fasce di Rispetto

## Tavola n. 7

Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995.

Elaborato informatizzato aggiornato con le variazioni al PRG approvate alla data del 6 Novembre 2008.
Elaborazione Marzo 2008



## Legenda

Perimetrazione del centro abitato ai sensi dell'art. 81 L.R. 56/77

Fasce di rispetto stradale, ferroviario, tramviario

. m 150 tangenziale (lato nord) vincolo di PRG
. m 60 autostrade (cat A del D.M. 1404/68)
. m 40 strade di grande comunicazione (cat B del D.M. 1404/68)
. m 30 strade di media importanza (cat C del D.M. 1404/68)
. m 20 strade di interesse locale (cat. D del D.M. 1404/68)
. m 10 strade collinari pubbliche vincolo di PRG
. m 30 ferrovie (D.P.R. 753/80)
. m 6 cremagliera Sassi-Superga (D.P.R. 753/80)

Fasce di rispetto elettrodotti ai sensi del D.P.C.M. 23 aprile 1992

. m 10 linee elettriche a 132 kV
. m 18 linee elettriche a 220 kV
. m 28 linee elettriche a 380 kV

Fasce di rispetto cimiteriali ai sensi del R.D. 1265/34

Pozzi acquedotto e fasce di rispetto ai sensi D.P.R. n. 236/88

. m 200 pubblica discarica

Impianti di depurazione fasce di rispetto di m 200

Industrie classificate a "rischio" ai sensi del D.P.R. n. 175/88

m Vincoli derivanti da servitù militari

r Vincoli derivanti da impianti di teleradiocomunicazione (RAI)

Fascia di rispetto discarica Baricalla (localizzazione nel Comune di Collegno)

N.B. I limiti delle fasce di rispetto sono riportati a titolo indicativo e dovranno essere verificati in sede esecutiva

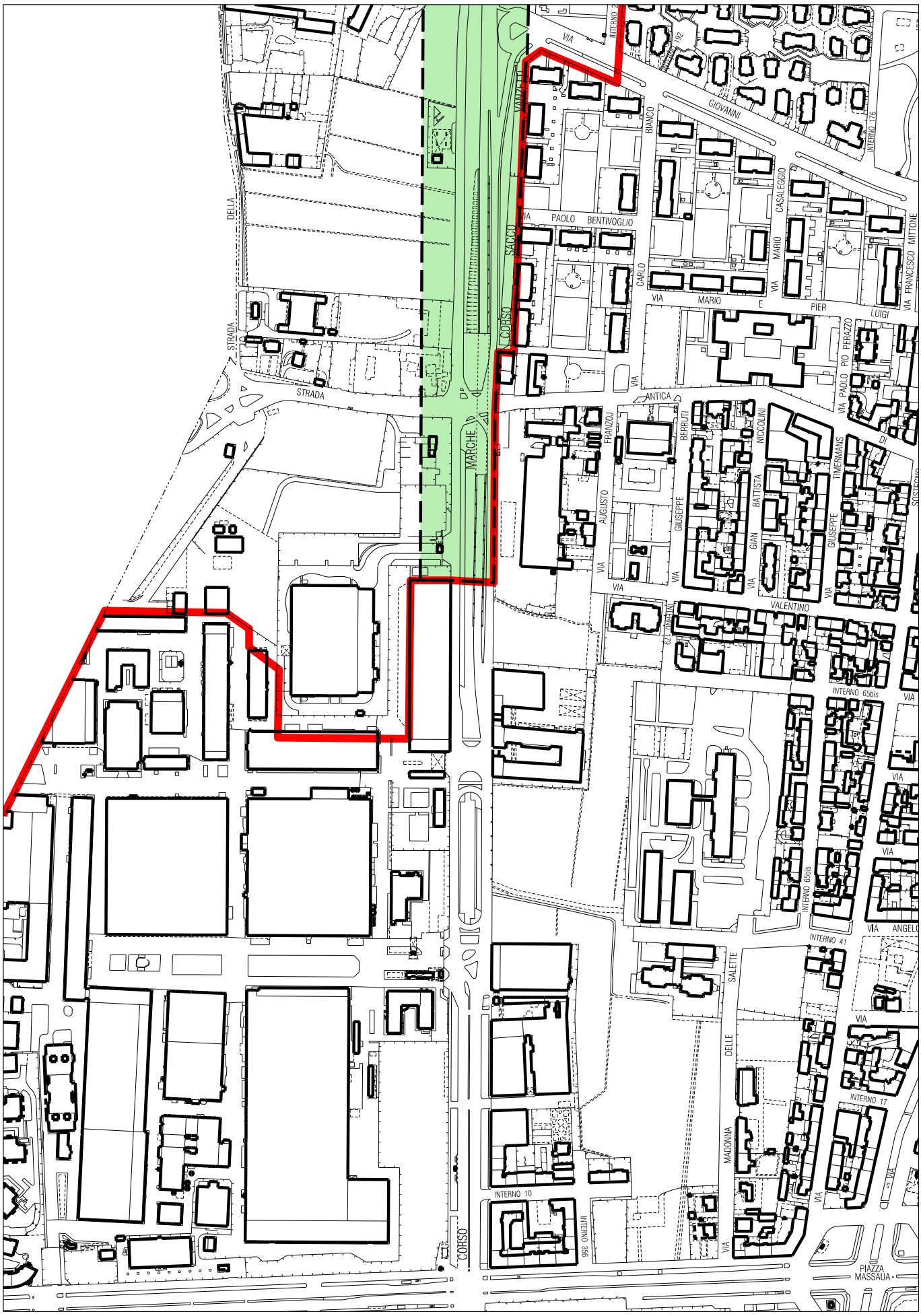
0 50m 250m

Scala 1:5000

Cartografia numerica
Aggiornamento Giugno 2008 a cura del C.S.I. - Piemonte.

# Allegati Tecnici - Fasce di Rispetto - Tavola n. 7

## STATO ATTUALE




Estratto TAVOLA 7, fogli 4A e 4B (parte) del P.R.G.

Estratto scala 1:5.000

ELABORATO 8)

ESTRATTO PLANIMETRICO DELL'ALLEGATO TECNICO N.14 DEL P.R.G. "IMMOBILI SOGGETTI A VINCOLO AI SENSI DEL D.LGS. N.42/2004 CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO E S.M.I. " FOGLIO 8a, 8b, 12a, 12b (PARTE),
IN SCALA 1:10.000 E RELATIVA LEGENDA

**STATO ATTUALE**

## Città di Torino

# Piano Regolatore Generale

**Allegati tecnici**

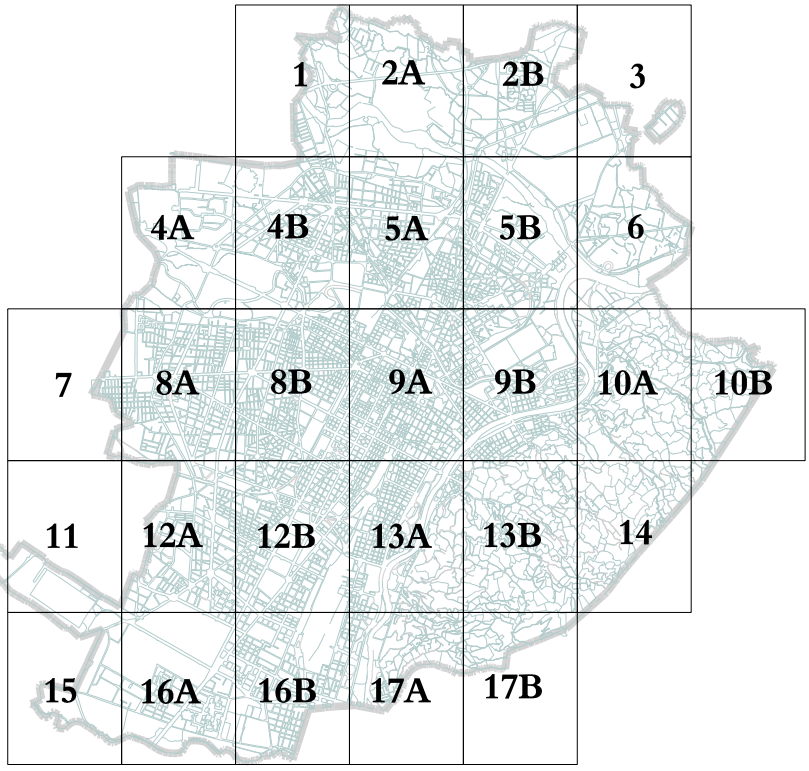
**Immobili soggetti a vincolo ai sensi del D.lgs. n. 42/2004**
**Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e s.m.i.**
**(già leggi n. 1089 del 1/6/1939 e n. 1497 del 20/6/1939 e s.m.i.)**

Tavola n. 14

Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale
n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21
del 24 maggio 1995.

Elaborato informatizzato Ottobre 2010

**ESTRATTO**



**Legenda**

Beni architettonici

- Edifici di pregio storico-artistico oggetto di Notifica Ministeriale
- Edifici di pregio storico-artistico oggetto di Notifica Ministeriale
- Parchi e giardini di pregio storico-artistico oggetto di Notifica Ministeriale

Beni archeologici

- Immobili di interesse archeologico oggetto di Notifica Ministeriale

Beni ambientali

- Ville, parchi e giardini oggetto di Notifica Ministeriale
- Immobili vincolati oggetto di Notifica Ministeriale

N.B. I vincoli riportati, che hanno valore indicativo e devono essere verificati presso le rispettive Soprintendenze e Regione, rappresentano la mera trasposizione della tavola allegata al PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21del 24 maggio 1995.

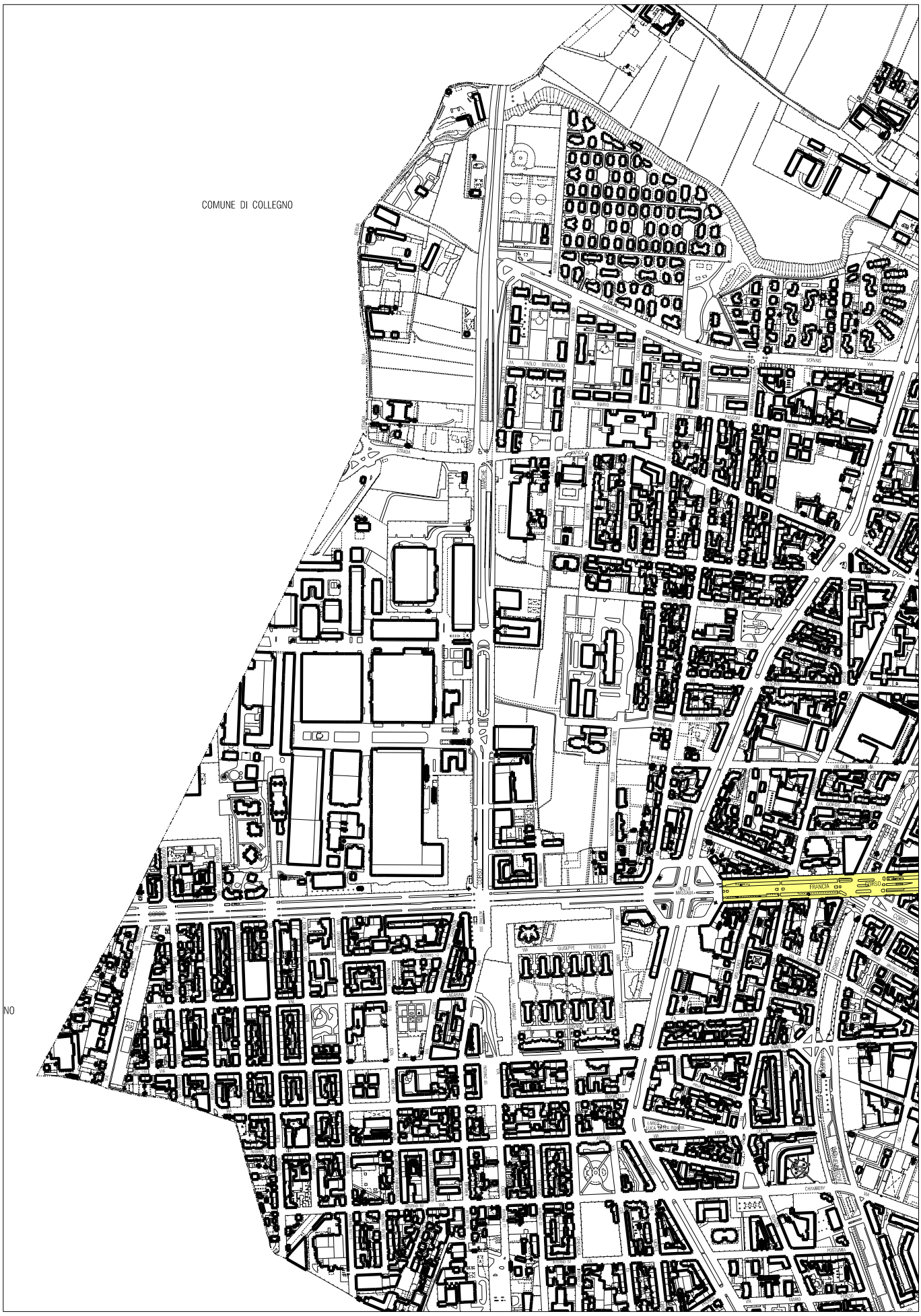
0 100m 500m

Scala 1:10000

Cartografia numerica
Aggiornamento Giugno 2009 a cura del C.S.I. - Piemonte.

# Allegati Tecnici - Tavola n. 14

## STATO ATTUALE




Estratto Foglio Unico

Estratto scala 1:10.000

ELABORATO 9)

ESTRATTO PLANIMETRICO DELL'ALLEGATO TECNICO N.15 DEL P.R.G. "AREE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO E PALEONTOLOGICO"
IN SCALA 1:20.000 E RELATIVA LEGENDA

**STATO ATTUALE**

Città di Torino

# Piano Regolatore Generale

Allegati tecnici

Aree di interesse archeologico e paleontologico

Tavola n. 15

Foglio unico

Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995.

Elaborato informatizzato.

Legenda

- Area centrale storica
- Zone suscettibili di ritrovamenti di interesse archeologico
- Zone suscettibili di ritrovamenti di interesse paleontologico

ESTRATTO

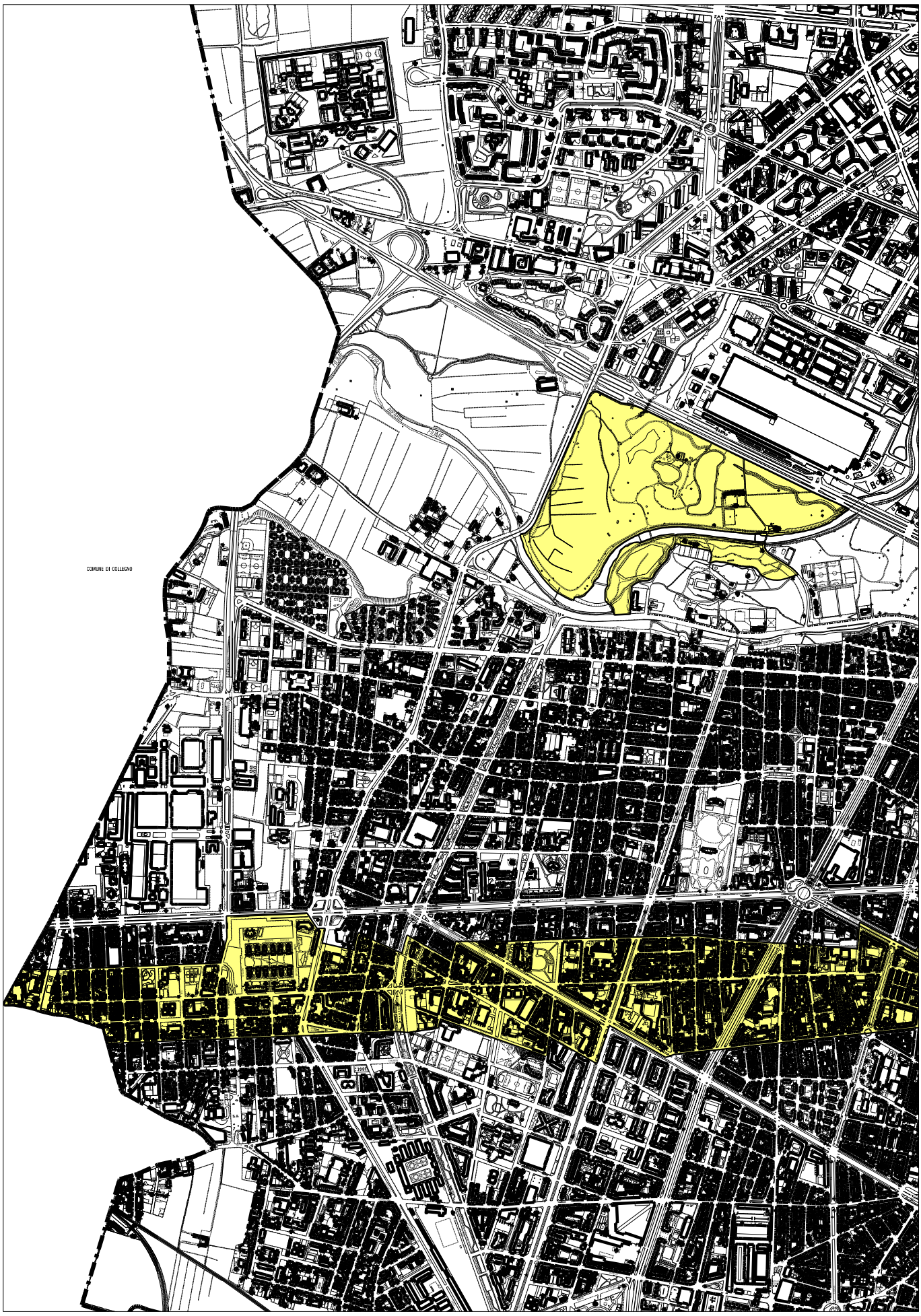
0 200m 1000m

Scala 1:20000

Cartografia numerica
Aggiornamento Giugno 2009 a cura del C.S.I. - Piemonte.

# Allegati Tecnici -Tavola n. 15

## STATO ATTUALE




Estratto Foglio Unico

Estratto scala 1:20.000

ELABORATO 10)
ESTRATTO DEL FASCICOLO 1 DELLE N.U.E.A. DEL P.R.G.
ART. 8 - “Aree normative: classificazioni e destinazioni d’uso”

# 11 Area IN

## STATO ATTUALE

Dirigente dell'Area Ambiente relativa all'esclusione dal processo di VAS della Variante n. 280 al P.R.G.

**[*] Nota variante: n.115 - variante normativa per la riduzione dell'indice territoriale delle zone produttive Approvata il 08/02/2010 n. mecc. 1000213/009**
**[*] Nota variante: n.274 - olimpia-corso orbassano 412 Approvata il 29/04/2013 n. mecc. 1301127/009**
**[*] Nota variante: n.280 - saima sud - via onorato vigliani 157 Approvata il 20/11/2017 n. mecc. 1704448/009**
**[*] Nota variante: n.303 - piano dismissioni immobiliari 2014 Approvata il 05/10/2015 n. mecc. 1503359/009**

***45bis Area MP1***
*L'area MP1 è caratterizzata dalla presenza di attività produttive e artigianali compatibili con la residenza. I parametri urbanistici ed edilizi e le modalità di computo degli standards urbanistici sono quelli dell'Area Normativa MP.*
*Gli usi consentiti sono: attività residenziali, attività artigianali e l'artigianato di servizio e di produzione di cui all'art. 3 punti 3A1, 3B e 4A3, attività commerciali al dettaglio di cui all'art. 3 punti 4A1a e 4A1b1 nei limiti e nel rispetto di quanto disposto nell'allegato C, attività di servizi per l'istruzione, culturali, assistenziali, di interesse generale, ecc. di cui all'art. 3 punti 7 lett. a, i, s e attività di ricerca di cui all'art. 3 punto 8.*
*[*] Nota variante: n. 200 - linea 2 metropolitana - quadrante nord-est di torino Adottata il 15/06/2009 n. mecc.0809659/009*

## 11 Area IN

46 - Edifici o complessi di edifici a destinazione produttiva inseriti in zone consolidate per attività produttive (v. art.14).

47 - La destinazione è produttiva (v. art.3 punto 3).
Sono consentite le attività di cui all'art. 3, punto 4, lett. B, le attività di ricerca di cui all'art. 3 punto 8 e le attività ed i servizi di cui all'art.3, punto 7, lett. a (con esclusione di residenze per anziani autosufficienti, centri di ospitalità, residenze sanitarie protette), i, s, cr, t, p.

**[*] Nota variante: n.37 - Variante normativa Approvata il 25/03/2002 n. mecc. 0111925/009**

Annullato
**[*]Nota variante: n.301 - variante normativa edilizia Approvata il 07/04/2016 n. mecc. 1601330/009**

47bis Sono inoltre ammesse le attività e le strutture per il commiato di cui alla L.R. 20/2007 e smi e al Piano Regionale di coordinamento per la realizzazione di nuovi cimiteri e crematori (D.C.R. 61-10542), secondo le

Dirigente dell'Area Ambiente relativa all'esclusione dal processo di VAS della Variante n. 280 al P.R.G.

**[*] Nota variante: n.115 - variante normativa per la riduzione dell'indice territoriale delle zone produttive Approvata il 08/02/2010 n. mecc. 1000213/009**
**[*] Nota variante: n.274 - olimpia-corso orbassano 412 Approvata il 29/04/2013 n. mecc. 1301127/009**
**[*] Nota variante: n.280 - saima sud - via onorato vigliani 157 Approvata il 20/11/2017 n. mecc. 1704448/009**
**[*] Nota variante: n.303 - piano dismissioni immobiliari 2014 Approvata il 05/10/2015 n. mecc. 1503359/009**

***45bis Area MP1***
*L'area MP1 è caratterizzata dalla presenza di attività produttive e artigianali compatibili con la residenza. I parametri urbanistici ed edilizi e le modalità di computo degli standards urbanistici sono quelli dell'Area Normativa MP.*
*Gli usi consentiti sono: attività residenziali, attività artigianali e l'artigianato di servizio e di produzione di cui all'art. 3 punti 3A1, 3B e 4A3, attività commerciali al dettaglio di cui all'art. 3 punti 4A1a e 4A1b1 nei limiti e nel rispetto di quanto disposto nell'allegato C, attività di servizi per l'istruzione, culturali, assistenziali, di interesse generale, ecc. di cui all'art. 3 punti 7 lett. a, i, s e attività di ricerca di cui all'art. 3 punto 8.*
*[*] Nota variante: n. 200 - linea 2 metropolitana - quadrante nord-est di torino Adottata il 15/06/2009 n. mecc.0809659/009*

## 11 Area IN

46 - Edifici o complessi di edifici a destinazione produttiva inseriti in zone consolidate per attività produttive (v. art.14).

47 - La destinazione è produttiva (v. art.3 punto 3).
Sono consentite le attività di cui all'art. 3, punto 4, lett. B, le attività di ricerca di cui all'art. 3 punto 8 e le attività ed i servizi di cui all'art.3, punto 7, lett. a (con esclusione di residenze per anziani autosufficienti, centri di ospitalità, residenze sanitarie protette), i, s, cr, t, p.

**[*] Nota variante: n.37 - Variante normativa Approvata il 25/03/2002 n. mecc. 0111925/009**

Annullato
**[*]Nota variante: n.301 - variante normativa edilizia Approvata il 07/04/2016 n. mecc. 1601330/009**

47bis Sono inoltre ammesse le attività e le strutture per il commiato di cui alla L.R. 20/2007 e smi e al Piano Regionale di coordinamento per la realizzazione di nuovi cimiteri e crematori (D.C.R. 61-10542), secondo le

ELABORATO 11)
ESTRATTO DEL FASCICOLO 1 DELLE N.U.E.A. DEL P.R.G.
ART. 8 - “Aree normative: classificazioni e destinazioni d’uso”

# 11 Area IN

aggiunto comma 49bis

**VARIANTE**

Dirigente dell'Area Ambiente relativa all'esclusione dal processo di VAS della Variante n. 280 al P.R.G.

**[*] Nota variante: n.115 - variante normativa per la riduzione dell'indice territoriale delle zone produttive Approvata il 08/02/2010 n. mecc. 1000213/009**
**[*] Nota variante: n.274 - olimpia-corso orbassano 412 Approvata il 29/04/2013 n. mecc. 1301127/009**
**[*] Nota variante: n.280 - saima sud - via onorato vigliani 157 Approvata il 20/11/2017 n. mecc. 1704448/009**
**[*] Nota variante: n.303 - piano dismissioni immobiliari 2014 Approvata il 05/10/2015 n. mecc. 1503359/009**

***45bis Area MP1***
*L'area MP1 è caratterizzata dalla presenza di attività produttive e artigianali compatibili con la residenza. I parametri urbanistici ed edilizi e le modalità di computo degli standards urbanistici sono quelli dell'Area Normativa MP.*
*Gli usi consentiti sono: attività residenziali, attività artigianali e l'artigianato di servizio e di produzione di cui all'art. 3 punti 3A1, 3B e 4A3, attività commerciali al dettaglio di cui all'art. 3 punti 4A1a e 4A1b1 nei limiti e nel rispetto di quanto disposto nell'allegato C, attività di servizi per l'istruzione, culturali, assistenziali, di interesse generale, ecc. di cui all'art. 3 punti 7 lett. a, i, s e attività di ricerca di cui all'art. 3 punto 8.*
*[*] Nota variante: n. 200 - linea 2 metropolitana - quadrante nord-est di torino Adottata il 15/06/2009 n. mecc.0809659/009*

## 11 Area IN

46 - Edifici o complessi di edifici a destinazione produttiva inseriti in zone consolidate per attività produttive (v. art.14).

47 - La destinazione è produttiva (v. art.3 punto 3).
Sono consentite le attività di cui all'art. 3, punto 4, lett. B, le attività di ricerca di cui all'art. 3 punto 8 e le attività ed i servizi di cui all'art.3, punto 7, lett. a (con esclusione di residenze per anziani autosufficienti, centri di ospitalità, residenze sanitarie protette), i, s, cr, t, p.

**[*] Nota variante: n.37 - Variante normativa Approvata il 25/03/2002 n. mecc. 0111925/009**

Annullato
**[*]Nota variante: n.301 - variante normativa edilizia Approvata il 07/04/2016 n. mecc. 1601330/009**

47bis Sono inoltre ammesse le attività e le strutture per il commiato di cui alla L.R. 20/2007 e smi e al Piano Regionale di coordinamento per la realizzazione di nuovi cimiteri e crematori (D.C.R. 61-10542), secondo le

modalità stabilite nel Regolamento Comunale in materia.
**[*] Nota variante: n.301 - variante normativa edilizia Approvata il 07/04/2016 n. mecc. 1601330/009**

48 - I parametri di trasformazione urbanistici ed edilizi, le prescrizioni particolari e le modalità di attuazione sono quelli della zona urbana consolidata per attività produttive (v. art.14).

49 - E' ammessa la realizzazione di parcheggi in sopra e sottosuolo.

***49 bis - Area IN con prescrizioni particolari "Area Corso Marche 43 - FABBRICATO 37 - Realizzazione della Piattaforma Aerospazio".***

***Sono ammessi gli interventi aggiuntivi richiesti dal Politecnico di Torino individuati nel progetto del nuovo centro per la ricerca tecnologica "Piattaforma Aerospazio", approvato con provvedimento del Provveditorato Interregionale per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (n……), ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.P.R. n. 383/94 e s.m.i., nell'ambito della conferenza dei servizi, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.***
***Per la conservazione del nuovo Fabbricato 37, al cessare delle condizioni dell'accordo tra la proprietà dell'immobile società Leonardo S.p.A. e il Politecnico di Torino o- in caso di individuazione di un diverso utilizzatore, non più identificato come un soggetto pubblico o istituzionalmente competente, nell'elaborazione del nuovo PRIN o della variante del PRIN approvato occorrerà garantire:***

- ***la corretta dotazione degli standard urbanistici ai sensi dell'art.21 della LUR e la stipula della relativa convenzione, come previsto all'articolo 14 comma 7 delle NUEA di PRG:***
- ***la corretta dotazione dei parcheggi privati di cui all'art. 14 "Zone urbane consolidate per attività produttive": comma 5 ter Tipologia b), Parcheggi Privati, delle NUEA del PRG;***
- ***la ricollocazione dei locali tecnologici in interrato, come previsto all'art. 30 delle NUEA di PRG, "Fasce di rispetto" , comma 6 lett. e).***

***Con riferimento al procedimento di bonifica, l'area industriale "ex Alenia" è identificata nell'Anagrafe Regionale dei Siti Contaminati con codice regionale n. 1272. Nell'ambito del citato procedimento di Intesa Stato Regione sono state impartite ulteriori prescrizioni per l'esecuzione di opere per l'intera area, richiamate nella scheda normativa Ambito "8.24 Alenia", oltre che per gli specifici interventi di mitigazione del rischio riferiti alle opere interessanti il Fabbricato 37 e alle relative aree di***

***pertinenza.***
***La Città Metropolitana di Torino, competente per l'approvazione della documentazione progettuale inerente il procedimento ambientale ex Parte quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ai punti 2) e 3) della Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale. Direzione Rifiuti, Bonifiche e Sicurezza Siti Produttivi n. 3530 del 12 giugno 2024, ha fornito elenco delle prescrizioni da rispettare in adempimento della normativa in materia di rifiuti, bonifiche e sicurezza sul cantiere riguardanti il Fabbricato 37. Tali misure, finalizzate a garantire nel tempo la tutela della salute pubblica, dovranno essere registrate sugli strumenti urbanistici comunali e risultare dal certificato di destinazione urbanistica quali vincoli e limitazioni d'uso dell'area.***

**12 Area CO**

50 - Aree o complessi di edifici a destinazione commerciale.

**[*] Nota variante: n.31 - Commercio Approvata il 27/03/2001 n. mecc. 0102109/009**

51 - La destinazione è commerciale (v. art.3 punti 4A1, 4A2 e 4A3) nei limiti e nel rispetto di quanto disposto nell'allegato C. E' ammessa la destinazione terziaria (v. art. 3 punto 5) qualora l'area sia esterna agli addensamenti commerciali di cui all'allegato C.

**[*] Nota variante: n.160 - nuovi criteri commerciali - variante di adeguamento Approvata il 31/01/2011 n. mecc. 1004889/009**
**[*] Nota variante: n.37 - Variante normativa Approvata il 25/03/2002 n. mecc. 0111925/009**

51 bis - I parametri di trasformazione urbanistici ed edilizi sono quelli della zona normativa di appartenenza, fatta eccezione per il rispetto del filo edilizio o stradale che non è prescritto. Per gli interventi di cui alle lett. d), e), f), g), i) dell'art.4 delle N.U.E.A. dovrà essere garantito il rispetto dei disposti di cui all'art.21, primo comma, punto 3 della L.U.R. Per le attività commerciali deve essere in ogni caso garantita la dotazione minima di standard a servizi e parcheggi pubblici secondo quanto disposto nell'allegato C.
**[*] Nota variante: n.160 - nuovi criteri commerciali - variante di adeguamento Approvata il 31/01/2011 n. mecc. 1004889/009**

ELABORATO 12)
ESTRATTO DEL FASCICOLO VOLUME II
ALLEGATO ii ZUT - C DELLE N.U.E.A. DEL P.R.G.

# Ambito “8.24 ALENIA”

## STATO ATTUALE

**Ambito 8.24 ALENIA**

SLP max mq 184.000

SLP per destinazioni d'uso:

A. Residenza: max 60%

B. ASPI (Attività di servizio alle persone e alle imprese) max 30%

H. Eurotorino min 15%

M. Attrezzature di Interesse Generale (art. 3, punto 7, NUEA) SLP mq 6.000

AREE MINIME PER mq 173.368

PRESCRIZIONI
L'attuazione dell'Ambito avviene unitariamente con parte dell'area "IN" confinante, attraverso l'approvazione di un Programma Integrato di Intervento ai sensi della L.R. 18/96 e s.m.i.
Le regole urbanistiche ed edilizie di progetto, compreso il filo edilizio individuato per l'area "IN", riportate nella tavola n.15 del PRIN sono prescrittive.
E' ammesso il superamento dei limiti del Regolamento Edilizio per i seguenti articoli: art. 40, comma 4; art. 30, comma 3; art. 13 (unicamente per edificio a "torre" altezza massima fissata in 100 metri, cfr TAV. 15 PRIN); art. 29 relativamente all'attacco a terra degli edifici.

TIPO DI SERVIZIO PREVISTO Aree per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport; aree per parcheggi, attrezzature di interesse comune, aree per l'istruzione inferiore.

Stima della Superficie Territoriale dell'ambito (ST) mq 216.532

ELABORATO 13)
ESTRATTO DEL FASCICOLO VOLUME II
ALLEGATO ii ZUT - C DELLE N.U.E.A. DEL P.R.G.

# Ambito “8.24 ALENIA”

**VARIANTE**

**Ambito 8.24 ALENIA**

SLP max mq 184.000

SLP per destinazioni d'uso:

A. Residenza: max 60%

B. ASPI (Attività di servizio alle persone e alle imprese) max 30%

H. Eurotorino min 15%

M. Attrezzature di Interesse Generale (art. 3, punto 7, NUEA) SLP mq 6.000

AREE MINIME PER mq 173.368

PRESCRIZIONI
L'attuazione dell'Ambito avviene unitariamente con parte dell'area "IN" confinante, attraverso l'approvazione di un Programma Integrato di Intervento ai sensi della L.R. 18/96 e s.m.i.
Le regole urbanistiche ed edilizie di progetto, compreso il filo edilizio individuato per l'area "IN", riportate nella tavola n.15 del PRIN sono prescrittive.
E' ammesso il superamento dei limiti del Regolamento Edilizio per i seguenti articoli: art. 40, comma 4; art. 30, comma 3; art. 13 (unicamente per edificio a "torre" altezza massima fissata in 100 metri, cfr TAV. 15 PRIN); art. 29 relativamente all'attacco a terra degli edifici.

**ULTERIORI PRESCRIZIONI**
**Allo scadere del Programma Integrato di Intervento approvato ai sensi della vigente L.R. 18/96 e s.m.i. , lo strumento di attuazione dell'Ambito dovrà tenere conto del progetto approvato con l'Intesa Stato-Regione attivata ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 per la realizzazione della "Piattaforma Aerospazio - Corso Marche, 43 - FABBRICATO 37".**
**Nell'ambito della procedura di Intesa Stato-Regione attivata, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 (provvedimento n. ..... del ……), per la realizzazione della "Piattaforma Aerospazio - Corso Marche, 43 - FABBRICATO 37", relativamente agli aspetti di natura ambientale degli interventi da eseguire nell'area "ex Alenia", sono state impartite, con riferimento al procedimento di bonifica identificato nell'Anagrafe Regionale dei Siti Contaminati con codice n. 1272, che coinvolge porzioni di territorio dei comuni di Torino e Collegno, le ulteriori prescrizioni di cui ai punti 2) e 3) della Determinazione Dirigenziale n. 3530 del 12 giugno 2024 del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale. Direzione Rifiuti, Bonifiche e Sicurezza Siti Produttivi della Città Metropolitana di Torino.**
**Le prescrizioni della citata determinazione, avente ad oggetto "Approvazione relazione tecnica di compatibilità ex art. 242-ter del D.lgs del 3 aprile 2006 n. 152, relativa all'edificio 37 dell'area industriale dicorso Francia n. 426, sita sul territorio dei comuni di Collegno e Torino. Codice anagrafe regionale dei siti contaminati: 1272", dovranno, al fine di garantire nel tempo la tutela della salute pubblica, essere registrate sugli strumenti urbanistici comunali e risultare dal certificato di destinazione urbanistica dell'area quali vincoli e limitazioni d'uso della stessa.**
TIPO DI SERVIZIO PREVISTO Aree per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo

sport; aree per parcheggi, attrezzature di interesse comune, aree per l'istruzione inferiore.

Stima della Superficie Territoriale dell'ambito (ST) mq 216.532

# ALLEGATI

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

*Torino, (data pec)*

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
Corso Bolzano 44 – 10121
oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

*E, p.c.*
Al Politecnico di Torino
c.a. dott.ssa Concetta di Napoli
ing. Marcello Coatto
politecnicoditorino@pec.polito.it

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001005 del 19/03/2024

6.v, FTEMP.ft, 37132.nd, 8.a

AMBITO E SETTORE: Tutela paesaggistica/architettonica/ archeologica
DESCRIZIONE: Comune **TORINO** Prov. **TO**
Bene e oggetto dell'intervento: **Accertamento di conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994 e s.m.i.. Realizzazione della Piattaforma Aerospazio presso il sito di C.so Marche n. 43 a Torino**
**Indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi della Legge 241/90 e ss. mm. e ii., dell'art. 13 del D.Lgs 76/2020 e dell'art. 38 del D.Lgs 36/2023.**
DATA RICHIESTA: Data di arrivo richiesta: **18/12/2023 Vs prot. n. 10446 e integrazione 26/01/2024**
Protocollo entrata richiesta: **n. 24719 del 19/12/2023 e integrazione n.1572 del 29/01/2024**
ENTE PROPONENTE: **Politecnico di Torino - Pubblico**
PROCEDIMENTO: PARERE VINCOLANTE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (ART. 146 D. LGS. 42/2004 e s.m.i.); AUTORIZZAZIONE (ART.21 DEL D.LGS. 24/04 e s.m.i., CONFERENZA DI SERVIZI (L.241/90 e s.m.i.); Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (art. 36 c. 4 e allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023)
PROVVEDIMENTO: Tipologia dell'atto: **COMUNICAZIONE E AUTORIZZAZIONE**
**Destinatario: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti -Pubblico**

Vista la convocazione alla Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità "asincrona" ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della legge 241/90 e dell'art. 13 del D.Lgs 76/2020 per la Realizzazione della Piattaforma Aerospazio presso il sito di C.so Marche n. 43 a Torino;

esaminata la documentazione trasmessa su supporto informatico fisico in data 26/ 01/2024 e assunta agli atti al prot n.1572 del 29/01/2024, così come richiesto da questo Ufficio con note prot. n. 24220 del 12/12/2023 e prot. n. 1572 del 29/01/2024 in quanto il seguente link:https://politoit.sharepoint.com/:f:/s/public/edilog/EgChbY01jUBPlztSRym_odwBR4cBiP1uHSI3t1ztbDL3sg?e=DtxBdv risultava inaccessibile per "potenziale rischio sicurezza, si comunica quanto segue:

**Tutela paesaggistica e architettonica:**

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esaminata la documentazione pervenuta, preso atto che l'area oggetto non risulta sottoposta a tutela ai sensi della Parte III (tutela paesaggistica) e che l'edificio non risulta sottoposto a tutela ai sensi della Parte II (tutela architettonica) del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., non ravvede motivi ostativi alla realizzazione dell'opera auspicando che vengano piantumate essenze d'alto fusto, come indicato nelle tavole, già all'atto della messa a dimora.

**Tutela archeologica:**

Con riferimento alla relazione di VPIA trasmessa con nota in epigrafe, conforme ai disposti del DPCM 14/02/2022, ritenendo condivisibile l'indice di rischio archeologico BASSO individuato sulla base dello studio condotto e della tipologia delle lavorazioni previste, non si ritiene necessario procedere all'attivazione della

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ex art. 41, c. 4 e Allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023 e si esprime pertanto, per quanto di competenza, parere favorevole all'intervento senza ulteriori prescrizioni.

Si raccomanda comunque la massima attenzione durante i lavori e la tempestiva segnalazione a questa Soprintendenza in caso di ritrovamenti, anche di natura incerta, ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 40/2004, con contestuale sospensione dei lavori e mantenimento dello stato di fatto fino al sopralluogo del funzionario archeologo di zona.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE
dott. Luigi La Rocca
IL DELEGATO
arch. Cristina LUCCA
*Documento firmato digitalmente*
*ai sensi dell'art. 20 e ss. Del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

I Responsabili dell'Istruttoria
arch. Silvia Gazzola / dott.ssa Stefania Ratto/ geom Rosaria Demma

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001005 del 19/03/2024

6.v, FTEMP.ft, 37132.nd, 8.a

MINISTERO DELLA CULTURA
Palazzo Chiablese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220411 Fax +39.011.4361484
email: sabap-to@cultura.gov.it – PEC:s*abap-to@pec.cultura.gov.it*
*sito web: http://www.sabap-to.beniculturali.it/*

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

REGIONE PIEMONTE

*Direzione Ambiente, Energia e territorio*

*Settore Urbanistica Piemonte Occidentale*

*urbanistica.ovest@regione.piemonte.it*

*urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it*

*Classificazione* 011.70/conf_urb/16/2023

*Allegati*

*I dati di Protocollo associati al documento sono riportati nei metadati del mezzo trasmissivo*

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte,

la Valle d'Aosta e la Liguria

C.so Bolzano, 44 - Torino

oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001005 del 19/03/2024

6.v, FTEMP.ft, 37132.nd, 15.a

Oggetto: Realizzazione della Piattaforma Aerospazio presso il sito di c.so Marche 43 ID000162_001.
Indizione Cds decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona L. 241/90, art. 13 D.lgs 76/20, art. 38 D.lgs 36/23. Ente proponente: Politecnico di Torino.

**Accertamento di conformità urbanistica.**

**Comune di Torino**

Pratica n. C30344

Fasc. 16/2023

Vista la nota prot. n. 10446 del 18.12.2023, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria – richiedeva alla Regione Piemonte di pronunciarsi in merito alla conformità urbanistico - edilizia dell'intervento di cui all'oggetto e contestualmente indiceva una Conferenza di Servizi decisoria in

*Corso Kennedy , 7bis*
*12100 Cuneo*
*Tel. 0171.321944*

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001005 del 19/03/2024

6.v, FTEMP.ft, 37132.nd, 15.a

forma semplificata ed in modalità "asincrona" ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. e del D.L. 76/2020 art. 13, convertito dalla Legge 11.09.2020, n. 120;

preso atto delle successive note del sopracitato Ministero: prot. n.218 in data 12.01.2024 di sospensione dei termini della CdS per richiesta integrazioni e nota prot. n. 832 in data 02.02.2024 con la trasmissione delle integrazioni pervenute e riapertura dei termini;

esaminata la documentazione progettuale pervenuta in formato digitale con le note sopracitate;

constatato che il progetto prevede la costruzione di un centro di ricerca tecnologica fondamentale ed applicata del Politecnico di Torino in tema di aerospazio, denominato “Piattaforma Aerospazio” nel Comune di Torino, costituito da un insieme di laboratori pesanti e leggeri, aree comuni di connessione e relazione, sale riunioni, servizi igienici e spogliatoi per il personale oltre a spazi tecnici e di servizio oltre ad un ampio spazio aperto, denominato “Agorà”. L’edificio sarà costituito da un nuovo volume sviluppato su tre piani fuori terra, comprensivi di due piani principali e un piano tecnico, previa demolizione di un fabbricato preesistente;

dato atto che con nota prot. n. 189211 in data 28.12.2023 il Settore scrivente ha richiesto agli uffici comunali di effettuare la verifica urbanistico - edilizia relativamente all'intervento in oggetto dichiarandone la conformità rispetto agli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti e /o adottati;

preso atto della documentazione trasmessa dalla Città di Torino – Area 3 – Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata – Divisione Urbanistica e Qualità dell’Ambiente Costruito – Divisione Edilizia Privata:

- nota prot. n. 3888 in data 22.12.2023 (ns. prot. n.187423 del 27.12.2023) a riscontro della richiesta formulata dal settore scrivente;
- nota prot. n. 96 in data 11.01.2024 (ns. prot. n. 17547 del 30.01.2024);
- nota prot. n. 533 in data 16.02.2024 (ns. prot. n. 30075 del 19.02.2024);

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001005 del 19/03/2024

6.v, FTEMP.ft, 37132.nd, 15.a

preso atto altresì che nelle note sopracitate **viene dichiarata la non conformità rispetto agli strumenti urbanistici vigenti e/o adottati ed al Regolamento Edilizio vigente**; inoltre, vengono evidenziate alcune condizioni urbanistiche che si ritiene debbano essere recepite nel progetto definitivo, in considerazione della situazione giuridica che si verrà a creare al cessare del contratto di concessione in atto tra la proprietà Leonardo S.p.A. e il Politecnico di Torino;

preso atto del parere del Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino (prot. MIC/MIC_SABAP-TO/31/01/2024/0001776-P), nel quale l'Ente di tutela, dato atto che l'area in oggetto non risulta sottoposta a tutela paesaggistica né architettonica ai sensi della Parte II e III del D.Lgs. 42/04, non ravvede motivi ostativi alla realizzazione dell'opera; non ritene inoltre necessario attivare la verifica preventiva dell'interesse archeologico, ed esprime parere favorevole all'intervento senza ulteriori prescrizioni;

**per tutto quanto sopra esposto,**

**QUESTO SETTORE**

**DICHIARA**

**che l'accertamento di conformità effettuato ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 ha determinato la NON CONFORMITA' delle opere in progetto rispetto agli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti e/o adottati nel Comune di Torino.**

Conferma altresì che si rende necessario ottemperare alle condizioni emerse a seguito dell'istruttoria urbanistico – edilizia della Città di Torino (ai quali si rimanda integralmente, vedi pareri sopracitati).

In tal senso demanda all'Amministrazione Comunale la valutazione in merito alla opportunità circa la predisposizione di un atto o dichiarazione integrativa, quale parte integrante e sostanziale del procedimento, che formalizzi l'impegno di cui sopra.

**Esprime favorevole volontà di Intesa Stato Regione, ai sensi del D.P.R. 383/94 in merito all'intervento in oggetto, ferme restando le condizioni urbanistiche sopra espresse e nel rispetto delle ulteriori condizioni formulate nei pareri di competenza degli altri Dipartimenti e Divisioni della Città di Torino e degli altri Enti istituzionalmente competenti nell'ambito della presente conferenza.**

*Ai sensi del Regolamento n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR) i dati personali forniti con la documentazione inviata e gli indirizzi e-mail forniti, qualora non corrispondenti a indirizzi istituzionali delle Amministrazioni o degli Enti di appartenenza, verranno utilizzati unicamente per le comunicazioni inerenti il procedimento in corso*

*Il Dirigente del Settore*
*(arch. Alessandro Mola)*
*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

Referenti:
arch.Raffaella Banche 011/4322106

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001005 del 19/03/2024

6.v, FTEMP.ft, 37132.nd, 15.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

**ATTO N. DD 619** **DEL 12/02/2024**

**Rep. di struttura DD-TA1 N. 18**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE**
**DIREZIONE RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI**

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00001886 del 23/02/2024

6.v, 90.v, 12/2013A/074.fra, 074.arm, 37.sf, 169.nd, 1.a

**OGGETTO:** PROVVEDIMENTO DI DINIEGO DELL'AGGIORNAMENTO DEL CALCOLO DEI RISCHI SANITARI ex D.Lgs del 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., Parte IV, Titolo V.
SITO: STABILIMENTO sito in CORSO FRANCIA n. 426, TORINO, – sul territorio dei Comuni di Collegno e Torino
Codice Anagrafe Regionale dei Siti Contaminati: 1272

SOCIETA' PROPONENTE: leonardo S.p.A. - divisione velivoli (C.so Francia 126, Torino)
Sede legale: Piazza Monte Grappa, 4 – 00195 Roma
Partita IVA 00881841001 - C.F. 00401990585

**PREMESSO CHE**

Nell'ambito del procedimento di bonifica *ex* Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., relativo all'area in oggetto, la Società Leonardo S.p.A. trasmetteva con nota Torino/T258/2023/0055 del 12/12/2023 (prot. CmTO n. 175433 del 13/12/2023) il documento redatto dalla WSP Italia S.r.l. (Riferimento n. 22523218/11018 datato 07/11/2023), dal titolo "*Stabilimento di Torino C.so Francia 426 /ex Alenia Aermacchi) - Risultati dei monitoraggi soil gas di agosto-settembre 2022 e di febbraio 2023, ed aggiornamento del calcolo dei rischi sanitari*".

Con nota prot. n. 177587 del 18/12/2023, la Città metropolitana di Torino comunicava l'avvio del procedimento volto alla valutazione del suddetto documento e finalizzato a prendere atto delle conclusioni contenute nello stesso**,** ossia che "*l'esito delle simulazioni, secondo quanto previsto dal Manuale ISPRA, permette di escludere i percorsi di volatilizzazione sia in atmosfera che in ambienti chiusi*" e che, alla luce dei risultati ottenuti, sia confermata "*la non necessità di presentare un progetto di MISO per i terreni del Sito e non risulta necessario proseguire il monitoraggio dei soil gas*".

Al fine dell'approvazione del suddetto documento, con la nota sopra citata veniva inoltre indetta la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i., con la richiesta agli Enti in indirizzo di esprimere la propria valutazione entro il termine di 30 giorni a decorrere dalla data di trasmissione della stessa.

Con nota prot. 491 del 18/01/2024 (prot. CmTO n. 7570 del 18/01/2024) il Comune di Torino comunicava, per quanto di competenza, di non evidenziare elementi ostativi all'approvazione del documento. Indicava tuttavia la necessità di garantire "*il permanere dell'inaccessibilità all'edificio 35 interessato dalla sorgente*

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00001886 del 23/02/2024

6.v, 90.v, 12/2013A/074.fra, 074.arm, 37.sf, 169.nd, 1.a

*contaminante SS6 ed il mantenimento di apposita cartellonistica, così come già prescritto da ARPA con nota prot. 44492 del 22/05/2018 e da Città Metropolitana di Torino con nota prot. 96950/LB7/GLS del 23/08/2018*".

Con nota prot. n. 4714 del 19/01/2024 (prot. CmTO n. 8262 del 19/01/2024) l'ARPA trasmetteva il proprio contributo tecnico e, in base alle considerazioni esposte nel proprio documento (al quale si rimanda), comunicava di non concordare con le conclusioni del documento di WSP Italia S.r.l., ribadiva pertanto "*la necessità di presentare un progetto di Messa in sicurezza operativa o permanente o, in alternativa, un intervento sulla frazione volatile tale da ricondurre le concentrazioni al di sotto di quelle che garantiscono un rischio accettabile*". Comunicava inoltre di ritenere opportuna, nelle more della presentazione di tale progetto, "*la prosecuzione dei monitoraggi del soil-gas con cadenza minima di tipo semestrale (invernale ed estiva)*".

Con nota prot. n. 10902 del 24/01/2024, la Città metropolitana di Torino trasmetteva alla Leonardo S.p.A. e a Thales Alenia Space S.p.A (p.c. al Comune di Torino, all'A.R.P.A., all'ASL TO1 e TO3 ed alla Regione Piemonte) i suddetti contributi ricevuti dal Comune di Torino e dall'ARPA e, in considerazione di quanto evidenziato nel contributo tecnico trasmesso dall'ARPA con nota prot. n. 4714 del 19/01/2024, comunicava la mancanza dei presupposti per l'approvazione dell'assenza di condizioni di rischio in relazione ai percorsi di volatilizzazione indoor ed outdoor. Nel rispetto dell'art. 10-bis della L. n. 241/1990 e s.m.i., fissava quindi in 10 giorni il termine entro il quale il proponente avrebbe potuto presentare per iscritto proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti, e comunicava che, decorso infruttuoso il termine assegnato, si sarebbe proceduto senza ulteriore preavviso all'adozione del provvedimento finale di chiusura dell'istruttoria, ai sensi della citata normativa.

Con nota Torino/T258/2024/0054 del 02/02/2024 (prot. CmTO n. 15930 del 05/02/2024) la Società Leonardo S.p.A., in riscontro alle comunicazioni degli Enti, comunicava che avrebbe proseguito il monitoraggio semestrale dei gas interstiziali "*per i quali sarà trasmessa, con congruo anticipo, apposita comunicazione delle date di campionamento*" e che "*si ritiene necessario eseguire degli ulteriori approfondimenti al fine di verificare l'effettiva presenza di rischio legato ai percorsi di volatilizzazione e conseguentemente elaborare un eventuale progetto MISP o MISO come richiesto. A questo scopo la scrivente si impegna a trasmettere a codesti enti una proposta di approfondimenti entro il 15/03/2024".*

**CONSIDERATO CHE**

Ai sensi dell'art. 43 della L.R. 9/2007 (che conferma la funzioni amministrative in capo alle Province, definite dalla L.R. 42/2000 in materia di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati) la Città metropolitana di Torino risulta essere competente per l'approvazione della documentazione progettuale relativa al procedimento in oggetto, in quanto il sito risulta ubicato sul territorio di due Comuni (Collegno e Torino).

In considerazione di quanto evidenziato nel contributo tecnico trasmesso dall'ARPA con nota prot. n. 4714 del 19/01/2024, non sussistono i presupposti per l'approvazione delle conclusioni contenute nel documento redatto dalla WSP Italia S.r.l. (Riferimento n. 22523218/11018 datato 07/11/2023), dal titolo "*Stabilimento di Torino C.so Francia 426 /ex Alenia Aermacchi) - Risultati dei monitoraggi soil gas di agosto-settembre 2022 e di febbraio 2023, ed aggiornamento del calcolo dei rischi sanitari*", trasmesso dalla Società Leonardo S.p.A. con nota Torino/T258/2023/0055 del 12/12/2023.

Nel suddetto contributo tecnico, l'ARPA ribadiva "*la necessità di presentare un progetto di Messa in sicurezza operativa o permanente o, in alternativa, un intervento sulla frazione volatile tale da ricondurre le*

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00001886 del 23/02/2024

6.v, 90.v, 12/2013A/074.fra, 074.arm, 37.sf, 169.nd, 1.a

*concentrazioni al di sotto di quelle che garantiscono un rischio accettabile. Nelle more della presentazione di tale progetto, si ritiene opportuna la prosecuzione dei monitoraggi del soil-gas con cadenza minima di tipo semestrale (invernale ed estiva)*".

In riscontro alle comunicazioni degli Enti, con successiva nota prot. n. Torino/T258/2024/0054 del 02/02/2024 (prot. CmTO n. 15930 del 05/02/2024), la Società Leonardo S.p.A. comunicava di ritenere necessario eseguire degli ulteriori approfondimenti al fine di verificare l'effettiva presenza di rischio legato ai percorsi di volatilizzazione e conseguentemente elaborare un eventuale progetto di Messa in sicurezza permanente o operativa. A questo scopo, si impegnava a trasmettere una proposta di approfondimenti entro il 15/03/2024.

La Società Leonardo S.p.A. confermava inoltre che sarebbero proseguite le attività di monitoraggio semestrale dei gas interstiziali, per le quali sarebbe stata trasmessa, con congruo anticipo, apposita comunicazione delle date di campionamento.

**DATO ATTO CHE**

Ad oggi non sussistono i presupposti per procedere all'approvazione delle conclusioni relative all'assenza di rischio, contenute nel documento WPS Italia S.r.l. (Riferimento n. 22523218/11018 datato 07/11/2023), dal titolo "*Stabilimento di Torino C.so Francia 426 /ex Alenia Aermacchi) - Risultati dei monitoraggi soil gas di agosto-settembre 2022 e di febbraio 2023, ed aggiornamento del calcolo dei rischi sanitari*", trasmesso dalla Società Leonardo S.p.A. con nota Torino/T258/2023/0055 del 12/12/2023 (prot. CmTO n. 175433 del 13/12/2023), a causa di elementi ostativi, come da comunicazione ARPA prot. n. 4714 del 19/01/2024, per il cui superamento la Leonardo S.p.A. medesima ha comunicato di necessitare di ulteriori approfondimenti, che si è impegnata a proporre entro il 15/03/2024.

Ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990, risulta necessario procedere all'emissione di una determinazione di conclusione motivata del procedimento.

L'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della cronologia di trattazione delle pratiche e nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente per la conclusione del relativo procedimento, fissati in 60 giorni dall'art. 242 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. Quanto sopra, considerando sospesi i tempi del procedimento in attesa che Leonardo S.p.A. fornisse riscontro alla comunicazione trasmessa dalla Città metropolitana di Torino con nota prot. n. 10902 del 24/01/2024, con la quale veniva comunicato ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. la presenza di motivi ostativi all'approvazione delle conclusioni dell'aggiornamento del calcolo dei rischi sanitari in oggetto.

**RITENUTO pertanto di**

Non procedere all'approvazione delle conclusioni relative all'assenza di rischio, contenute nel documento WPS Italia S.r.l. (Riferimento n. 22523218/11018 datato 07/11/2023), trasmesso dalla Società Leonardo S.p.A. con nota Torino/T258/2023/0055 del 12/12/2023.

Dare atto del fatto che il presente provvedimento è assunto nell'ambito delle attività definite nell'obiettivo "0903Ob04 - bonifiche" del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (DUP 2023-2025), approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 6/23 del 14/02/2023.

Dare atto dell'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino.

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00001886 del 23/02/2024

6.v, 90.v, 12/2013A/074.fra, 074.arm, 37.sf, 169.nd, 1.a

Visti:

- il D.Lgs n. 152 e s.m.i. del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 14 aprile 2006, n. 88, S.O. e in particolare la parte IV, Titolo V, dello stesso, in materia di "Bonifica dei siti contaminati";
- la L.R. del 7 aprile 2000 n. 42 "Bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";
- la L.R. del 23 aprile 2007 n. 9, art. 43 "Funzioni in materia di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati", con la quale la Regione Piemonte ha confermato le funzioni amministrative in capo a Regione, Province e Comuni definite dalla L.R. 42/2000;
- la D.G.P. n. 645-23401/2011 del 05/07/2011 a oggetto "Procedimenti amministrativi - Termini di conclusione - tabelle riepilogative - approvazione";
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;
- l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano;
- il DUP 2023-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 6/23 del 14/02/2023, contenente, tra gli altri, gli obiettivi strategici e operativi;
- Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano.;

**DETERMINA**

1. **Di non procedere** all'approvazione delle conclusioni relative all'assenza di rischio contenute nel documento WPS Italia S.r.l. (Riferimento n. 22523218/11018 datato 07/11/2023), dal titolo "*Stabilimento di Torino C.so Francia 426 /ex Alenia Aermacchi) - Risultati dei monitoraggi soil gas di agosto-settembre 2022 e di febbraio 2023, ed aggiornamento del calcolo dei rischi sanitari*", trasmesso dalla Società Leonardo S.p.A. con nota Torino/T258/2023/0055 del 12/12/2023 (prot. CmTO n. 175433 del 13/12/2023) e con il quale si asseriva esservi un rischio accettabile in relazione ai percorsi di volatilizzazione sia in atmosfera che in ambienti chiusi e che, alla luce dei risultati ottenuti, risultasse confermata la non necessità di presentare un progetto di MISO per i terreni del Sito e di proseguire il monitoraggio dei soil gas.

2. **Di dare atto** che la Società Leonardo S.p.A., con nota prot. n. Torino/T258/2024/0054 del 02/02/2024, ha comunicato di ritenere necessario eseguire degli ulteriori approfondimenti al fine di verificare l'effettiva presenza di rischio legato ai percorsi di volatilizzazione e conseguentemente elaborare un eventuale progetto di Messa in sicurezza permanente o operativa. A questo scopo la Leonardo S.p.A., si è impegnata a trasmettere una proposta di approfondimenti entro il 15/03/2024.

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

3. **Di prescrivere** alla Società Leonardo S.p.A. la trasmissione **entro la suddetta data del 15/03/2024**, salvo motivate richieste di proroga, di una proposta di approfondimenti ritenuti necessari per la revisione del calcolo dei rischi sanitari o la trasmissione, **entro il termine di 6 mesi** dalla ricezione della presente, di un progetto di bonifica, messa in sicurezza permanente o operativa (o, in alternativa, un intervento sulla frazione volatile tale da ricondurre le concentrazioni al di sotto di quelle che garantiscono un rischio accettabile).

4. **Di prescrivere**, nelle more della presentazione del progetto di cui al punto precedente, la prosecuzione dei monitoraggi del soil-gas con cadenza minima semestrale (invernale ed estiva), comunicando con congruo anticipo le date di campionamento agli enti di controllo.

5. Di attestare l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino.

6. **Di disporre:**
   - la notifica del presente atto alla Leonardo S.p.A. - Divisione Velivoli, in qualità di soggetto proponente nonché proprietario di parte dell'area in oggetto, ed alla Thales Alenia Space S.p.A., in qualità di altro soggetto proprietario di parte dell'area in oggetto.
   - la comunicazione di avvenuta adozione del presente atto da parte della Città Metropolitana di Torino, al Comune di Collegno, al Comune di Torino, all'A.R.P.A. Dipartimento Provinciale di Torino, all'ASL TO1, all'ASL TO3, ed alla Regione Piemonte (Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio - Settore Servizi Ambientali).

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al TAR Piemonte entro il termine perentorio di sessanta giorni a decorrere dalla data di ricevimento.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

GLS/CV/cv

Torino, 12/02/2024

IL DIRIGENTE (DIREZIONE RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI)
Firmato digitalmente da Pier Franco Ariano

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00001886 del 23/02/2024

6.v, 90.v, 12/2013A/074.fra, 074.arm, 37.sf, 169.nd, 1.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

***PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA***
**UFFICIO TECNICO**

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001332 del 16/04/2024

6.v, 10.v, 10.v, STDCS/055.std, 055.arm, 1.vstd, 28/2024.nd, 2.a

## VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 21 marzo 2024

**OGGETTO:** Accertamento di conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994 e ss.mm.ii.
Realizzazione della Piattaforma Aerospazio presso il sito di C.so Marche n. 43 a Torino
Ente proponente: *Politecnico di Torino*
Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. e dell'art. 13 del D.Lgs 76/2020
Riunione ai sensi dell'art. 13 comma 1 lettera b) del D.L. 76/2020

VISTO:

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la Legge n. 537/1993 e ss.mm.ii. recante interventi correttivi di finanza pubblica;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 *"Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale"* e successive modifiche ed integrazioni;
- la Direttiva Onorevole Ministro dei LL.PP. n.4294/25 del 4.6.1996 e la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.26/Segr. del 14.01.2005;
- l'art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art.7, comma 1 lettere a) e b);
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"* e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 *"Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";*
- l'art. 5-ter "*Norme applicabili in materia procedimenti di localizzazione di opere di interesse statale"* del D.Lgs. n. 32 del 18 aprile 2019 convertito con Legge n. 55 del 14 giugno 2019;

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

- l'art. 13 del D.Lgs. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il D.L. 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell'11 novembre 2022, con la quale la denominazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è cambiata in Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a far data dal 12 novembre 2022;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 "*Codice dei contratti pubblici*".
- Il D.P.C.M. 30 ottobre 2023 n. 186, concernente il regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

CONSIDERATO:

- che con nota prot. n. 115916 del 30 novembre maggio 2023, assunta agli atti con prot. n. 9974 del 4 dicembre 2023, il Politecnico di Torino ha chiesto al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria l'avvio della procedura d'intesa Stato - Regione ai sensi del D.P.R. 18.04.1994 n. 383 per l'ottenimento del parere di conformità urbanistica delle opere in oggetto, con indizione di conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti interessati dall'intervento, rendendo disponibile il progetto di fattibilità tecnica ed economica secondo D.lgs 36/2023 in formato digitale;

- che con nota prot. n. 10446 in data 18 dicembre 2023 questo Provveditorato ha indetto la conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità "asincrona" ai sensi degli artt. 14 comma 2 e 14 bis della legge 241/90 e dell'art. 13 del D.Lgs 76/2020, fissando per il 1° febbraio 2024 il termine perentorio per rendere le determinazioni da parte delle Amministrazioni e degli Enti coinvolti nel procedimento;

- che la Città di Torino, con note prot. n. 3888 del 22 dicembre 2023, prot. n. 96 dell'11 gennaio 2024 e prot. n. 624 dell'11 gennaio 2024, ha richiesto chiarimenti e integrazioni documentali;

- che con nota prot. n. 218 in data 12 gennaio 2024 questo Provveditorato ha sospeso i termini in attesa della produzione della documentazione integrativa richiesta;

- che con nota prot. n. 832 del 2 febbraio 2024 sono state trasmesse alle Amministrazioni e agli Enti coinvolti nel procedimento le integrazioni pervenute e contestualmente è stato comunicato il nuovo termine del 21 febbraio 2024 entro il quale rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza;

- Che con nota prot. n. 2284 del 18 marzo 2024 questo Provveditorato ha trasmesso a tutti gli Enti e Amministrazioni coinvolti nella conferenza dei servizi i succitati contributi acquisiti nell'ambito dell'attività istruttoria espletata in seno alla conferenza dei servizi e ha convocato ai sensi dell'art.13 comma 1 lettera b) del D.L. 76/2020 apposita riunione per il giorno 21 marzo 2024.

TUTTO CIO' PREMESSO

In data 21 marzo 2024 alle ore 9,30 ha inizio la riunione convocata in modalità a distanza. Presiede il Provveditore Ing. Vittorio Maugliani, coadiuvato dall'arch. Massimiliano Sacco e dalla dott.ssa Sabrina Rango, che assume le funzioni di segretaria verbalizzante.
Risultano collegati in remoto i rappresentanti dei seguenti Enti e Amministrazioni:

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001332 del 16/04/2024

6.v, 10.v, 10.v, STDCS/055.std, 055.arm, 1.vstd, 28/2024.nd, 2.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001332 del 16/04/2024

6.v, 10.v, 10.v, STDCS/055.std, 055.arm, 1.vstd, 28/2024.nd, 2.a

Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
*Arch. Alessandro Mola*
*Arch. Raffaella Banche*

Regione Piemonte
Direzione Competitività del Sistema regionale
Sistema universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione
*Dott. Giovanni Amateis*
*Dott.ssa Rosanna Dell'Utri*
*Arch. Carlo Serino*

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino
*Arch. Monica Fantone*

Città di Torino
Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito
*Arch. Teresa Pochettino*
*Arch. Silvia Summa*
*Arch. Giuseppe Colombo*

Città di Torino
Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica
Divisione Qualità Ambiente
Ufficio Igiene Urbana e Ciclo dei Rifiuti
*Dott. Valter Motteran*

Città di Torino
Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica
Divisione Qualità Ambiente
Ufficio Bonifiche
*Ing. Donato Fierri*
*Ing. Stefano Filonzi*

Città di Torino
Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità
*Arch. Ferruccio Capitani*
*Ing. Dario Incardona*
*Ing. Gabriele Pancotti*
*Geom. Andrea Marchisio*

Città Metropolitana di Torino
Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale
*Dott. Gian Luigi Soldi*
*Dott.sa Roberta Caleca*

Città Metropolitana di Torino
Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità
*Arch. Claudio Schiari*

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

SMAT
*Ing. Alessandro Iaconelli*

IREN
*Ing. Roberto Amarù*

LEONARDO S.p.A.
*Ing. Luca Greco*
*Ing. Luisa Bernardini*
*Ing. Michele Leccese*

POLITECNICO DI TORINO
*Dott.ssa Concetta Di Napoli*
*Ing. Caterina Arnò*
*Ing. Marcello Coatto*
*Arch. Emanuele Cavaglion*
*Arch. Tommaso Longo*

Consulenti/supporto RUP
*Dott. Geol. Mario Naldi* - Techgea S.r.l.
*Ing. Tiziana Anna Elisabetta Tosco*

Sidoti Engineering
*Arch. Sara Patrignani*
*Arch. Silvia Di Pasquale*

*Dott. Geol. Pierluigi Anasparri*

Rossiprodi Associati
*Arch. Simone Abbado*
*Arch. Giombattista Areddia*

Studio Bargone Architetti Associati
*Arch. Francesco Bartolucci*
*Arch. Eleonora Caimmi*

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001332 del 16/04/2024

6.v, 10.v, 10.v, STDCS/055.std, 055.arm, 1.vstd, 28/2024.nd, 2.a

La riunione si apre con un breve *excursus* dell'*iter* procedimentale sinora seguito e dettagliato nelle premesse del presente verbale.
Viene quindi data lettura del parere prot. n. 533 del 16 febbraio 2024 della Città di Torino - Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata che rileva la parziale difformità dell'intervento rispetto agli strumenti urbanistici ed edilizi e la conseguente necessità di deroga agli stessi.
L'arch. Teresa Pochettino, dirigente della Divisione Urbanistica e Qualità dell'ambiente Costruito della Città di Torino, ribadisce quanto già espresso nel suddetto parere, precisando quanto segue:
- la non conformità urbanistico-edilizia della proposta progettuale presentata così come rappresentata negli elaborati di progetto, per cui è necessario procedere alla deroga ai sensi, ed in coerenza, con le disposizioni dell'art. 42, comma 2 lettera b, del D.Lgs n.267/2000 e del DPR 383/94.
- le condizioni urbanistiche da ripristinare al cessare del contratto di concessione in atto, funzionali alla conservazione dell'edificio, che devono essere allineate alle prescrizioni che regolamentano gli scenari futuri.

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Rispetto a quest'ultimo punto è stato specificato che, a garanzia della conservazione del fabbricato, si intende che al cessare della concessione a vantaggio del Politecnico, e all'eventuale individuazione di un diverso utilizzatore che non possa più essere identificato come un soggetto pubblico o istituzionalmente competente, le deroghe approvate non avranno più valore, ed occorrerà provvedere a regolarizzare la situazione dal punto di vista urbanistico in merito al fabbricato garantendo:
- la corretta dotazione degli standard urbanistici ai sensi dell'art.21 della LUR e stipula della relativa convenzione, come previsto all'articolo 14 comma 7 delle NUEA di PRG;
- la corretta dotazione dei parcheggi privati di cui all'art. 14 "Zone urbane consolidate per attività produttive": comma 5 *ter* Tipologia b), Parcheggi Privati, delle NUEA del PRG;
- la corretta dotazione dei parcheggi privati, come previsto all'art.30 delle NUEA di PRG, "Fasce di rispetto", comma 6 lett. e).

Vengono richiesti chiarimenti rispetto al parere reso da Città Metropolitana nell'ambito del Tavolo Tecnico di Corso Marche, e del contestuale parere reso dalla Città di Torino in data 08.11.2023, in cui si chiede che nel titolo abilitativo venga precisato che *"Divenuta efficace la Deliberazione CIPE di approvazione del progetto preliminare si applicano le misure previste dall'art.165, comma 7 del D.lgs 163/2006 s.m.i. nei corridoi individuati definitivamente nella documentazione di progetto approvata con la suddetta Deliberazione CIPE e decadono pertanto le misure di tutela di cui al presente articolo"*.

L'arch. Teresa Pochettino precisa che il parere di Città Metropolitana è un atto dovuto per l'area Speciale di Corso Marche, in funzione delle indicazioni del PTCP2 e del PTGM, ed è finalizzato a verificare la compatibilità del progetto del fabbricato 37 rispetto allo specifico progetto del "Corridoio sotterraneo" di Corso Marche. Sull'area di Alenia, e sulle aree limitrofe, per tutti gli interventi che superano la manutenzione straordinaria è necessario ottenere il parere del Tavolo Tecnico di Corso Marche, coordinato dalla Città Metropolitana.
Evidenzia come per la Divisione Urbanistica di Torino sia necessario un documento formale di chiusura della conferenza di servizi per gli interventi in oggetto con l'approvazione da parte del Ministero del progetto relativo al Fabbricato 37 per poter procedere con la proposta della deliberazione al Consiglio Comunale per l'approvazione della variazione urbanistica delle NUEA che si rende necessaria per gli aspetti di deroga rispetto al PRG.

La dottoressa Concetta Di Napoli, dirigente della Direzione Progettazione, Edilizia e Sicurezza del Politecnico di Torino, chiede chiarimenti in merito alla realizzazione di quanto richiesto nel parere urbanistico prot. n. 533 del 16 febbraio 2024 della Città di Torino, dal quale si evince che, nel caso di diverso utilizzatore che non possa più essere identificato come un soggetto pubblico o istituzionalmente competente, al cessare del contratto di concessione tra Leonardo e Politecnico occorre ripristinare le succitate condizioni urbanistiche relative alla corretta dotazione degli standard urbanistici e dei parcheggi privati. In merito, ritiene che la soluzione sia individuata nell'elaborazione del nuovo PRIN o della sua variante, come indicato nel parere stesso.

L'arch. Pochettino dichiara che la questione dirimente è che le condizioni urbanistiche da ripristinate al decadere dell'utilizzo a servizio pubblico dell'edificio in questione siano note e recepite dalla Società Leonardo.

La dottoressa Concetta Di Napoli, precisa che il parere sopracitato, prot. n. 533 del 16 febbraio 2024 della Città di Torino, riportante gli adempimenti funzionali alla conservazione dell'edificio sono stati trasmessi dal Politecnico alla interessata, Società Leonardo, con nota prot. n. 18883 del 05/03/2024, anche acclusa tra gli allegati alla nota prot. n. 2284 del 18 marzo 2024 di codesto Provveditorato.

Viene quindi introdotta la questione relativa alle tematiche ambientali afferenti la bonifica di siti contaminati sui quali l'intervento in esame ricade.

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001332 del 16/04/2024

6.v, 10.v, 10.v, STDCS/055.std, 055.arm, 1.vstd, 28/2024.nd, 2.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001332 del 16/04/2024

6.v, 10.v, 10.v, STDCS/055.std, 055.arm, 1.vstd, 28/2024.nd, 2.a

Il dott. Gian Luigi Soldi, responsabile dell'Ufficio Discariche e Bonifiche della Città Metropolitana di Torino, ribadisce quanto già comunicato nei pareri prot. n. 16183 del 05.02.2024 e prot. n. 24049 del 19.02.2024, dai quali si rileva che le opere in oggetto ricadono sul sito oggetto di bonifica localizzato sul territorio di più Comuni, denominato *"Collegno - Torino - C.so Marche (Ex Alenia)"*, la cui approvazione è di competenza della Città Metropolitana di Torino. Comunica che gli interventi di bonifica, ad oggi in corso, non risultano ancora conclusi e certificati ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. La normativa di riferimento, la Parte Quarta Titolo V del D.Lgs. 152/06 - Testo Unico dell'Ambiente - ha introdotto dal 2021 l'art. 242-*ter* che prevede che, nel caso in cui si realizzino opere sui siti con bonifica in corso, debba essere attivata una procedura specifica nei confronti dell'autorità competente all'approvazione del progetto di bonifica, quindi in questo caso da parte di Città Metropolitana, per valutare se le opere previste sul sito oggetto di bonifica siano compatibili con la conclusione dell'intervento di bonifica e se, vista la presenza di inquinanti, non sussistono pericoli per i lavoratori e per i successivi fruitori dell'area. La procedura art. 242-*ter* individua due autorità, quella procedente, che autorizza le opere da realizzarsi sul sito da bonificare e che in questo caso è il Provveditorato, e quella competente in materia di bonifica, in questo caso la Città Metropolitana, a cui deve essere fornita apposita relazione progettale per valutare la compatibilità delle opere e la sicurezza della loro realizzazione e fruizione con la situazione di inquinamento in essere. Il dott. Soldi precisa che la Regione Piemonte non ha ancora provveduto ad emanare indicazioni specifiche in merito a modalità, modulistica e tempistiche di tale procedura, quindi si potrà fare riferimento a quanto indicato nelle DGR di altre Regioni quali per esempio la Toscana, e del MASE, assicurando comunque la massima possibile celerità per la conclusione di questo procedimento. In ultimo, come riportato sul parere, sempre in riferimento al procedimento di bonifica in corso, ricorda che la gestione dei materiali da scavo prodotti dalle opere in progetto dovrà essere svolta conformemente alle disposizioni previste dagli art. 25 e 26 del DPR 120/2017.

La dott.ssa Di Napoli precisa, in merito all'applicazione del 242-*ter*, che l'intervento, sottoposto al Comitato Tecnico del Provveditorato, non rientra nell'ambito del PNRR. Comunica che l'edificio è destinato ad ospitare attrezzature che saranno acquisite con fondi PNRR, ma allo stato attuale il bando è andato deserto.

Il dott. Soldi ritiene che, vista la mancanza di chiarezza della norma statale sull'ambito di applicabilità del 242-*ter*, sia comunque auspicabile considerare i principi di detto articolo applicabili a tutte le opere da realizzarsi su siti sottoposti a procedure di bonifica, indipendentemente dal fatto che siano oppure non siano opere del PNRR.

La dott.ssa Di Napoli chiede se è stata ricevuta ed esaminata l'ultima Analisi di rischio trasmessa da Leonardo in data 18.03.2024.

Il dott. Soldi dichiara che, visti i tempi ristretti tra la ricezione dell'analisi (18 marzo) e l'odierna riunione, il documento è stato oggetto di lettura, anche se non è stato ovviamente possibile un esame approfondito. Riprende quindi i contenuti del provvedimento di diniego dell'aggiornamento del calcolo dei rischi sanitari (D.D. n. 619 del 12.02.2024) a seguito delle considerazioni esposte da ARPA che nel proprio parere (nota prot. n. 4714 del 19.01.2024) comunicava di non concordare con le conclusioni del documento redatto dalla WSP Italia S.r.l. trasmesso dalla Società Leonardo a novembre 2023 ("*Stabilimento di Torino C.so Francia 426 /ex Alenia Aermacchi Risultati dei monitoraggi soil gas di agosto-settembre 2022 e di febbraio 2023, ed aggiornamento del calcolo dei rischi sanitari*"), ribadiva *"la necessità di presentare un progetto di Messa in sicurezza operativa o permanente o, in alternativa, un intervento sulla frazione volatile tale da ricondurre le concentrazioni al di sotto di quelle che garantiscono un rischio accettabile"* e comunicava inoltre di ritenere opportuna, nelle more della presentazione di tale progetto, "*la prosecuzione dei monitoraggi del soil-gas con cadenza minima di tipo semestrale (invernale ed estiva)"*. Da un primo esame e lettura del documento pervenuto il 18 marzo, il dott. Soldi rileva che per la risoluzione delle problematiche connesse all'intrusione di vapori sarebbero stati individuati alcuni interventi strutturali mirati ("vespaio areato"). Chiede che la documentazione da presentare per la procedura art. 242-*ter* illustri in modo dettagliato tali interventi strutturali finalizzati alla salvaguardia della sicurezza dei futuri fruitori, anche con

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

la produzione di sezioni e di tavole di progetto dettagliate. Tali soluzioni tecniche dovranno essere infatti assunte quali vincoli permanenti per la futura gestione dell'area. Dovrà inoltre essere verificata la compatibilità degli interventi previsti con i sistemi di monitoraggio attualmente presenti sull'area (mantenimento dell'accessibilità e della funzionalità dei piezometri e dei punti di campionamento dei soil gas esistenti) e con le opere inerenti gli interventi di bonifica in corso.

L'ing. Donato Fierri, responsabile dell'Ufficio Bonifiche Ambientali e Scarichi Idrici della Città di Torino, concorda con quanto dichiarato dal Dott. Soldi. Qualora si ritenesse che non ci siano i presupposti per l'applicazione del 242-*ter*, gli interventi strutturali di mitigazione del rischio potrebbero essere inquadrati come un intervento di messa in sicurezza operativa accompagnato da un'analisi di rischio diretta di verifica degli interventi edilizi proposti, per poter procedere all'esecuzione dei lavori.

Il dott. Soldi evidenzia che entrambe le procedure hanno lo stesso obiettivo e modalità analoghe, in quanto la messa in sicurezza operativa dovrebbe essere comunque recepita all'interno del procedimento di bonifica in capo alla Città Metropolitana di Torino, riaprendo il procedimento di bonifica attualmente in corso. Ritiene che gli interventi edilizi previsti, che costituiscono trasformazioni di carattere permanente, siano poco compatibili con le condizioni previste dalla MISO, che riguarda attività in esercizio e che subordina la progettazione e la conclusione della bonifica ad una fase successiva alla cessazione delle attività in corso. In passato, per consentire l'approvazione di interventi riguardanti l'edilizia universitaria nell'ambito di siti da bonificare (es. Campus Einaudi, Cittadella Politecnica, etc.), erano già state individuate le soluzioni progettuali da adottare all'interno del progetto di bonifica approvato dal Comune. Considerato che oggi la procedura art. 242-*ter* è stata concepita proprio per velocizzare la realizzazione delle opere in siti da bonificare, indipendentemente dal procedimento di bonifica in corso, ritiene che l'approccio art. 242-*ter* sia il più idoneo e rapido per questo caso. Stante l'attuale situazione di rischio, indipendentemente dagli approfondimenti da effettuarsi successivamente nell'ambito del procedimento di bonifica, tramite procedura art. 242-*ter* sarebbe possibile consentire la realizzazione delle opere, prevedendo specifici interventi strutturali tali da interrompere i percorsi di esposizione e conseguentemente annullare il rischio. Una volta acquisita la documentazione da parte del proponente, sarà pertanto attivato un procedimento ai sensi dell'art 242-*ter*, che potrebbe svolgersi quale "endoprocedimento" all'interno di questa Conferenza dei Servizi.

In merito alla conclusione della conferenza dei servizi in corso e all'autorizzazione *ex* D.P.R. 383/1994, l'ing. Fierri rappresenta che l'art. 28 delle NUEA del PRG prevede che qualsiasi trasformazione in aree destinate ad attività produttive debba essere preceduta dalla bonifica prima o contestualmente al rilascio del titolo abilitativo.

L'arch. Pochettino precisa che, nel caso in cui le attività portate avanti nell'ambito dell'endoprocedimento ambientale condotto dalla Città Metropolitana di Torino comportassero una variazione del progetto oggi valutato in sede di Conferenza di Servizi, si dovrà procederà ad una nuova espressione di parere. Solo a conclusione di tale *iter* la Città di Torino potrà procedere con la proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale.

L'arch. Giuseppe Colombo della Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito della Città di Torino ricorda la necessità di verificare che non siano apportate variazioni al progetto trasmesso in funzione delle indicazioni ambientali, poiché in caso di modifiche occorrerà che tutti i soggetti competenti verifichino ricadute per gli aspetti di competenza.

L'arch. Ferruccio Capitani della Divisione Infrastrutture della Città di Torino dichiara che, dagli elaborati esaminati, non è emersa una competenza del Settore al rilascio del parere sull'opera in questione.

A seguito di riflessioni e confronti tra i partecipanti alla riunione sul possibile prosieguo dell'*iter* autorizzativo, la dott.sa Di Napoli propone la sospensione della conferenza in attesa della chiusura del

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001332 del 16/04/2024

6.v, 10.v, 10.v, STDCS/055.std, 055.arm, 1.vstd, 28/2024.nd, 2.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

subprocedimento in capo a Città Metropolitana di Torino. Assicura che avvierà in tempi brevi interlocuzioni dirette con gli uffici preposti per la presentazione di idonea documentazione.

L'ing. Luca Greco, rappresentante della Società Leonardo, concorda con quanto determinato dalla presente conferenza dei servizi. Conferma la conoscenza della tematica urbanistica relativa al ripristino delle condizioni al cessare del contratto di concessione in atto e, in relazione agli aspetti ambientali, comunica che la Società si confronta da più di vent'anni con Città Metropolitana di Torino dato il procedimento di bonifica in atto sull'intero sito. Assicura un futuro rapporto costante e proficuo con il Politecnico anche per quanto concerne gli aspetti del procedimento di bonifica.

Data la necessità che venga implementata la documentazione per la verifica di compatibilità dell'intervento edilizio con il procedimento di bonifica in corso, sulla base dei risultati dell'analisi di rischio trasmessa dal titolare del procedimento di bonifica, sia per la fase relativa alla realizzazione delle opere sia per la futura occupazione della struttura da parte degli operatori, il Provveditore ing. Vittorio Maugliani, in accordo con tutti i soggetti interessati, ritiene opportuna la sospensione proposta dall'ente proponente a fronte di quanto richiesto da Città Metropolitana di Torino e la futura convocazione di un'ulteriore riunione, successiva alla chiusura dell'endoprocedimento esperito da Città Metropolitana di Torino. Conferma la necessità di acquisire nuovi pareri prodotti dagli enti ed amministrazioni competenti nel caso in cui le soluzioni strutturali proposte per garantire la sicurezza degli utilizzatori del fabbricato comportassero significative modifiche al manufatto ed alle aree perimetrali rispetto al progetto sottoposto all'attuale conferenza dei servizi. Ringrazia i partecipanti e alle ore 11,15 dichiara terminata la riunione.

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001332 del 16/04/2024

6.v, 10.v, 10.v, STDCS/055.std, 055.arm, 1.vstd, 28/2024.nd, 2.a

**ATTO N. DD 3530** **DEL 12/06/2024**

**Rep. di struttura DD-TA1 N. 114**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE**
**DIREZIONE RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE RELAZIONE TECNICA DI COMPATIBILITA' ex art. 242-ter del D.Lgs del 3 aprile 2006 n. 152, relativa all'EDIFICIO 37 DELL'AREA INDUSTRIALE DI CORSO FRANCIA N. 426, sita sul territorio dei Comuni di Collegno e Torino
Codice Anagrafe Regionale dei Siti Contaminati: 1272

PROPONENTE: POLITECNICO DI TORINO - Area Edilizia e Logistica
Corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino
Partita IVA 00518460019 – C.F. 00518460019

**PREMESSO CHE**

L'area di pertinenza dell'edificio 37 è prevista in concessione d'uso al Politecnico di Torino da parte di Leonardo Global S.p.A. (proprietaria della porzione di sito in esame), per un periodo di 50 anni, per la realizzazione della "Piattaforma dell'Aerospazio", oggetto di specifico procedimento di accertamento di conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994 e s.m.i., avviato dal Provveditorato interregionale per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria con nota prot. n. 10446 del 18/12/2023.

Il suddetto edificio 37, benché ricadente nel solo territorio comunale della Città di Torino, è incluso nell'area "ex Alenia", oggetto del procedimento di bonifica identificato nell'Anagrafe Regionale dei Siti Contaminati con codice regionale n. 1272. Tale procedimento di bonifica interessa il territorio di più comuni (Collegno e Torino). Ne deriva che, ai sensi dell'assetto delle competenze definito dalla L.R. 42/2000 e dell'art. 43 della L.R. 9/2007, la Città metropolitana di Torino è competente per l'approvazione della documentazione progettuale inerente il relativo procedimento ambientale *ex* Parte quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Nell'ambito del procedimento di accertamento di conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994 e s.m.i., è emersa la necessità di valutare ai sensi dell'art 242-ter del D.Lgs. 152/2006 che gli interventi e le opere proposte siano realizzati con modalità e tecniche che non pregiudichino né interferiscano con l'esecuzione e il completamento della bonifica in corso presso il sito ex Alenia, nè determinino rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area nel rispetto del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Con nota prot. n. 30703 del 28/04/2024 del Politecnico di Torino (prot. CmTO n. 60128 del 29/04/2024) veniva quindi trasmesso il documento redatto da Techgea S.r.l. "*Progetto: Interventi edilizi in corrispondenza dell'Edificio 37 dell'area industriale LGS di Corso Francia 426 (TORINO) – sito oggetto di Bonifica Ambientale – Relazione Tecnica di compatibilità ai sensi dell'Art. 242-ter D.Lgs. 152/2006 e*

*ss.mm.ii* - Rel. n. 24-147 del Aprile 2024", oggetto della presente determinazione ed accompagnato dai seguenti documenti:

- "*Progetto: Approfondimento delle caratteristiche ambientali dell'area industriale LGS di Corso Francia 426 (TORINO) in corrispondenza dell'Edificio 37 - Risultati delle Indagini integrative al Piano della Caratterizzazione ex D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.i*i - Rel. n. 22-193B di febbraio 2023";
- "*Relazione sulla gestione delle materie* – codice Elaborato: 000162_003_FTE_AMB_RTS_001_03";
- "*Piano degli scavi* – codice Elaborato: 000162_003_FTE_ARC_TAV_006_03";
- "*Relazione sui movimenti di terra lotto 2* - codice Elaborato: 000162_004_FTE_AMB_REL_001".

Ai sensi del comma 2 dell'art. 242-ter del D.Lgs. 152/2006, la valutazione del rispetto delle suddette condizioni (assenza di rischio per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area ed assenza di interferenze con l'esecuzione e il completamento della bonifica da parte delle opere da realizzare) è effettuata dell'autorità competente ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del citato D.Lgs. 152/2006 che, nel caso specifico, come sopra indicato e ribadito dalla Regione Piemonte con comunicazione del 06/06/2022, risulta essere individuata nella Città metropolitana di Torino.

Nell'ambito di tale competenza, a seguito della trasmissione da parte del Politecnico di Torino, con nota prot. n. 30703 del 28/04/2024, della suddetta "*Relazione Tecnica di compatibilità ai sensi dell'Art. 242-ter D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii* - Rel. n. 24-147 del Aprile 2024" e relativi allegati, la Città metropolitana di Torino, con nota prot. n. 64492 del 08/05/2024, comunicava l'avvio del procedimento finalizzato a verificare che "*gli interventi proposti siano realizzati secondo modalità e tecniche che non pregiudichino né interferiscano con l'esecuzione e il completamento della bonifica, né determinino rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area nel rispetto del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81*"; fissava in 45 giorni i termini previsti per la conclusione del procedimento (salvo i casi di interruzione o sospensione degli stessi previsti dalla normativa vigente) e indiceva la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90 per la valutazione del suddetto documento, oggetto della presente determinazione.

Come sopra indicato, il citato edificio 37 è incluso nell'area "ex Alenia", oggetto di un procedimento di bonifica nel corso del quale l'area è stata sottoposta a indagini ambientali sulla base del Piano di Caratterizzazione approvato dalla Provincia di Torino (ora Città metropolitana di Torino) con D.D. n. 154-1736622004 del 31/01/2004 e D.D. n. 124-31623/2008 del 20/05/2008. Con D.D. n. 7480 del 23/12/2022 della Città metropolitana di Torino venivano successivamente approvate indagini integrative nel terreno, in relazione alla presenza di Cromo esavalente nelle acque sotterranee. In relazione all'edificio 37, nel dicembre 2022 ed a seguito della ricezione del nulla osta della Città metropolitana di Torino di cui alle note prott. n. 129337 del 06/10/2022 e n. 142672 del 02/11/2022, venivano inoltre svolte dal Politecnico di Torino indagini integrative all'interno del fabbricato, sulla matrice ambientale "terreno", finalizzate a completare il quadro ambientale dell'area Edificio 37. Le risultanze di tali indagini integrative sono riportate nel documento "*Approfondimento delle caratteristiche ambientali dell'area industriale LGS di Corso Francia 426 (TORINO) in corrispondenza dell'edificio 37 – Risultati delle Indagini integrative al Piano della Caratterizzazione ex D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii* - Rel. n. 22-193B di Febbraio 2023" (presente in allegato al documento in oggetto).

Alla luce del quadro ambientale complessivo riscontrato nell'area dell'edificio 37, WSP Italia S.p.A. redigeva per conto di Leonardo Global Solution S.p.A. (proprietario dell'area edificio 37 e titolare insieme a Thales Alenia Space S.p.A. del procedimento di bonifica identificato con codice regionale n. 1272 nell'Anagrafe regionale dei Siti Contaminati) il documento "*Analisi di Rischio sanitaria ai sensi del D.Lgs. 152/06 per l'edifcio 37 in previsione della concessione d'uso al Politecnico di Torino – Stabilimento di Torino corso Francia 462, edificio 37*" (Riferimento n. 22523216/23002 datato 29/02/2024). La suddetta

Analisi di Rischio, sviluppata considerando i recettori che si prevede saranno presenti internamente al Sito (*"On Site*") della Città dell'Aerospazio (il cui uso è stato assimilato al "Commerciale/Industriale"), veniva approvata dalla Città metropolitana di Torino con D.D. n. 2304 del 23/04/2024.

Con la suddetta Determinazione n. 2304 del 23/04/2024 si dava inoltre atto che:

a. "*Sulla base delle campagne di monitoraggio dei soil gas ad oggi eseguite, al momento non sia possibile escludere i percorsi di inalazione vapori indoor ed outdoor, in quanto è stata riscontrata una situazione di non accettabilità del rischio cancerogeno in relazione alla campagna di settembre 2022*";
b. "*Risultano da eseguire ulteriori campagne di monitoraggio dei soil gas in aderenza alla procedura di cui alle Linea Guida SNPA 17/2018, previa predisposizione di un piano di monitoraggio da sottoporre alla valutazione degli Enti preposti";*
c. "*A seguito dell'esecuzione delle future attività di monitoraggio in corso di definizione, dovrà essere aggiornata la valutazione del rischio sanitario per un uso commerciale dell'area di pertinenza del Fabbricato 37, anche al fine di poter gestire l'eventuale rischio rilevato e di valutare la necessità di procedere con la realizzazione di eventuali interventi di messa in sicurezza operativa o permanente*";
d. "*Sebbene nelle more dell'esito dell'aggiornamento di cui al precedente punto b), non potranno essere modificate la destinazione e le modalità d'uso del sito, rispetto agli scenari previsti dall'Analisi di rischio approvata (percorsi di esposizione e bersagli) senza una preventiva rielaborazione e successiva approvazione di una nuova analisi di rischio*".

Il suddetto rischio è determinato dai composti clorurati, presenti in fase vapore nonché riscontrati nelle acque sotterranee. Ad oggi, in relazione alla contaminazione riscontrata nelle acque sotterranee, presso l'area ex Alenia è in corso la fase 2 degli interventi di bonifica della falda, previsti dal Progetto Operativo (Rel n. 1782372/12873 della Golder Associates S.r.l., datata marzo 2021, presentato da Leonardo S.p.A. con nota prot. n. Torino/T258/2021/0031 del 24/05/2021 - prot. CmTO n. 57043del 25/05/2021) approvato con prescrizioni con D.D. n. 3631 del 19/07/2021 della Città metropolitana di Torino. E' inoltre in corso di attuazione un Piano di Monitoraggio del *Soil Gas*, in base alle risultanze del quale è stato previsto di verificare l'assenza di rischio sanitario per i potenziali bersagli esposti, anche nel rispetto di quanto indicato nella D.D. della Città metropolitana di Torino n. 3631 del 19/07/2021.

Con nota prot. Torino/T258/2024/0076 del 09/05/2024 della Società Leonardo S.p.A. (prot. CmTO n. 65952 del 10/05/2024), veniva trasmesso il documento dal titolo "*Verifica dell'accettabilità del rischio sanitario sulla base dei risultati delle campagne di monitoraggio soil gas (periodo agosto 2022 – marzo 2024) e piano di monitoraggio degli aeriformi*", relativo all'intero sito "ex Alenia" ed in corso di valutazione da parte degli Enti, comprensivo di una proposta di prosecuzione delle attività di monitoraggio degli aeriformi, predisposta anche in riferimento alle richieste di cui al suddetto punto b.

In riscontro alla nota prot. n. 64492 del 08/05/2024 della Città metropolitana di Torino, con la quale veniva convocata la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i. per l'esame del documento in oggetto, trasmesso dal Politecnico di Torino con nota prot. n. 30703 del 28/04/2024 (prot. CmTO n. 60128 del 29/04/2024), pervenivano i seguenti contributi tecnici:

- nota del Comune di Torino prot. n. 5617 del 28/05/2024 (prot. CmTO n. 74062 del 28/05/2024), con la quale si comunica che "*per quanto di competenza non si rilevano elementi ostativi all'esecuzione delle opere, fatti salvi eventuali diversi pareri di Arpa Piemonte e/o ASL Città di Torino. Si ricorda, inoltre, quanto già evidenziato con precedenti note prot. 1043 del 1/02/2024 e 3980 del 15/04/2024 in merito all'opportunità di verificare e garantire il mantenimento dell'accessibilità e della funzionalità dei piezometri e dei punti di campionamento dei soil gas esistenti e rientranti nell'area interessata dalla realizzazione della Piattaforma Aerospazio*" (allegato 1 alla presente);

- nota ARPA prot. n. 52407 del 10/06/2024 (prot. CmTO n. 80280 del 10/06/2024) con la quale si comunica che "*sulla base della documentazione prodotta e delle informazioni disponibili …(omissis)…parrebbero non sussistere rischi e/o interferenze nella realizzazione dell'opera in relazione alle attività di bonifica in corso*". Evidenzia tuttavia la necessità di fornire alcune prescrizioni. (allegato 2 alla presente).

Con note prot. n. 45102 del 20/05/2024 della SMAT S.p.A. (Prot. CmTO n. 70425 del 21/05/2004) e prot. n. IE001084-2024-P del 22/05/2024 della IREN Energia S.p.A. (prot. CmTO n. 71434 del 22/05/2024) le suddette Società comunicavano di non aver osservazioni in merito all'oggetto della Conferenza dei Servizi.

**CONSIDERATO CHE**

Ai sensi dell'art 242-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., gli interventi e le opere proposte per la realizzazione della Piattaforma dell'Aerospazio debbono essere realizzate con modalità e tecniche che non pregiudichino né interferiscano con l'esecuzione e il completamento della bonifica in corso presso il sito ex Alenia, nè determinino rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area nel rispetto del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Presso l'area ex Alenia sono in corso gli interventi di bonifica delle acque sotterranee previsti dal Progetto Operativo di fase 2 (Rel n. 1782372/12873 della Golder Associates S.r.l., datata marzo 2021, presentato da Leonardo S.p.A. con nota prot. n. Torino/T258/2021/0031 del 24/05/2021 - prot. CmTO n. 57043del 25/05/2021), approvato con prescrizioni con D.D. n. 3631 del 19/07/2021 della Città metropolitana di Torino. Tali interventi ad oggi consistono nel trattamento delle sorgenti secondarie di contaminazione nell'acqua sotterranea in 4 aree (modulo 1, 2, 3 e 5) mediante *Enhanded Natural Attenuation* (ENA). L'area di pertinenza dell'edificio 37 risulta prossima ai moduli 2 e 3.

Nel documento "*Progetto: Interventi edilizi in corrispondenza dell'Edificio 37 dell'area industriale LGS di Corso Francia 426 (TORINO) – sito oggetto di Bonifica Ambientale – Relazione Tecnica di compatibilità ai sensi dell'Art. 242-ter D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii* - Rel. n. 24-147 del Aprile 2024", trasmesso con nota prot. n. 30703 del 28/04/2024 del Politecnico di Torino (prot. CmTO n. 60128 del 29/04/2024), in relazione al Modulo 3 viene indicato (capitolo 9): "*Rispetto all'attività in corso, la realizzazione del progetto e il futuro esercizio non interferiranno con la bonifica ambientale: gli interventi in progetto sono quindi compatibili con le attività di bonifica ambientale. Il progetto è stato sviluppato in modo tale da consentire l'accesso ai pozzi del modulo 3 e più in generale alle aree ad esso limitrofe senza interferire con le operazioni di iniezione dei reagenti. Inoltre, il progetto non interferisce con l'accesso periodico ai piezometri di monitoraggio PZ23-A e B e l'accesso sia ai piezometri sia al campo di iniezione sarà garantito in tutte le fasi del cantiere e poi successivamente in fase di operatività dell'edificio*".

In relazione alle possibili interferenze degli interventi in progetto con l'area del Modulo 2 (che risulterebbe in posizione esterna al perimetro dell'area in riqualificazione), il documento in esame non fornisce informazioni. Tuttavia nei pressi di tale modulo, risulta essere prevista la demolizione del Fabbricato 39 nonchè l'esecuzione di uno scavo di 2200 $m^3$ di terreno, che si prevede di gestire conformemente alle disposizioni ex art. 25 e 26 del DPR 120/2017 (v. elaborato *"Piano degli scavi* – codice Elaborato: 000162_003_FTE_ARC_TAV_006_03"). Ne deriva che tali attività, così come ogni altra attività di scavo prevista per la posa di sottoservizi nonché qualsiasi attività, sia in fase di cantiere che in fase di operatività dell'edificio, debbano essere eseguite preservando il campo pozzi del modulo 2 e le opere annesse, nonché garantendo l'accesso agli stessi ed ai piezometri di monitoraggio presenti nell'area e senza pregiudicare rischi o interferenze alle attrezzature ed ai manufatti di bonifica. Dovranno inoltre essere prese tutte le precauzioni necessarie a non aumentare i livelli di inquinamento delle matrici ambientali interessate. In caso

di evidenze di contaminazione nel corso dei lavori, dovrà esserne data tempestiva comunicazione agli Enti mettendo in atto le azioni previste ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06.

Per la gestione dei materiali da scavo è stato previsto il reimpiego in sito delle terre e rocce da scavo nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 25 e 26 del DPR 120/2017 o la gestione come rifiuto (CER 17.05.04) nel rispetto delle normative vigenti in materia.

Ai fini della gestione dei materiali come terre e rocce da scavo nei siti sottoposti a bonifica, ai sensi dell'art. 25 del DPR 120/2017, deve essere presentato il piano di dettaglio, rappresentativo dell'estensione dell'opera e del quadro ambientale conoscitivo delle aree di scavo, su cui l'ARPA dovrà pronunciarsi. Il proponente, trenta giorni prima dell'avvio dei lavori, deve inoltre trasmettere agli Enti interessati il piano operativo degli interventi previsti e un dettagliato cronoprogramma con l'indicazione della data di inizio dei lavori.

Ai sensi dell'art. 25 del DPR 120/2017, "*le attività di scavo sono effettuate senza creare pregiudizio agli interventi e alle opere di prevenzione, messa in sicurezza, bonifica e ripristino necessarie ai sensi del Titolo V, della Parte VI del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e nel rispetto della normativa vigente in tema di salute e sicurezza dei lavoratori. Sono, altresì, adottate le precauzioni necessarie a non aumentare i livelli di inquinamento delle matrici ambientali interessate e, in particolare, delle acque sotterranee soprattutto in presenza di falde idriche superficiali. Le eventuali fonti attive di contaminazione, quali rifiuti o prodotto libero, rilevate nel corso delle attività di scavo, sono rimosse e gestite nel rispetto delle norme in materia di gestione dei rifiuti*".

In relazione agli scavi minimi previsti per la posa dei sottoservizi, viene previsto il completo smaltimento dei terreni di risulta come rifiuto e conferimento presso impianto autorizzato. Il terreno contaminato riscontrato in corrispondenza del sondaggio S165 verrà invece rimosso come rifiuto e conferito ad un impianto autorizzato alla ricezione del medesimo e la qualità del terreno rimasto in posto verrà attestata con il prelievo e l'analisi di campioni di parete e fondo scavo.

Nell'area in oggetto (area di pertinenza dell'edificio 37), sulla base delle campagne di monitoraggio dei *soil gas* ad oggi eseguite, al momento non è possibile escludere i percorsi di inalazione vapori *indoor* ed *outdoor*, in quanto è stata riscontrata una situazione di non accettabilità del rischio cancerogeno determinato dalla presenza in fase vapore di composti clorurati nel sottosuolo (v. documento di Analisi di Rischio approvato con D.D. n. 2304 del 23/04/2024). La valutazione del rischio sanitario verrà aggiornata a seguito dell'esecuzione di ulteriori campagne di monitoraggio dei *soil gas* in aderenza alla procedura di cui alle Linea Guida SNPA 17/2018, sulla base di un piano di monitoraggio in corso di valutazione nell'ambito del procedimento di bonifica.

Nel documento "*Progetto: Interventi edilizi in corrispondenza dell'Edificio 37 dell'area industriale LGS di Corso Francia 426 (TORINO) – sito oggetto di Bonifica Ambientale – Relazione Tecnica di compatibilità ai sensi dell'Art. 242-ter D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii* - Rel. n. 24-147 del Aprile 2024", trasmesso con nota prot. n. 30703 del 28/04/2024 del Politecnico di Torino (prot. CmTO n. 60128 del 29/04/2024), al fine di gestire il potenziale rischio sanitario in fase di esercizio sono stati previsti degli interventi di mitigazione del rischio (sia con misure dirette, ovvero vespaio aerato e sia con misure indirette, ovvero prescrizioni e limitazioni all'esposizione degli utenti). Tali azioni sono descritte nel Capitolo 7 del documento in esame e sono di seguito sintetizzate:

- Area *indoor*: realizzazione di un vespaio ventilato con un sistema di ventilazione forzata, con canalizzazione e immissione in atmosfera in condizioni controllate e (eventuale) trattamento dell'aria;
- Area *outdoor*: regolamentazione dell'utilizzo dell'area (esempio: eventuale utilizzo delle aree esterne per il solo transito, precludendo lo stazionamento prolungato, e adeguata informazione/formazione degli utenti

circa il rischio inalazione vapori nocivi), sulla base delle risultanze di un monitoraggio a cadenza trimestrale dell'aria atmosferica, con l'utilizzo di un *Canister*.

In relazione al rischio sanitario da esposizione ad agenti chimici durante i lavori di demolizione, scavo e costruzione del fabbricato è stato previsto un monitoraggio dell'aria in tre fasi distinte: prima dell'inizio lavori, in fase di demolizione e scavo e infine a scavi aperti (paragrafo 7.1). Per le concentrazioni limite si farà riferimento al D.Lgs. 81/08, con valutazione circa l'esposizione per 8 ore o esposizione breve. La valutazione del rischio all'esposizione ad agenti chimici nell'aria verrà definita nel Piano Sicurezza e Coordinamento del cantiere.

Il Comune di Torino con nota prot. n. 5617 del 28/05/2024 (prot. CmTO n. 74062 del 28/05/2024), comunica di non rilevare elementi ostativi all'esecuzione delle opere, e ricorda "*l'opportunità di verificare e garantire il mantenimento dell'accessibilità e della funzionalità dei piezometri e dei punti di campionamento dei soil gas esistenti e rientranti nell'area interessata dalla realizzazione della Piattaforma Aerospazio*".

L'ARPA con nota prot. n. 52407 del 10/06/2024 (prot. CmTO n. 80280 del 10/06/2024) comunica che "*sulla base della documentazione prodotta e delle informazioni disponibili …(omissis)…parrebbero non sussistere rischi e/o interferenze nella realizzazione dell'opera in relazione alle attività di bonifica in corso*". Evidenzia tuttavia quanto segue:

- *Sulla base di quanto riportato è prevista la demolizione del Fabbricato 39, adiacente al Modulo 2 di bonifica, che risulterebbe in posizione esterna al perimetro dell'area in riqualificazione. Si ritiene opportuno, in qualsiasi caso, salvaguardare il campo pozzi e le opere annesse di cui il sistema di bonifica della falda.*
- *Seppure "gli esiti dell'integrazione al PdC hanno evidenziato la conformità alle CSC per siti ad uso commerciale/industriale" (e pertanto in base a tali approfondimenti le terre e rocce da scavo avrebbero i requisiti per il riutilizzo in sito), è necessario presentare un piano di indagine di dettaglio ai sensi dell'art. 25 del DPR 120/17, che preveda la caratterizzazione in corso d'opera dei volumi di scavo: negli allegati "Relazione sulla gestione delle materie" relativo al Lotto 1 e "Relazione sui movimenti terra Lotto 2", vengono riportate genericamente le indicazioni di cui agli Allegati 2 e 3 del DPR 120/17, senza tuttavia una contestualizzazione al sito in oggetto.*
- *È previsto, in particolare, uno scavo tra il Fabbricato 37 ed il Fabbricato 39 (rif. tavola 6 allegata alla "Relazione sulla gestione delle materie"), con produzione di terreno che verrà sottoposto a riutilizzo in sito. In tal caso è necessario prevedere nel piano di indagine di dettaglio la caratterizzazione di tale volume di scavo, in quanto non interessato dalle indagini pregresse.*
- *Analoga considerazione vale per la porzione di scavo esterna all'edificio 37, posta a nord dello stesso.*
- *Dovrà essere valutata la caratterizzazione integrativa di eventuali volumi di scavo che presentino evidenze e/o anomalie di contaminazione.*
- *Si prende atto che la gestione del rischio da inalazione indoor è ottenuta mediante specifici accorgimenti realizzativi dell'edificio, consistenti in un vespaio areato con eventuale captazione forzata (se necessario). Per quanto riguarda la gestione di eventuali rischi potenziali outdoor, viene proposta la possibilità di attivare interventi di mitigazione del rischio (monitoraggio dei vapori outdoor e definizione di norme di utilizzo/accesso delle aree esterne). Tali precauzioni dovranno essere prese in funzione della reale sussistenza dei rischi da inalazione alla luce della procedura SNPA 17/2018, così come previsto dal documento redatto da WSP Italia "Verifica dell'accettabilità del rischio sanitario sulla base dei risultati delle campagne di monitoraggio soil-gas (periodo agosto 2022-marzo 2024) e piano di monitoraggio aeriformi" rif. 22523216/23180 del 09/05/2024, per conto di Leonardo S.p.A. Su tale documento la Città Metropolitana di Torino ha richiesto parere con nota prot. n. 72657/2024 del 24/05/2024, a cui verrà fornito specifico riscontro.*

L'ASL di competenza non risulta aver trasmesso alcun parere ed al proposito si ritiene comunque opportuno

che la stessa sia successivamente messa a conoscenza di quanto sarà adottato dai soggetti attuatori nell'ambito del Piano di Sicurezza e Coordinamento predisposto ai sensi del D.M. 81/2008.

**RILEVATO CHE**

Ai sensi dell'art. 43 della L.R. 9/2007, che conferma la funzioni amministrative in capo alle Province, definite dalla L.R. 42/2000 in materia di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, la Città metropolitana di Torino risulta essere competente per la valutazione del rispetto delle condizioni di cui al comma 2 dell'art. 242-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in relazione al procedimento di accertamento di conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994 e s.m.i., avviato dal Provveditorato interregionale per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria con nota prot. n. 10446 del 18/12/2023.

Ai sensi dell'art. 14-bis *(Conferenza semplificata)* della L. 241/1990, risulta necessario procedere all'emissione di una determinazione di conclusione motivata del procedimento avviato dalla Città metropolitana di Torino con nota prot. n. 64492 del 08/05/2024 e finalizzato alla valutazione del rispetto delle suddette condizioni.

L'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della cronologia di trattazione delle pratiche e nel rispetto dei tempi del procedimento indicati in 45 giorni nella nota prot. n. 64492 del 08/05/2024 della Città metropolitana di Torino.

**RITENUTO pertanto che**

La Conferenza dei Servizi abbia sostanzialmente espresso parere favorevole relativamente all'assenza di interferenze degli interventi e delle opere proposte per la realizzazione della "Piattaforma dell'Aerospazio" rispetto agli interventi di bonifica in corso sulle acque di falda presso il sito "ex Alenia" (codice 1272), nel rispetto di quanto indicato nel documento "*Progetto: Interventi edilizi in corrispondenza dell'Edificio 37 dell'area industriale LGS di Corso Francia 426 (TORINO) – sito oggetto di Bonifica Ambientale – Relazione Tecnica di compatibilità ai sensi dell'Art. 242-ter D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii* - Rel. n. 24-147 del Aprile 2024" e relativi allegati, trasmessi con nota prot. n. 30703 del 28/04/2024 del Politecnico di Torino (prot. CmTO n. 60128 del 29/04/2024), e nel rispetto della prescrizioni indicate nel presente atto.

La Conferenza dei Servizi abbia considerato che le misure di mitigazione dirette (vespaio aerato) ed indirette (prescrizioni e limitazioni all'esposizione degli utenti) proposte nel suddetto documento consentano di gestire il potenziale rischio sanitario in fase di esercizio, derivante dalla presenza di vapori nel sottosuolo.

La verifica della reale sussistenza dei rischi da inalazione *outdoor* risulta prevista da parte di Leonardo S.p.A. come da documento redatto da WSP Italia "*Verifica dell'accettabilità del rischio sanitario sulla base dei risultati delle campagne di monitoraggio soil gas (periodo agosto 2022-marzo 2024) e piano di monitoraggio aeriformi*" rif. 22523216/23180 del 09/05/2024, redatto sulla base della procedura SNPA 17/2018, in corso di valutazione nell'ambito del procedimento di bonifica.

La Conferenza dei Servizi non ha evidenziato la presenza di rischi per i lavoratori durante i lavori di demolizione, scavo e costruzione del fabbricato ed il documento in esame, in relazione a tale rischio sanitario da esposizione ad agenti chimici ha previsto un monitoraggio dell'aria in tre fasi distinte. La valutazione del rischio all'esposizione ad agenti chimici nell'aria verrà definita nel Piano Sicurezza e Coordinamento del

cantiere che sarà predisposto ai sensi del D.M. 81/2008.

Dare atto che il presente provvedimento è assunto nell'ambito delle attività definite nell'obiettivo “0902Ob16 - bonifiche” del Documento Unico di Programmazione (DUP) *adottato per l’anno corrente*.

Dare atto dell’insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell’art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino.

Attestare l'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 14.03.2013, n. 33 (Obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni) per quanto di rilevanza per il presente provvedimento.

**IL DIRIGENTE**

Visti:

- il D.Lgs n. 152 e s.m.i. del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 14 aprile 2006, n. 88, S.O. e in particolare la parte IV, Titolo V, dello stesso, in materia di "Bonifica dei siti contaminati";
- la L.R. del 7 aprile 2000 n. 42 "Bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";
- la L.R. del 23 aprile 2007 n. 9, art. 43 "Funzioni in materia di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati", con la quale la Regione Piemonte ha confermato le funzioni amministrative in capo a Regione, Province e Comuni definite dalla L.R. 42/2000;
- il D.P.R. 120/2017, recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
- la D.G.P. n. 645-23401/2011 del 05/07/2011 a oggetto "Procedimenti amministrativi - Termini di conclusione - tabelle riepilogative - approvazione";
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;
- l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) adottato per l'anno corrente, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 1/24 del 15/02/2024.;
- Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano.;

**DETERMINA**

1. **Di esprimere parere favorevole, nel rispetto delle considerazioni e prescrizioni sotto riportate,** relativamente alla **valutazione della compatibilità ex art. 242-ter del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.**, condotta per l'area di pertinenza dell'edificio 37 in relazione agli interventi contenuti nel documento redatto da Techgea S.r.l. "*Progetto: Interventi edilizi in corrispondenza dell'Edificio 37 dell'area industriale LGS di Corso Francia 426 (TORINO) – sito oggetto di Bonifica Ambientale – Relazione Tecnica di compatibilità ai sensi dell'Art. 242-ter D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii* - Rel. n. 24-147 del Aprile 2024" e relativi allegati indicati in premessa.

2. **Di dare atto** che:

a. E' previsto che i materiali di scavo prodotti dalle opere in progetto siano gestiti o conformemente alle disposizioni previste dall'art. 25 e 26 del DPR 120/2017 (reimpiego in sito) o come rifiuto (CER 17.05.04) secondo le normative vigenti in materia.
b. In assenza di misure di mitigazione, sulla base delle campagne di monitoraggio dei *soil gas* ad oggi eseguite, al momento non sia possibile escludere una situazione di rischio per i percorsi di inalazione vapori *indoor* ed *outdoor*, determinato dai composti clorurati, presenti in fase vapore. (v. Analisi di Rischio approvata con D.D. n. 2304 del 23/04/2024).
c. La valutazione del rischio sanitario debba essere portata a compimento attraverso la realizzazione di ulteriori campagne di monitoraggio dei *soil gas*, in aderenza alla procedura di cui alle Linea Guida SNPA 17/2018, sulla base del piano di monitoraggio previsto dal documento redatto da WSP Italia per conto di Leonardo S.p.A. - Divisione Velivoli, dal titolo: "*Verifica dell'accettabilità del rischio sanitario sulla base dei risultati delle campagne di monitoraggio soil-gas (periodo agosto 2022-marzo 2024) e piano di monitoraggio aeriformi*" rif. 22523216/23180 del 09/05/2024, in corso di valutazione nell'ambito del procedimento di bonifica identificato nell'Anagrafe Regionale dei Siti Contaminati con codice regionale n. 1272.
d. Nelle more dell'esito dell'aggiornamento della valutazione del rischio di cui al precedente punto 2c), non potranno essere modificate la destinazione e le modalità d'uso del sito, rispetto agli scenari previsti dall'Analisi di rischio approvata (percorsi di esposizione e bersagli) senza una preventiva rielaborazione e successiva approvazione di una nuova analisi di rischio.
e. Al fine di gestire il potenziale rischio sanitario riscontrato presso il sito, determinato dalla presenza in fase vapore di composti clorurati (v. Analisi di Rischio approvata con D.D. n. 2304 del 23/04/2024), in fase di esercizio sono stati previsti degli interventi di mitigazione del rischio (sia con misure dirette, ovvero vespaio aerato e sia con misure indirette, ovvero prescrizioni e limitazioni all'esposizione degli utenti). Tali precauzioni, in parte descritte nel Capitolo 7 del documento redatto da Techgea S.r.l. "*Progetto: Interventi edilizi in corrispondenza dell'Edificio 37 dell'area industriale LGS di Corso Francia 426 (TORINO) – sito oggetto di Bonifica Ambientale – Relazione Tecnica di compatibilità ai sensi dell'Art. 242-ter D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii* - Rel. n. 24-147 del Aprile 2024", dovranno essere prese in funzione della reale sussistenza dei rischi da inalazione alla luce della procedura SNPA 17/2018, così come previsto nel suddetto documento redatto da WSP Italia dal titolo: "*Verifica dell'accettabilità del rischio sanitario sulla base dei risultati delle campagne di monitoraggio soil-gas (periodo agosto 2022-marzo 2024) e piano di monitoraggio aeriformi*" rif. 22523216/23180 del 09/05/2024, in corso di valutazione nell'ambito del procedimento di bonifica identificato nell'Anagrafe Regionale dei Siti Contaminati con codice regionale n. 1272.

3. **Di prescrivere** che:

a. L'intervento e la relativa cantierizzazione, così come le opere da realizzare, non dovranno costituire pregiudizio né interferire con l'esecuzione e il completamento della bonifica in corso presso il sito ex Alenia, con particolare riferimento ai Moduli 2 e 3 di bonifica delle acque sotterranee ed alle opere

annesse, nonché ai presidi di monitoraggio presenti sull'area.

b. Per le attività di scavo da realizzare presso le aree esterne all'impronta dell'edificio 37, ricadenti nella fattispecie dell'art. 25 -26 del DPR 120/2017 (es. scavo area tra edificio 37 ed edificio 39, scavo esterno a nord dell'edifio 37), *s*ia presentato un piano di indagine di dettaglio ai sensi dell'art. 25 del DPR 120/2017, su cui l'ARPA dovrà pronunciarsi. In relazione alle aree sottese all'attuale area dell'edificio 37, già oggetto di caratterizzazione integrativa, sia previsto un un protocollo che preveda la caratterizzazione in corso d'opera dei volumi di scavo potenzialmente contaminati, da avviare qualora siano riscontrate anomalie o evidenze di contaminazione nel terreno. Il proponente, trenta giorni prima dell'avvio dei lavori, dovrà inoltre trasmettere agli Enti interessati il piano operativo degli interventi previsti e un dettagliato cronoprogramma con l'indicazione della data di inizio dei lavori.
c. Le attività di demolizione e scavo siano effettuate senza creare pregiudizio agli interventi e alle opere di messa in sicurezza, bonifica e ripristino necessarie ai sensi del Titolo V, Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e nel rispetto della normativa vigente in tema di salute e sicurezza dei lavoratori. Siano, altresì, adottate le precauzioni necessarie a non aumentare i livelli di inquinamento delle matrici ambientali interessate e, in particolare, delle acque sotterranee. Le eventuali fonti attive di contaminazione, quali rifiuti o prodotto libero, rilevate nel corso delle attività di scavo, siano rimosse e gestite nel rispetto delle norme in materia di gestione dei rifiuti. Si ritiene che quanto sopra prescritto debba essere applicato a tutte le attività anche in relazione agli scavi minimi previsti per la posa dei sotto-servizi, per il quale è previsto il completo smaltimento dei terreni di risulta come rifiuto ed il conferimento in discarica.
d. In caso di riscontro di evidenze e/o anomalie di contaminazione nel corso dei lavori, dovrà esserne data tempestiva comunicazione agli Enti e dovrà essere valutata la necessità di eseguire una caratterizzazione integrativa.
e. Qualora nelle matrici ambientali oggetto dell'intervento venga rilevato il superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) relative alla specifica destinazione d'uso del sito, le attività di scavo e, più in generale, ogni attività che comporti il contatto con tale matrice contaminata o un'esposizione alla relativa contaminazione, dovranno essere eseguite da una impresa iscritta nella categoria 9 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui si richiede di comunicare il nominativo prima dell'avvio degli interventi.
f. Il riutilizzo in sito delle terre e rocce prodotte dalle attività di scavo sarà possibile a condizione che sia garantita la conformità alle concentrazioni soglia di contaminazione per la specifica destinazione d'uso del sito o ai valori di fondo naturale.
g. Il Piano di Sicurezza e Coordinamento del cantiere, predisposto ai sensi del D.M. 81/2008, dovrà contenere le procedure e le misure preventive e protettive da adottare per ridurre al minimo i rischi derivanti dalle varie fasi delle attività lavorative necessarie per la realizzazione degli interventi previsti (demolizione, scavo e costruzione del fabbricato e dei sottoservizi), in relazione al particolare contesto derivante dalla presenza di una bonifica in sito, anche in relazione all'eventuale esposizione ad agenti chimici nell'aria/terreno.
h. Sia garantita la trasmissione delle informazioni all'ASL di competenza in relazione a quanto sarà adottato dai soggetti attuatori nell'ambito del Piano di Sicurezza e Coordinamento predisposto ai sensi del D.M. 81/2008 ed al particolare contesto di eventuale esposizione dei lavoratori ad agenti chimici.
i. In relazione alla rimozione dell'"*hot spot*" di terreno contaminato presente in corrispondenza del sondaggio S165, che si prevede di conferire presso una discarica autorizzata, si evidenzia la necessità che gli interventi siano eseguiti da una ditta iscritta nella categoria 9 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali. Prima dell'avvio degli interventi si richiede di comunicare il nominativo della ditta esecutrice degli stessi, attestandone l'iscrizione all'Albo, ed il nominativo dell'impianto autorizzato presso il quale sarà conferito il rifiuto. Al fine dell'espletamento delle attività di controllo, si richiede di comunicare con congruo anticipo l'avvio delle attività a ARPA, Comune e Città metropolitana nonché la trasmissione di un cronoprogramma del relativo intervento. A conclusione di tale intervento dovrà essere presentata ai

suddetti Enti, una relazione di fine lavori, comprensiva anche delle risultanze dei campionamenti delle pareti e del fondo scavo (le cui modalità di prelievo ed il set analitico si prevede di concordare con ARPA) nonché di copia dei formulari di trasporto dei rifiuti firmati dall'impianto ricevente. Prima della chiusura dello scavo si richiede di attendere il nulla osta degli Enti, al fine di consentire l'esecuzione di eventuali attività di controllo qualora ritenute opportune.

j. A conclusione delle attività di movimentazione dei terreni, queste dovranno essere rendicontate in una relazione di fine lavori comprensiva anche dell'indicazione dei volumi mandati a conferimento e dei volumi riutilizzati in sito. Dovrà inoltre essere fornita copia dei formulari di trasporto dei rifiuti firmati dall'impianto ricevente, regolarmente autorizzato alla ricezione degli stessi.

k. L'adozione degli interventi di mitigazione previsti al fine di gestire il potenziale rischio sanitario in fase di esercizio, descritti nel Capitolo 7 del documento redatto da Techgea S.r.l. "*Progetto: Interventi edilizi in corrispondenza dell'Edificio 37 dell'area industriale LGS di Corso Francia 426 (TORINO) – sito oggetto di Bonifica Ambientale – Relazione Tecnica di compatibilità ai sensi dell'Art. 242-ter D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii* - Rel. n. 24-147 del Aprile 2024", dovrà essere attestata dopo il termine dei lavori anche agli Enti competenti al controllo ai sensi dell'art. 248 del D.lgs 152/2006, mediante la trasmissione di una relazione tecnica specifica, a firma di un tecnico laureato ed abilitato, competente in materia.

l. Le misure dirette ed indirette di mitigazione del rischio, anche a seguito dell'espletamento degli adempimenti di cui alla lettera 2e), al fine di garantire nel tempo la tutela della salute pubblica, dovranno esere registrate sugli strumenti urbanistici comunali e risultare dal certificato di destinazione urbanistica dell'area quali vincoli e le limitazioni d'uso dell'area. Le opere dirette di mitigazione del rischio (v. vespaio aerato) dovranno inoltre essere oggetto di un piano di controllo e manutenzione della loro efficacia nel tempo.

m. Per gli aspetti non specificatamente richiamati nella presente, sia garantito il totale rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento alla normativa in materia di rifiuti, di bonifiche e di sicurezza dei cantieri.

4. **Di attestare** l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino**.**

**5. Di disporre:**

- la notifica del presente atto al Politecnico di Torino (in qualità di soggetto proponente che ha in concessione d'uso l'area di pertinenza dell'edificio 37), alla Leonardo S.p.A. - Divisione Velivoli (in qualità di soggetto proprietario dell'area in oggetto - area di pertinenza dell'edificio 37), alla Thales Alenia Space S.p.A. (in qualità di altro soggetto proprietario dell'area oggetto del procedimento di bonifica, identificata in Anagrafe con codice n. 1272), al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (in qualità di Amministrazione competente del procedimento di accertamento di conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994 e s.m.i.).
- la comunicazione di avvenuta adozione del presente atto da parte della Città Metropolitana di Torino al Comune di Torino (Dipartimento ambiente e transizione ecologica; Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità; Dipartimento urbanistica ed edilizia privata - Divisione urbanistica e qualità dell'ambiente costruito e Divisione edilizia privata), al Comune di Collegno, all'A.R.P.A. Dipartimento Provinciale di Torino, all'ASL di Torino (SPRESAL e Servizio di Igiene e Sanità Pubblica), all'ASL TO3, alla Regione Piemonte (Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Servizi Ambientali e Settore Urbanistica Piemonte Occidentale; Direzione Competitività del Sistema regionale - Settore Sistema universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione), alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, alla IREN S.p.A., alla IRETI S.p.A., alla ITALGAS S.p.A., alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A., alla Direzione Dipartimento Pianificazione

Territoriale, Urbanistica ed Edilizia della Città metropolitana di Torino, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Torino.

Costituiscono parte integrante del presente atto i seguenti documenti:

- Allegato 1: parere del Comune di Torino con nota prot. n. 5617 del 28/05/2024 (prot. CmTO n. 74062 del 28/05/2024)
- Allegato 2: parere del ARPA trasmesso con nota prot. n. 52407 del 10/06/2024 (prot. CmTO n. 80280 del 10/06/2024)

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al TAR Piemonte entro il termine perentorio di sessanta giorni a decorrere dalla data di ricevimento.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

GLS/CV/cv

Torino, 12/06/2024

IL DIRIGENTE (DIREZIONE RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI)
Firmato digitalmente da Pier Franco Ariano

CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
*U. O. Bonifiche Ambientali e Scarichi Idrici – Ufficio Bonifiche*

Prot. *
Torino, *
Tit. 06 Cl. 90 Fasc. 12-37
**(* N. protocollo e data in oggetto messaggio PEC/Email)**

TRASMESSO VIA PEC
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

Spett.le Città Metropolitana di Torino
Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
c.a. Gian Luigi Soldi

TRASMESSO VIA PEC
posta@cert.comune.collegno.to.it

p.c. Spett.le Comune di Collegno
Ufficio Ambiente

TRASMESSO VIA PEC
dip.torino@pec.arpa.piemonte.it

p.c. Spett.le Arpa Piemonte
Servizio Tutela e Vigilanza 2
c.a. Carlotta Musto
c.a. Sirah Pardu
c.a. Carlo Manzo

TRASMESSO VIA PEC
dipartimento.prevenzione@pec.aslcittaditorino.it

p.c. Spett.le ASL Città di Torino
SISP – Epidemiologia, Screening e Edilizia Urbana
c.a. Raffaele De Caro

TRASMESSO VIA PEC
spresal@pec.aslcittaditorino.it

p.c. Spett.le ASL Città di Torino
SPRESAL – Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
c.a. Pier Luigi Pavanelli

TRASMESSO VIA PEC
aslto3@cert.aslto3.piemonte.it

p.c. Spett.le ASL TO3

TRASMESSO VIA PEC
sppgatorino@pec.leonardo.com

p.c. Spett.le Leonardo s.p.a.
Divisione Velivoli
c.a. Cristiano Montrucchio

TRASMESSO VIA PEC
politecnicoditorino@pec.polito.it

p.c. Spett.le Politecnico di Torino
c.a. Concetta Di Napoli
c.a. Marcello Coatto

CITTA' DI TORINO

| | | |
|---|---|---|
| TRASMESSO VIA PEC<br>oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it | p.c. Spett.le | Ministero delle infrastrutture e dei trasporti<br>Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria<br>c.a. Vittorio Maugliani<br>c.a. Sabrina Rango |
| TRASMESSO VIA PEC<br>thalesaleniaspaceitalia@pec.it | p.c. Spett.le | Thales Alenia Space Italia s.p.a.<br>c.a. Walter Cugno |
| TRASMESSO VIA PEC<br>techgea@legalmail.it | p.c. Spett.le | Techgea s.r.l.<br>c.a. Mario Naldi |
| TRASMESSO VIA DOQUI | p.c. Spett.le | Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali<br>c.a. Vincenzo Murru |
| TRASMESSO VIA DOQUI | p.c. Spett.le | Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito<br>c.a. Teresa Pochettino |
| TRASMESSO VIA DOQUI | p.c. Spett.le | Divisione Edilizia Privata<br>c.a. Tiziana Scavino |

***Riferimenti:*** *COMUNICAZIONE PRECEDENTE nota prot. 64492/TA1/GLS del 8/05/2024 (ns. prot. 4852 del 9/05/2024).*

**OGGETTO:** Sito codice anagrafe c.a.1272, Leonardo s.p.a. e Thales Alenia Space Italia s.p.a., corso Francia 426 – Torino. Realizzazione della Piattaforma Aerospazio presso il sito di corso Marche n. 43 a Torino da parte del Politecnico di Torino. Conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona per l'avvio del procedimento ai sensi dell'art.242-ter del d.lgs.152/2006. Trasmissione parere di competenza.

In riferimento alla richiesta della Città Metropolitana di Torino prot. n. 64492/TA1/GLS dell'8/05/2024 (ns. prot. 4852 del 9/05/2024), di esprimere le proprie valutazioni in merito al rispetto delle condizioni di cui al comma 1 ed al comma 1-bis dell'art. 242-ter del D.Lgs. 152/2006 relativamente al progetto degli interventi edilizi previsti in corrispondenza dell'Edificio 37 presso l'area in oggetto, descritti all'interno del documento "*Progetto: Interventi edilizi in corrispondenza dell'Edificio 37 dell'area industriale LGS di Corso Francia 426 (TORINO) – sito oggetto di Bonifica Ambientale – Relazione Tecnica di compatibilità ai sensi dell'Art. 242-ter D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii*" (Rif. Rel. n. 24-147_Aprile 2024), redatto da Techgea S.r.l., si comunica che per quanto di competenza non si rilevano elementi ostativi all'esecuzione delle opere, fatti salvi eventuali diversi pareri di Arpa Piemonte e/o ASL Città di Torino.

Si ricorda, inoltre, quanto già evidenziato con precedenti note prot. 1043 del 1/02/2024 e 3980 del 15/04/2024 in merito all'opportunità di verificare e garantire il mantenimento dell'accessibilità e della funzionalità dei piezometri e dei punti di campionamento dei soil gas esistenti e rientranti nell'area interessata dalla realizzazione della Piattaforma Aerospazio.

Distinti saluti.

Il Responsabile
U. O. Bonifiche Ambientali e Scarichi Idrici
*ing. Donato Fierri*
*(firmato digitalmente)*

Il Dirigente
Divisione Qualità Ambiente
*arch. Lorenzo De Cristofaro*
*(firmato digitalmente)*

*Allegati: /*

*Referente istruttoria: Stefano Filonzi tel. 011 01120028, e-mail: stefano.filonzi@comune.torino.it*

*Responsabile Unità Operativa: ing. Donato Fierri, tel. 011 01120180, e-mail: donato.fierri@comune.torino.it*

*N. di prot. nell'oggetto del messaggio PEC*
*Dati di prot. nell'allegato "segnatura.xml"*
FASCICOLO B1.03/ F06_2024_01136
PRATICA F06_2024_01136
NOTA INVIATA MEDIANTE PEC

Spett.li

**Città Metropolitana di Torino**
Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale
Direzione Rifiuti, Bonifiche e Sicurezza Siti Produttivi
*PEC:* protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

p.c **Comune di Torino**
Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica
Divisione Qualità Ambiente
U.O. Bonifiche Ambientali e Scarichi Idrici
*PEC:* ambiente@cert.comune.torino.it

**Comune di Collegno**
Ufficio Ambiente
*PEC:* posta@cert.comune.collegno.to.it

**ASL TO1**
Dipartimento di Prevenzione
*PEC:* dipartimento.prevenzione@pec.aslcittaditorino.it

**ASL TO3**
Dipartimento di Prevenzione
*PEC:* aslto3@cert.aslto3.piemonte.it

**Regione Piemonte**
Direzione Ambiente Energia e Territorio
Settore Servizi Ambientali
*PEC:* serviziambientali@cert.regione.piemonte.it

*Riferimento: Richiesta di Città Metropolitana di Torino prot. 64492/2024 dell'8/5/2024, prot. ARPA 41275/2024 del 9/5/2024.*

**OGGETTO: Anagrafe 1272 – Sito Inquinato ex Parte Quarta, Titolo V, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: "Stabilimento di Torino, sito in Corso Francia 426 – sul territorio dei Comuni di Collegno e Torino". Interventi edilizi in corrispondenza dell'Edificio 37 dell'area industriale LGS di Corso Francia 426 (TORINO) – sito oggetto di Bonifica Ambientale – Relazione Tecnica di compatibilità ai sensi dell'Art. 242-ter D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Contributo tecnico.**

Con nota prot. n. 30703 del 28/04/2024 del Politecnico di Torino, è stato trasmesso il documento "Progetto: "Interventi edilizi in corrispondenza dell'Edificio 37 dell'area industriale LGS di Corso Francia 426 (TORINO) – sito oggetto di Bonifica Ambientale – Relazione Tecnica di compatibilità ai

sensi dell'Art. 242-ter D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii" (Rif. Rel. n. 24-147 del Aprile 2024), redatto da Techgea S.r.l. in riferimento alle tematiche ambientali relative alla bonifica di siti contaminati di cui alla Parte quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., inerenti agli interventi di recupero funzionale del fabbricato denominato "Edificio 37".

Con nota prot. n. 64492/2024 dell'8/5/2024, la Città Metropolitana di Torino ha dato avvio al procedimento ed indetto la Conferenza dei Servizi asincrona L. 241/90, art.14-bis, finalizzata a verificare che gli interventi proposti "siano realizzati secondo modalità e tecniche che non pregiudichino né interferiscano con l'esecuzione e il completamento della bonifica, né determinino rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area nel rispetto del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81".

Si esprimono, pertanto, le valutazioni tecniche richieste relativamente alla documentazione citata.

La produzione stimata di terre da scavo prodotte nel corso della realizzazione dell'opera ammonta complessivamente a circa 22300 mc di materiale (in ambito lavori di "Lotto 1" e di "Lotto 2"), di cui 13250 mc da conferire ad impianti di trattamento come rifiuti e 9050 mc da destinare a riutilizzo in sito.

Sulla base di quanto riportato è prevista la demolizione del Fabbricato 39, adiacente al Modulo 2 di bonifica, che risulterebbe in posizione esterna al perimetro dell'area la riqualificazione. Si ritiene opportuno, in qualsiasi caso, salvaguardare il campo pozzi e le opere annesse di cui il sistema di bonifica della falda.

Seppure *"gli esiti dell'integrazione al PdC hanno evidenziato la conformità alle CSC per siti ad uso commerciale/industriale"* (e pertanto in base a tali approfondimenti le terre e rocce da scavo avrebbero i requisiti per il riutilizzo in sito), è necessario presentare un piano di indagine di dettaglio ai sensi dell'art. 25 del DPR 120/17, che preveda la caratterizzazione in corso d'opera dei volumi di scavo: negli allegati "Relazione sulla gestione delle materie" relativo al Lotto 1 e "Relazione sui movimenti terra Lotto 2", vengono riportate genericamente le indicazioni di cui agli Allegati 2 e 3 del DPR 120/17, senza tuttavia una contestualizzazione al sito in oggetto.

È previsto, in particolare, uno scavo tra il Fabbricato 37 ed il Fabbricato 39 (rif. tavola 6 allegata alla "Relazione sulla gestione delle materie"), con produzione di terreno che verrà sottoposto a riutilizzo in sito. In tal caso è necessario prevedere nel piano di indagine di dettaglio la caratterizzazione di tale volume di scavo, in quanto non interessato dalle indagini pregresse.

Analoga considerazione vale per la porzione di scavo esterna all'edificio 37, posta a nord dello stesso.

Dovrà essere valutata la caratterizzazione integrativa di eventuali volumi di scavo che presentino evidenze e/o anomalie di contaminazione.

Si prende atto che la gestione del rischio da inalazione indoor è ottenuta mediante specifici accorgimenti realizzativi dell'edificio, consistenti in un vespaio areato con eventuale captazione forzata (se necessario). Per quanto riguarda la gestione di eventuali rischi potenziali outdoor, viene proposta la possibilità di attivare interventi di mitigazione del rischio (monitoraggio dei vapori outdoor e definizione di norme di utilizzo/accesso delle aree esterne). Tali precauzioni dovranno essere prese in funzione della reale sussistenza dei rischi da inalazione alla luce della procedura SNPA 17/2018, così come previsto dal documento redatto da WSP Italia "Verifica dell'accettabilità del rischio sanitario sulla base dei risultati delle campagne di monitoraggio soil-gas (periodo agosto 2022-marzo 2024) e piano di monitoraggio aeriformi" rif. 22523216/23180 del 09/05/2024, per conto di Leonardo S.p.A. Su tale documento la Città Metropolitana di Torino ha richiesto parere con nota prot. n. 72657/2024 del 24/05/2024, a cui verrà fornito specifico riscontro.

Sulla base della documentazione prodotta e delle informazioni disponibili, fermo restando quanto sopra evidenziato, parrebbero pertanto non sussistere rischi e/o interferenze nella realizzazione dell'opera in relazione alle attività di bonifica in corso.

Si fa presente che Arpa Piemonte svolge attività di supporto tecnico all'autorità competente e di controllo nell'ambito dei procedimenti di bonifica. Le competenze amministrative dei procedimenti di bonifica sono assegnate dalla normativa regionale al Comune oppure alla Città Metropolitana, a seconda che l'iter coinvolga uno o più territori comunali. Per tale motivo l'Agenzia ritiene opportuno in generale trasmettere ai soli Enti coinvolti nel procedimento di bonifica gli atti prodotti (contributi tecnici, relazioni tecniche, trasmissione di esiti analitici), demandando all'autorità competente la trasmissione di tali atti anche al proponente. Qualora vi fossero elementi ostativi alla trasmissione al proponente della documentazione prodotta da Arpa, questi verranno opportunamente segnalati

A disposizione per ulteriori chiarimenti, si inviano distinti saluti.

Il Dirigente della Struttura
Attività di Produzione Nord Ovest
Ing. Carlotta Musto

*Sirah Pardu*
*Incarico di Funzione Dipartimentale*
*Bonifiche*

*Per eventuali comunicazioni/informazioni*
*rivolgersi al dott. Carlo Manzo*
*e-mail:* bonifiche_dipto@arpa.piemonte.it

CM/SP/cm

**ARPA Piemonte**
Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017
**Dipartimento territoriale di Torino (Piemonte Nord Ovest)**
**Attività di Produzione Nord Ovest**
Via Pio VII n. 9 – 10135 Torino - Tel. 011-19680111
dip.nordovest@arpa.piemonte.it - dip.torino@pec.arpa.piemonte.it - www.arpa.piemonte.it

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00002183 del 28/06/2024

6.v, 10.v, 10.v, STDCS/055.std, 055.arm, 1.vstd, 53/2024.nd, 2.a

*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

***PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA***

**UFFICIO TECNICO**

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 19 giugno 2024**

**OGGETTO:** Accertamento di conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994 e ss.mm.ii.
Realizzazione della Piattaforma Aerospazio presso il sito di C.so Marche n. 43 a Torino
Ente proponente: *Politecnico di Torino*
Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. e dell'art. 13 del D.Lgs 76/2020
Riunione ai sensi dell'art. 13 comma 1 lettera b) del D.L. 76/2020

VISTO:

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la Legge n. 537/1993 e ss.mm.ii. recante interventi correttivi di finanza pubblica;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 *"Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale"* e successive modifiche ed integrazioni;
- la Direttiva Onorevole Ministro dei LL.PP. n.4294/25 del 4.6.1996 e la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.26/Segr. del 14.01.2005;
- l'art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art.7, comma 1 lettere a) e b);
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"* e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 *"Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";*
- l'art. 5-ter "*Norme applicabili in materia procedimenti di localizzazione di opere di interesse statale"* del D.Lgs. n. 32 del 18 aprile 2019 convertito con Legge n. 55 del 14 giugno 2019;

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

- l'art. 13 del D.Lgs. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il D.L. 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell'11 novembre 2022, con la quale la denominazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è cambiata in Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a far data dal 12 novembre 2022;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 "*Codice dei contratti pubblici*".
- Il D.P.C.M. 30 ottobre 2023 n. 186, concernente il regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

CONSIDERATO:

- che con nota prot. n. 115916 del 30 novembre maggio 2023, assunta agli atti con prot. n. 9974 del 4 dicembre 2023, il Politecnico di Torino ha chiesto al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria l'avvio della procedura d'intesa Stato - Regione ai sensi del D.P.R. 18.04.1994 n. 383 per l'ottenimento del parere di conformità urbanistica delle opere in oggetto, con indizione di conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti interessati dall'intervento, rendendo disponibile il progetto di fattibilità tecnica ed economica secondo D.lgs 36/2023 in formato digitale;

- che con nota prot. n. 10446 in data 18 dicembre 2023 questo Provveditorato ha indetto la conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità "asincrona" ai sensi degli artt. 14 comma 2 e 14 bis della legge 241/90 e dell'art. 13 del D.Lgs 76/2020, fissando per il 1° febbraio 2024 il termine perentorio per rendere le determinazioni da parte delle Amministrazioni e degli Enti coinvolti nel procedimento;

- che la Città di Torino, con note prot. n. 3888 del 22 dicembre 2023, prot. n. 96 dell'11 gennaio 2024 e prot. n. 624 dell'11 gennaio 2024, ha richiesto chiarimenti e integrazioni documentali;

- che con nota prot. n. 218 in data 12 gennaio 2024 questo Provveditorato ha sospeso i termini in attesa della produzione della documentazione integrativa richiesta;

- che con nota prot. n. 832 del 2 febbraio 2024 sono state trasmesse alle Amministrazioni e agli Enti coinvolti nel procedimento le integrazioni pervenute e contestualmente è stato comunicato il nuovo termine del 21 febbraio 2024 entro il quale rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza;

- che con nota prot. n. 2284 del 18 marzo 2024 questo Provveditorato ha trasmesso a tutti gli Enti e Amministrazioni coinvolti nella conferenza dei servizi i succitati contributi acquisiti nell'ambito dell'attività istruttoria espletata in seno alla conferenza dei servizi e ha convocato ai sensi dell'art.13 comma 1 lettera b) del D.L. 76/2020 apposita riunione per il giorno 21 marzo 2024;

- che in data 21 marzo 2024 si è tenuta la suddetta riunione, le cui risultanze sono contenute nel verbale della riunione stessa;

- che la stessa è stata sospesa in attesa dell'esito dell'endoprocedimento esperito da Città Metropolitana di Torino ai sensi art. 242-*ter* del D.Lgs del 3 aprile 2006 n. 152;

- che, acquisita la D.D. n. 3530 del 12 giugno 2024 di Città Metropolitana di Torino, questo Provveditorato con nota prot. n. 5131 del 14 giugno 2024 ha riconvocato la riunione per il giorno 19 giugno 2024.



Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00002183 del 28/06/2024

6.v, 10.v, 10.v, STDCS/055.std, 055.arm, 1.vstd, 53/2024.nd, 2.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00002183 del 28/06/2024

6.v, 10.v, 10.v, STDCS/055.std, 055.arm, 1.vstd, 53/2024.nd, 2.a

TUTTO CIO' PREMESSO

In data 19 giugno 2024 alle ore 15:30 ha inizio la riunione convocata in modalità a distanza. Presiede il Provveditore Ing. Vittorio Maugliani, coadiuvato dall'arch. Massimiliano Sacco e dalla dott.ssa Sabrina Rango, che assume le funzioni di segretaria verbalizzante.
Risultano collegati in remoto i rappresentanti dei seguenti Enti e Amministrazioni:

Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
*Arch. Alessandro Mola*
*Arch. Raffaella Banche*

Città di Torino
Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito
*Arch. Teresa Pochettino*
*Arch. Silvia Summa*
*Arch. Giuseppe Colombo*
*Geom. Fabrizio Milani*

Città di Torino
Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica
Divisione Qualità Ambiente
Ufficio Bonifiche
*Ing. Stefano Filonzi*

Città di Torino
Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità
Unità operativa urbanizzazioni
*Arch. Ferruccio Capitani*
*Geom. Andrea Marchisio*

Città di Torino
Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità
*Arch. Giuseppe Pentassuglia*

Città Metropolitana di Torino
Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale
*Dott. Gian Luigi Soldi*
*Dott.ssa Claudia Viotto*

SMAT
*Ing. Alessandro Iaconelli*

IREN
*Ing. Roberto Amaru*

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00002183 del 28/06/2024

6.v, 10.v, 10.v, STDCS/055.std, 055.arm, 1.vstd, 53/2024.nd, 2.a

LEONARDO S.p.A.
*Ing. Luca Greco*
*Ing. Luisa Bernardini*

LEONARDO GLOBAL SOLUTION S.P.A.
*Ing. Michele Leccese*

POLITECNICO DI TORINO
*Dott.ssa Concetta Di Napoli*
*Ing. Caterina Arnò*
*Ing. Marcello Coatto*
*Arch. Emanuele Cavaglion*
*Arch. Tommaso Longo*

Sidoti Engineering
*Arch. Sara Patrignani*

Rossiprodi Associati
*Arch. Simone Abbado*

La riunione si apre con un breve *excursus* dell'*iter* procedimentale sinora seguito e dettagliato nelle premesse del presente verbale. In particolare, il Provveditore ricorda che nella riunione del 21 marzo u.s. era emersa la necessità di acquisire ulteriore documentazione per la verifica di compatibilità dell'intervento edilizio con il procedimento di bonifica in corso sull'area, e pertanto si era ritenuta opportuna la sospensione proposta dal Politecnico in accordo con tutti i soggetti interessati, a fronte di quanto richiesto da Città Metropolitana di Torino. Comunica che, a seguito della chiusura dell'endoprocedimento esperito ai sensi dell'art. 242-*ter* del D.Lgs del 3 aprile 2006 n. 152, è stata trasmessa a tutti gli enti coinvolti nel procedimento, in allegato alla nota prot. n. 5131 del 14 giugno 2024 di convocazione della presente riunione, la Determina Dirigenziale n. n. 3530 del 12 giugno 2024 prodotta da Città Metropolitana di Torino. Il Provveditore invita quindi il dott. Soldi, responsabile dell'Ufficio Discariche e Bonifiche della Città Metropolitana di Torino - Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale – Direzione Rifiuti, Bonifiche e Sicurezza Siti Produttivi a riassumerne i contenuti.

Il dott. Soldi comunica che è stato esperito il procedimento di cui all' art. 242-*ter* del Testo Unico dell'Ambiente - D.Lgs del 3 aprile 2006 n. 152 - relativo alla verifica della compatibilità delle opere edilizie previste con il procedimento di bonifica in corso nel sito ex Alenia di Corso Francia e Corso Marche, che interessa sia il Comune di Collegno sia la Città di Torino. In particolare, l'intervento proposto dal Politecnico ricade nel territorio della Città di Torino. Nel mese di aprile il Politecnico ha presentato istanza di verifica ai sensi art. 242-*ter* del D.Lgs del 3 aprile 2006 n. 152 con la trasmissione della relativa documentazione e il procedimento si è concluso con la determinazione dirigenziale n. 3530 del 12 giugno 2024, con la quale è stato dato atto dell'esito positivo della verifica sulla compatibilità dell'intervento edilizio con il procedimento di bonifica in corso, con l'adozione di una serie di prescrizioni sia di carattere costruttivo, in parte già contenute nella documentazione tecnica prodotta dal Politecnico, sia di tipo gestionale, scaturite dai pareri pervenuti dai soggetti coinvolti nell'ambito dell'endoprocedimento (parere Arpa). Si tratta di un parere favorevole subordinato all'adozione delle prescrizioni elencate nella succitata determinazione. Occorrerà successivamente dare atto agli enti coinvolti nel procedimento dell'adozione da parte del Politecnico delle prescrizioni formulate. Tale riscontro contribuirà alla certificazione finale della bonifica dell'area nell'ambito del procedimento di bonifica di cui la Società Leonardo è titolare, che sarà sempre di competenza di Città Metropolitana di Torino, e la trascrizione dei vincoli e delle prescrizioni nel certificato di destinazione urbanistica.

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Il Provveditore comunica che tale determina sarà allegata quale parte integrante del provvedimento. Chiede quindi ai partecipanti di confermare i pareri precedentemente espressi.

La rappresentante del Politecnico di Torino dott.ssa Di Napoli dichiara l'accoglimento delle prescrizioni formulate nella determina Dirigenziale n. 3530 del 12 giugno 2024 prodotta da Città Metropolitana di Torino, che saranno recepite nel progetto esecutivo.

L'arch. Pochettino rileva che, a seguito dell'endoprocedimento esperito da Città Metropolitana, non sono emerse condizioni che abbiano portato a modifiche della sagoma dell'edificio o della sua collocazione. Comunica che la documentazione tecnica per la sottoposizione del progetto a deliberazione di Consiglio Comunale, già predisposta, sarà integrata con le indicazioni scaturite dalla determina prodotta da Città Metropolitana, alle quali il Politecnico dovrà attenersi in fase di realizzazione del fabbricato.

L'arch. Pentassuglia conferma i contenuti del parere trasmesso a marzo (nota prot. n. 6956 del 13 marzo 2024), che riguardava esclusivamente il nulla osta in merito all'arretramento del nuovo passo carraio in Corso Marche in prossimità del civico 79/A. Dichiara che saranno valutate eventuali ulteriori osservazioni sul progetto esecutivo.

Il Geom. Milani della Divisione Edilizia Privata della Città di Torino conferma quanto indicato nel parere prot. n. 533 del 16 dicembre 2024.

Il Geom. Andrea Marchisio della Città di Torino Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità - Unità operativa urbanizzazioni dichiara che in questa fase non ci sono competenze da parte del Settore.

L'ing. Greco di Leonardo S.p.A dichiara che non vi è null'altro da segnalare da parte della Società rappresentata rispetto a quanto dichiarato nella precedente riunione.

L'ing. Stefano Filonzi della Città di Torino Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica Divisione Qualità Ambiente - Ufficio Bonifiche dichiara che le valutazioni del Settore sono state espresse nell'ambito dell'endoprocedimento di Città Metropolitana di Torino e sono confluite nella succitata determina.

L'arch. Mola, rappresentante della Regione Piemonte, conferma i contenuti del parere espresso in data 21 febbraio 2024 prot. n. 32053 ribadendo la favorevole volontà al raggiungimento dell'intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. n. 383/1994 in merito all'intervento in esame.

Il Provveditore chiude quindi la seduta con la formalizzazione del raggiungimento dell'intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. n. 383/1994 in merito alla localizzazione dell'intervento. Ringrazia i partecipanti e alle ore 16:00 dichiara conclusa la riunione.

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00002183 del 28/06/2024

6.v, 10.v, 10.v, STDCS/055.std, 055.arm, 1.vstd, 53/2024.nd, 2.a